Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 2 novembre 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 12

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti . . . . . » 22

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 34

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 37

— Bandi di gara . . . . . » 38

Rettifiche . . . . . » 78

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 79

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga, 33
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro società n. 31813, Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Bologna, via della Zecca n. 1, studio Pascucci, per il giorno 22 novembre 1993, ad ore 15 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 23 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta ripartò utili.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-1165 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga, 33
Capitale sociale L. 7.655.600.000 interamente versato
Registro società n. 5392, Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Bologna, via della Zecca n. 1, studio Pascucci, per il giorno 22 novembre 1993, ad ore 15,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 23 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale alla parziale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dell'assemblea del 27 aprile 1992.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Moriso Magli

B-1166 (A pagamento).

LEGAMATIC - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO), via Marabini n. 3
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 20355 del registro società
Partita IVA 00523171205

È convocata presso lo studio del dott. Giancarlo Tinti in Bologna, via Barberia n. 18, l'assemblea generale ordinaria dei soci della Legamatic S.p.a, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 11,30, ed in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Esame della situazione patrimoniale della società e relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:
Proposta di abbattimento del capitale sociale per perdite riportate dalla società e successiva sua ricostituzione per un ammontare non inferiore al minimo legale.

Bologna, 20 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sgarzi Mario

B-1164 (A pagamento).

REDI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (Bologna), via Madonna dei Prati, 5/a
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 49910

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1993, alle ore 12,30, presso la Casa di via Vittor Pisani, 16 in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le seguenti banche incaricate: Banca di Roma, sede di Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. G. Pirola

B-1167 (A pagamento).

OCMUU - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria U. Bassi, 1
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22497 registro società Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 23 novembre 1993, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1993, alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bologna, 19 ottobre 1993

Il presidente: Giancarlo Golfieri.

B-1171 (A pagamento).

CO.I.M.I. BOCCIARDO ENGINEERING - S.p.a

Sede in Genova, via Gabriele D'Annunzio, 64/19 U
Tribunale di Genova, reg. soc. 44992
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Partita IVA 0273422102
Codice fiscale 00583710637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Segalerba, sito in Genova, via Fieschi n. 6, per il giorno 25 novembre 1993, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 novembre 1993, alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000;
3. Proposta di apertura filiale in Firenze;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 22 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Famulari

G-1084 (A pagamento).

FINTRADE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II, 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 303739/7656/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Finprogetti S.p.a., in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 1, per il giorno 21 dicembre 1993, alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1994, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta alla Consob di revoca dell'iscrizione all'albo delle SIM; conseguente modifica della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Riduzione del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 1.350.000.000 a copertura di perdite ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erminio Galassi

M-9216 (A pagamento).

IMMOBILIARE MOSCOVA '93 - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova, 38/a
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 305034/7682/34

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via della Moscova n. 38/A, per il giorno 22 novembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia al mandato conferito alla società Gabetti S.p.a.
2. Ratifica contratto di locazione immobile sociale;
3. Ratifica rilascio garanzia a terzi su immobile sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata, le loro azioni presso le casse sociali o primaria banca.

Milano, 21 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Angelo Morandi

M-9218 (A pagamento).

EDIM - S.p.a.

Sede Milano, largo Treves, 5
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Registro società 222039

Convoco l'assemblea ordinaria il 23 novembre 1993, ed occorrendo il 30 novembre 1993, alle ore 15,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1993;
Relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio Invernizzi

M-9219 (A pagamento).

EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.

Sede Milano, via Camperio, 9
Capitale sociale L. 7.050.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 24 novembre 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 dicembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Modifiche statuarie:
   art. 4 (Oggetto);
   art. 6 (Azioni - Limiti al trasferimento);
   art. 9 (Gradimento);
   art. 16 (Poteri);
   art. 17 (Presidente - Vice Presidente).

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-9222 (A pagamento).

EPTACONSORS - S.p.a.

Sede Milano, via Camperio, 9
Capitale sociale versato L. 97.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 226148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede della società, via Camperio n. 9, il giorno 17 dicembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 dicembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Proroga al 30 giugno 1994, del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato il 7 giugno 1993;
2. Modifiche statutarie:
   art. 4 (Oggetto sociale);
   art. 7 (Soci);
   art. 20 (Riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo);
   art. 24 (Esercizi sociali).

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna S.p.a., Sicilcassa S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania S.p.a., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-9223 (A pagameto).

COMMERCIAL UNION VITA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 284216/7265/16

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, viale Abruzzi n. 94, per il giorno 23 novembre 1993, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o le banche incaricate.

L'amministratore delegato: Cesare Brugola.

M-9227 (A pagamento).

SESIA LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Montesanto, 1/3
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro società Tribunale di Milano 201060
Partita IVA e codice fiscale 04925020150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria di Borgosesia, via XX Settembre, 33, per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1993-1995;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 22 ottobre 1993

Un amministratore: dott. Marco Pizzamiglio.

M-9228 (A pagamento).

FINANZIARIA POZZI-GINORI - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Giulio Richard, 1
Capitale sociale L. 31.826.011.000 interamente versato
Tribunale di Milano 265/VII/435

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, c/o il Quark Hotel - Centro Congressi - Via Lampedusa 11/A per il giorno martedì 30 novembre 1993, alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno venerdì 3 dicembre 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 1993 (integrata al 30 settembre 1993) e provvedimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:
Nomina di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea tutti gli aventi diritto che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso l'ufficio titoli della società in Torino, via Valeggio, 41 (Studio Segre), o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Commerciale, Credito Italiano, San Paolo Fiduciaria S.p.a., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Vergani

M-9229 (A pagamento).

ARCADE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. da Cannobio, 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale 10466900155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 29 novembre 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Morsello in Milano p.za Castello 24; ed in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1993 alle ore 11,30 sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 21 ottobre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
Alessandro Malerba

M-9232 (A pagamento).

GEMOFIN SIM - S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare
Milano, via Larga, 19
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Codice fiscale e partita IVA 07351350157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Larga 19, Milano, per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 3.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le varie Casse delle seguenti banche: Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Milano, 21 ottobre 1993

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Oronzo Secondino

M-9233 (A pagamento).

S.E.L. - S.p.a.
Società Ecologica Lombarda

Sede in Milano, via Pordenone, 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 260509 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Vallese in Milano, via Belgirate 20 per il giorno 24 novembre 1993, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.200.000.000;
2. Adozione di nuovo testo di Statuto;
3. Varie ed eventuali,

eventuale seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1993 stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni come per legge presso la sede sociale o lo studio Vallese via Belgirate 20 Milano.

Milano, 22 ottobre 1993

Il presidente: Dario Terrinoni.

M-9234 (A pagamento).

FINANZA GIOVANE - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, 4, IS. G/5 - Centro Direzione di Napoli
Capitale sociale L. 1.375.000.000
Partita I.V.A. n. 06345080631

Gli azionisti della Finanza Giovane S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 9 presso la sede della RO.MI. Imprese Edili S.p.a. in Napoli alla via Calabritto, 20, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1993 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione inerente la Società: Logica Innovazione S.r.l.;
2. Esame del piano di rilancio della Società predisposto dall'organo amministrativo;
3. Proposta di acquisto di azioni proprie;
4. Esame delle richieste di cessione pervenute da parte di alcuni azionisti;
5. Esame della richiesta pervenuta inerente una eventuale messa in liquidazione della Società;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede della RO.MI. Imprese Edili S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pasquale Romano

N-645 (A pagamento).

PASTIFICIO LUCIO GAROFALO - S.p.a.

Sede sociale Napoli, piazza Sannazzaro n. 199/c
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 23 novembre 1993 alle ore 21, presso gli uffici dello stabilimento in Gragnano, via Pantano n. 42, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Modifica sede sociale;
b) Modifica art. 29 dello Statuto sociale;
c) Aumento del capitale sociale;
d) Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per parteciapre all'assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima presso gli uffici dello stabilimento di Gragnano o presso la Banca Nazionale del Lavoro in Roma, via Veneto.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 10 stesso luogo.

Il presidente: Luigi Garofalo.

N-646 (A pagamento).

ICA ALIMENTARE - S.p.a.

(in liquidazione)
Napoli - Parco Margherita n. 34
Reg. soc. n. 385/83

Gli azionisti sono convocati il giorno 22 novembre 1993 ore 16 presso la sede legale in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il 23 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992.

Il liquidatore: dott. Nino Caldarelli.

N-647 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede sociale Livorno, piazza Grande n. 21
Capitale sociale L. 82.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15965 del reg. soc. del Tribunale di Livorno
Codice fiscale n. 01055040495

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Livorno, piazza Grande n. 21, per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Banca d'Italia;
2. Assunzione delle determinazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Livorno, 19 ottobre 1993

Il presidente: rag. Gugliemo Cini.

C-25047 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI - S.c.r.l.

Fara Novarese (Piemonte), via Cesare Battisti n. 56
Iscritta al n. 2599 reg. soc. presso il Tribunale di Novara

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci indetta per il giorno 27 novembre 1993 alle ore 9 nei locali della Cantina sociale dei Colli Novaresi siti in Fara Novarese via C. Battisti 56, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 1993, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, nota integrativa a delibere conseguenti;
2. Destinazione a fondo riserva ex art. 12 legge 904/77 utili esercizi 1991/92 e 1992/93;
3. Nomina dei cinque consigliere scaduti;
4. Nomina presidente Collegio sindacale;
5. Nomina membri Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

N.B. - Ove per mancanza del numero legale la prima convocazione non fosse valida, l'assemblea passerà in seconda convocazione domenica 28 novembre alle ore 9.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Franco Rusca

C-25048 (A pagamento).

INDUSTRIE SANNITE RIUNITE FIAMMIFERI AFFINI - S.p.a. S.I.R.F.A. - S.p.a.

Sede sociale Benevento, via Vecchia Roma zona Ind.le «Olivola»
Capitale sociale L. 505.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1296 reg. soc. Tribunale di Benevento
C.C.I.A.A. n. 51085

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima, per il giorno 22 novembre 1993 ore 10,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 23 novembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie: art. 2 (sedi secondarie); art. 3 (limitatamente alla ridefinizione dell'ambito territoriale in cui svolgere le operazioni di commercializzazione e quelle connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale); art. 17 (quorum per delibere); art. 19 (cauzione).

Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Benevento, 20 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Vincenzo marsiglia

C-25049 (A pagamento).

HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Alessadria, via Teresa Castellani n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 6835 vol. 329 fasc. 6394
Partita I.V.A. n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Carlo Natta, sito in Alessandria, Corso Crimea n. 25 per il giorno 6 dicembre 1993 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica partecipazione alla costituzione della Hydro Driiling Offshore Ltd.;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a nornma di legge possano intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione, resta fissata per il giorno 7 dicembre 1993 ore 11 nello stesso luogo.

Alessandria, 29 settembre 1993

L'amministratore unico: Francesco Amato.

C-25052 (A pagamento).

LA NIZZOLA - S.p.a.

Sede in Napoli, v.le Gramsci n. 23
Capitale sociale versato L. 240.000.000
Iscritta al reg. soc. Tribunale di Napoli al n. 2823/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il nuovo ufficio della società in p.zza Municipio n. 84 - V piano - int. 5 per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 22, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 novembre 1993 nello stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
Rinnovo cariche sociali;
Eventuali e varie.

Si rammenta che ai sensi dell'art.4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la Banca di Roma S.p.a. - Agenzia L. - viale Augusto Napoli, cassa incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Vincenzo Lubrano Lobianco

C-25069 (A pagamento).

TELERADIO SALENTO - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Bari, via S. l'Africano n. 264
Capitale sociale L. 514.600.000 interamente versato
Tribunale di Bari reg. soc. n. 28640
C.C.I.A.A. Bari n. 308190
Partita I.V.A. n. 04312530720
Codice fiscale n. 00258970755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 novembre 1993, ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1993 ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera a seguito D.L. 27 agosto 1993 n. 323;
2. Delibera ai sensi art. 2393 Codice civile;
3. Delibera su proposta transazione con società debitrice;
4. Esame della proposta di revoca dello stato di liquidazione.

Ai sensi di legge e di statuto potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Antonio Siciliano.

C-25098 (A pagamento).

SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Monforte n. 52
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 253051/6643/1
C.C.I.A.A. di Milano n. 1201534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07931600154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, negli uffici di Corso Monforte 52, il giorno 14 dicembre 1993, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993;
2. Nota integrativa;
3. Relazione sulla gestione;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 25 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carla Mataloni

S-19411 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER IL CINEMA

Società per azioni
Sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055
Capitale sociale L. 153.578.807.000
Tribunale di Roma n. 6308/93

Ai sensi della legge n. 202 del 23 giugno 1993, è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tuscolana 1055, per il periodo 18 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocaizone, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Approvazione dello statuto della società;

Parte ordinaria:
1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
4. Conferimento incarico certificazione bilanci;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 26 ottobre 1993

p. Ente Utonomo di Gestione per il Cinema:
Il presidente: Ivo Grippo

S-19414 (A pagamento).

PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.

Civitavecchia, SS. 1 - via Aurelia Km 67+580
Capitale sociale L. 49.237.500.000 interamente versato
Tribunale di Civitavecchia reg. soc. n. 321/83
Codice fiscale n. 05971250583
Partita I.V.A. n. 01472541000

È convocata in Civitavecchia, presso Istituto M. de Matthias, via M. de Matthias n. 1, per il giorno 27 novembre 1993 alle ore 8 l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, a seguito delle dimissioni di tutti i componenti in carica;
Varie ed eventuali.

Interverrà ai lavori il presidente dimissionario ed altri componenti.

Non raggiungendosi il numero legale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, nello stesso luogo, alle ore 10 del giorno 28 novembre 1993.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso: sede sociale; Cassa Risparmio di Civitavecchia sede di Civitavecchia; Banca di Roma sede di Roma.

Il presidente del Collegio sindacale:
Santo Pocchi

S-19416 (A pagamento).

SAVINI HOLDING - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Torino n. 5367/86
Codice fiscale n. 05191750016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 novembre 1993, ore 12, presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina (per dimissioni) dell'organo amministrativo (individuale ovvero Collegiale, previa, in tale seconda ipotesi, determinazione del numero dei componenti) e determinazione del compenso;
3. Nomina (per dimisisoni) del Collegio sidacale (e del suo presidente) e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede legale.

L'amministratore unico: Giancarlo Guancioli.

S-19421 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale L. 14.761.639.989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 24 novembre 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione;
2. Esame della situazione finanziaria della società ed eventuali relativi provvedimenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: avv. Marcello Piga

S-19425 (A pagamento).

PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 22 novembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti di fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 25 ottobre 1993

Prime Merrill Funds - S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Grimaldi

S-19429 (A pagamento).

ITALTER - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Palermo, via G. B. Guccia n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Palermo al n. 19563, vol. 128/69
Codice fiscale n. 02503910826

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Iritecna in Roma, via Ombrone n. 2, per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993, stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione complessiva dello stato della liquidazione anche alla luce degli eventi determinati dalla legge regionale 1° settembre 1993, n. 25;
2. Soluzioni da adottare in ordine alla prosecuzione dell'attività liquidatoria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede sociale in Palermo, via G. B. Guccia n. 4.

Palermo, 20 ottobre 1993

Il liquidatore: prof. Ugo Nicoli.

S-19433 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONFARTIGIANATO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Giovanni in Laterano n. 152
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 4265/82
C.C.I.A.A. Roma n. 497302
Codice fiscale n. 05592780588
Partita IVA n. 01418801005

I signori azionisti dell'Immobiliare Confartigianato S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in via San Giovanni in Laterano n. 152, Roma, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:
Proposta di modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale, per variare la denominazione sociale in Confartigianato Servizi S.p.a.;
Proposta di modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale per estendere l'oggetto sociale.

Assemblea ordinaria:
Nomina consiglieri di amministrazione;
Dimissioni Collegio sindacale;
Nomina nuovo Collegio sindacale;
Nomina presidente del Collegio sindacale.

Si ricorda che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 26 ottobre 1993

Il presidente: Folco Bellabarba.

S-19438 (A pagamento).

QUELLE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Amatore Sciesa n. 10
Amm.: San Martino Buon Albergo (Verona), viale del Lavoro n. 43/45
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Iscritta al reg. soc. n. 32998, fac. 38268 Tribunale di Verona
Partita I.V.A. e Codice fiscale 02318220234

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in San Martino Buon Albergo (Verona), viale del Lavoro n. 45 per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame risultati dell'esercizio in corso;
Provvedimenti conseguenti.

L'amministratore delegato: Sportiello Diego.

S-19458 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Tortona (Alessandria), Regione Ratto
Capitale sociale L. 18.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 2867/297/2987
Codice fiscale e Partita IVA 01428820060

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tortona, Regione Ratto, il giorno 27 novembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 26.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Tortona, 21 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
geom. Antonio Goggi

S-19474 (A pagamento).

BRESCIAFIDI - S.p.a.

Sede: Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 49812

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 50.000.000.000;
2. Determinazione delle modalità, condizioni e termini di esecuzione;
3. Modifica art. 7 dello statuto sociale;
4. Modifica art. 19 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: Camozzi Attilio Mario.

S-19475 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 20 novembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico a società di revisione.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-19477 (A pagamento).

CONTINENTAL PAPER - S.p.a.

Varazze (Savona), via Pero n. 5/A
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale Savona n. 14835
Partita IVA n. 01015520099

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 18 novembre 1993, alle ore 12, presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 23 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino all'importo massimo di L. 10.000.000.000;
Conseguenziale modifica statutaria;
Varie ed eventuali.

Li, 21 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Rudy Giomi

S-19480 (A pagamento).

LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (Bergamo)
Capitale sociale L. 49.800.000.000
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 4418 reg. soc. vol. 3567
Codice fiscale n. 00441150166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 novembre 1993 stessa ora in Crespi d'Adda, corso Manzoni n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei consiglieri fino al massimo di dieci unità e nomine relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo e la Soginvest Banca S.A. di Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-19481 (A pagamento).

RAFFINERIA METALLI CAPRA - S.p.a.

Sede legale: Brescia, via Creta n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 3386 del Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 00298040171

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1993 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.250.000.000 mediante l'emissione di n. 1.250.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione in ragione di n. 1 azione nuova ogni n. 4 azioni vecchie possedute al prezzo di L. 4.000 cadauna di cui L. 3.000 a titolo di sovrapprezzo azioni.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 per l'ammissione all'assemblea, i soci dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso la Banca S. Paolo di Brescia.

Qualora gli azionisti lo desiderino potranno farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372, del codice civile.

Brescia, 22 ottobre 1993

Il presidente: Clotilde Capra.

S-19482 (A pagamento).

COMBIGRAF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ennio n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 0305810/7698/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede operativa di Cinisello Balsamo (Milano), via C. Cantù n. 11, in prima convocazione il giorno 18 novembre 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, il giorno 19 novembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 1993 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso il Credito Svizzero, filiale di Milano, via Turati n. 9 o presso le casse sociali.

Cinisello Balsamo, 18 ottobre 1993

Combigraf Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Daniel Chovet

S-19483 (A pagamento).

TECNO GEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 197443/5550/43
C.C.I.A.A. di Milano n. 1050047 reg. ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. 05925350158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Assunzione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Petrini

S-19485 (A pagamento).

ABRUZZO INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, piazza S: Giusta, palazzo Centi
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di L'Aquila al n. 3678/90
C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 75816
Partita I.V.A. n. 01257490662

I signori azionisti della Abruzzo Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in L'Aquila, c/o Regione Abruzzo, piazza S. Giusta, palazzo Centi, per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 17 novembre 1993 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1993, stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Mauro

S-19486 (A pagamento).

FINANZIARIA S.20 - S.p.a.

Sede in Marsala, via Mazzini n. 137/a
Capitale sociale L. 1.500.000.000, versato L. 1.000.000.000
Tribunale di Marsala n. 1196 registro delle società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 del mese di novembre alle ore 16 presso la sede sociale ed eventualmente occorrendo per il giorno 22 del mese di novembre alle ore 17, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Gioacchino Pipitone.

S-19488 (A pagamento).

GUSELLA - S.p.a.

Milano, corso Vittorio Emanuele n. 37/b
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione alle ore 16 del giorno 24 novembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno successivo 25 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 anche mediante utilizzo di riserve da rivalutazione.

Il rappresentante legale: Dodero Maria.

S-19489 (A pagamento).

ACOFER - S.p.a.

Torino, corso Galileo Ferraris n. 67
Iscr. Tribunale al n. 3487/85
C.C.I.A.A. n. 619956
Partita I.V.A. 04850840010

In relazione alla situazione a voi nota, vi convochiamo in assemblea ordinaria e straordinaria che si dovrà tenere in Torino, corso Re Umberto n. 8 presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1993 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numeri 2 e 3, del Codice civile;
2. Bilancio straordinario al 30 settembre 1993 (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite), da intendersi anche nella accezione di straordinarietà, ex art. 2446 e seguenti del Codice civile, redatto in via di urgenza, sulla base di dati contabili ed extracontabili; relazione del Consiglio di amministrazione (anche ex art. 2446 del Codice civile), relazione del Collegio sindacale (anche ex art. 2446 del Codice civile): deliberazioni relative;
3. Eventuali deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446, 2447, 2448 del Codice civile con riferimento alle risultanze emergenti del bilancio straordinario al 30 settembre 1993 ed anche in prospettiva dei provvedimenti eventualmente da assumersi ai sensi del successivo punto n. 5;
4. Richiesta di adeguati interventi finanziari per il sostegno e la ricapitalizzazione della società anche in riferimento alle risultanze ed alle deliberazioni di cui ai precedenti punti numeri 2 e 3;
5. Provvedimenti eventualmente da assumersi in via straordinaria ai sensi di legge nell'interesse della società e dei creditori sociali;
6. Argomenti vari, e questioni urgenti eventualmente sopravvenute, sui quali deliberare anche a livello di eventuali ratifiche, direttamente od indirettamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno;
7. Proposta di trasferimento della sede legale della società nell'ambito del comune di Torino da corso Galileo Ferraris n. 67 a largo Regio Parco n. 9.

Azioni da depositare nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: rag. Giuseppe Prastaro

p. Il Collegio sindacale
Un sindaco effettivo: rag. Antonio Gattuso

S-19497 (A pagamento).

MINI ACCIAIERIA ODOLESE - S.p.a.

Sede a Odolo (Brescia), via del Bosco n. 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, registro società n. 9326
Codice fiscale n. 00512160179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale a Odolo (Brescia), in via del Bosco n. 10, e occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 25 novembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Pietro Pasini.

S-19566 (A pagamento).

COMPLA SUD - S.p.a.

Sede sociale in Somma Vesuviana (NA), via Somma Brusciano, località S. Giorgio
Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 4.650.000.000
Reg. soc. n. 1262/1979 Tribunale di Napoli
Codice fiscale n. 01743210633

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 18 novembre 1993, alle ore 10,30 in Napoli, alla via Orazio n. 143 presso lo studio Giannino/Cirafici, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 19 novembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Ampliamento dell'oggetto sociale per consentire la assunzione di partecipazioni in imprese che abbiano per oggetto il commercio degli autoveicoli, ricambi, la gestione di officine di assistenza o la esecuzione di servizi reali nell'ambito di quelli previsti dall'art. 12 della legge n. 64/86.

Parte ordinaria:
Proposta di acquisto partecipazioni societarie ed immobili.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o presso qualsiasi sportello del Banco di Napoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maione

S-19580 (A pagamento).

SARA LEE D.E. ITALY - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 39469
Iscrizione C.C.I.A.A. Padova
Codice fiscale n. 025277302833

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Chiomenti & Associati in Milano, via Boito n. 8, per il giorno 22 novembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1993, stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero, e nomina dei sindaci, previa determinazione del numero;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: dott. Roberto Venini.

S-19417 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994 12ª emissione - Codice U.I.C. n. 16651. Determinazione della cedola n. 29 in pagamento dal 1° febbraio 1994.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio/settembre 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 10,09270. Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 2,43%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9210 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 6.000.000.000 a tasso variabile 1991/2001 26ª emissione - Codice U.I.C. n. 28851. Determinazione della cedola n. 3 in pagamento dal 1° novembre 1994.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre aprile/settembre 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 10,41386. Pertanto la cedola annuale risulta essere: 10,40%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9211 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1993/1997 19ª emissione - Codice U.I.C. n. 48298. Determinazione della cedola n. 2 in pagamento dal 1° maggio 1994.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre luglio/settembre 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 10,04086. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,90%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9212 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 35.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994 6ª emissione - Codice U.I.C. n. 15883. Determinazione della cedola n. 14 in pagamento dal 1° maggio 1994.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre aprile/settembre 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 10,38828. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,05%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9213 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 7.970.000.000 a tasso variabile 1990/1996 21ª emissione - Codice U.I.C. n. 26464. Determinazione della cedola n. 9 in pagamento dal 1° maggio 1994.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre aprile/settembre 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 10,41386. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,10%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9214 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società per azioni - Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6
e Direzione generale in Genova via Garibaldi n. 2
Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 16 reg. soc.
Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, con decorrenza 22 ottobre 1993, ai tassi passivi a vista viene apportata una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Genova, 22 ottobre 1993

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
p. Direzione generale:
Giancarlo Menini - Carlo Sanseverino

G-1085 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.C.R.L.

Frosinone

Reg. soc. Tribunale di Frosinone n. 7680
Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi di legge n. 154/92, che da 22 ottobre 1993 i tassi applicati da questa Banca subiranno le seguenti variazioni: depositi a risparmio e conti correnti passivi, diminuzione dello 0,50%.

Il direttore: Luigi Celani.

C-25026 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1993, viene aumentata di un giorno la valuta sui versamenti costituiti da assegni «fuori piazza».

Salerno, 13 ottobre 1993

p. Cassa di Risparmio Salernitana - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-25059 (A pagamento).

BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPAGANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI 5204/3

Sede sociale e direzione generale:
in Pescopagano (Potenza), alla via San Michele n. 3
Capitale sociale e Riserve interamente versati
al 30 giugno 1993 L. 8.120.655.356
Iscritta al n. 8 del reg. soc. al Tribunale di Melfi
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa banca rende noto che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, i tassi passivi applicati ai rapporti con la clientela per i conti correnti ed i depositi a risparmio liberi, nominativi e al portatore, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento), per qualunque categoria di giacenza.

Pescopagano, 25 ottobre 1993

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano - S.c.r.l.
Il direttore generale: rag. Gaetano Milano

S-19406 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele ex D.Lgs. 356/90
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione centrale Roma, via Salaria, 231
Capitale e riserve L. 1.707.017.425.583
Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187
Codice fiscale n. 00537070583

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. informa che, con decorrenza 25 ottobre 1993, ha diminuito di 0,50 punti percentuali i tassi di interesse creditori di conti correnti e depositi a risparmio, fermo ed invariato il tasso minimo dell'1,00%.

È stato altresì disposto, che il tasso creditore massimo da riconoscere sui conti correnti e sui depositi a risparmio sia in ogni caso ridotto al 6,75%, eventualmente mediante modifiche anche superiori a quella di cui al precedente capoverso.

Da tali provvedimenti sono esclusi i conti correnti ed i depositi a risparmio disciplinati da specifici accordi non derogabili.

Roma, 25 ottobre 1993

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - S.p.a.
L'amministratotre delegato: dott. Antonio Cassella

S-19407 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Novara, via Negroni n. 12
Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 1 reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo dei gruppi creditizi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi: con decorrenza 25 ottobre 1993 i tassi nominali annui sui depositi a risparmio e in conto corrente verranno ridotti nella misura dello 0,50% con il minimo dell'1%, compresi i depositi a risparmio "teen agers» e con esclusione dei conti «diamante»;

tassi attivi: con decorrenza 25 ottobre 1993 il tasso di interesse nominale annuo massimo per tutte le forme tecniche relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti viene ridotto al 17% relativamente agli utilizzi nell'ambito degli affidamenti concessi, mentre viene ridotto al 18% il tasso nominale annuo su eventuali indebitamenti in conto corrente, anche per valuta, in assenza di limiti contrattuali o in misura superiore ai limiti stessi.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente-amministratore delegato: Lino Venini

S-19408 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale: Abbiategrasso
Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1991 L. 5.504.278.500
Iscritta al n. 1832 registro società presso la cancelleria del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si informa la clientela che con decorrenza 27 ottobre 1993 i tassi creditori subiranno una riduzione nella misura massima di mezzo punto percentuale, con tasso minimo del 2,75% per il conto corrente ordinario e i depositi a risparmio liberi del 3% per i depositi a risparmio vincolati a tre mesi, del 3,25% per i depositi a risparmio vincolati a sei mesi e del 3,75% per i depositi a risparmio vincolati a dodici mesi. Con analoga decorrenza vengono ridotti di mezzo punto percentuale il Prime rate dei tassi a debito che passa dal 10,25% al 9,75% ed il Top rate che passa dal 17,75% al 17,25%, più commissione di massimo scoperto trimestrale (nella misura massima di tre ottavi di punto) ed eventuali interessi di debordo sulle disponibilità (maggiorazione di due punti percentuali).

Abbiategrasso, 25 ottobre 1993

p. Banca Popolare di Abbiategrasso - Soc. coop. a r.l.
il vice presidente: arch. Giovanni De Alessandri

S-19413 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Cagliari
Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36
Capitale sociale L. 206.611.220.000
Riserve L. 1.088.238.497.713
Iscrizione al registro delle società n. 24488 Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 01564560900
Partita IVA n. 01577330903

Avviso alla clientela

I sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. ha proceduto alle seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi con decorrenza 2 novembre 1993 relativamente a conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali rispetto al tasso precedentemente praticato, per conti correnti e conti di deposito regolati a tassi lordi compresi tra il 4,50% ed il 5,99%, e di 0,50 punti percentuali per i tassi superiori al 6% lordo; tutti i conti correnti e di conti di deposito regolati a tassi lordi superiori all'8% saranno ricondotti al tasso del 7,50% lordo;

riduzione al tasso del 7,50% lordo per i depositi a risparmio regolati ad un tasso lordo pari o superiore al 7,51%.

Sassari, 25 ottobre 1993

p. Il direttore generale: Paolo Piras.

S-19420 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALESTRINA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica la diminuzione dello 0,50%, a decorrere dal 1° ottobre 1993, del tasso creditore applicato sui depositi a risparmio e sui conti correnti oggetto delle convenzioni stipulate con l'Associazione commercianti, con le Associazioni artigiane, su quelli facenti capo a cooperative ed ai loro soci nonché su quelli rientranti nei gruppi pensionati e clero.

Palestrina, 19 ottobre 1993

Cassa Rurale ed Artigiana di Palestrina
Marcello Cola

S-19423 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO
Società per azioni
Sede in Fano
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 30.922.734.077, fondo rischi bancari generali L. 7.300.000.000
Iscr. Tribunale di Pesaro n. 11542
Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che con decorrenza 22 ottobre 1993 i tassi passivi pagati sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di mezzo punto percentuale ad eccezione dei conti correnti appartenenti a nuclei aziendali che con decorrenza 25 ottobre 1993 subiranno una riduzione dello 0,75%.

Fano, 22 ottobre 1993

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.
Il presidente: Corrado A. Montanari

S-19424 (A pagamento).

BPM
Banca Popolare di Milano
Fondata nel 1865

La Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a responsabilità limitata, reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4 - 20121 Milano, comunica che con decorrenza 26 ottobre 1993 il Prime rate dell'istituto viene fissato al 9,750% (con una diminuzione dello 0,50% rispetto al tasso attuale) il Top rate viene fissato al 17,500% (con una diminuzione dello 0,25% rispetto al tasso attuale) il tasso di sconfinamento e interessi di mora viene fissato al 20,250% (ex 20.750%).

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50% trimestrale.

Con la stessa decorrenza vengono altresì diminuiti i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio, con le seguenti modalità:

tutte le condizioni superiori al 7,751% vengono ricondotte al Top rate dell'Istituto che viene fissato nel 7,250%;

i rapporti attualmente regolati a tassi pari o inferiori al 7,750% vengono ridotti dello 0,50% sino all'1,500%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata;

tutti i rapporti aderenti ai codici di azienda vengono ridotti dello 0,50% sino al 3,500%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata.

Sempre con decorrenza 26 ottobre 1993 i tassi creditori applicati ai conti correnti «prodotto» vengono diminuiti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50% come specificato sugli appositi cartelli analitici esposti presso ogni dipendenza dell'Istituto.

Con decorrenza 2 novembre 1993 la remunerazione dei certificati di deposito a tasso fisso subisce le seguenti riduzioni:

la scadenza da 3 mesi a 13 mesi compresa da un minimo dello 0,250% ad un massimo dello 0,375%;

la scadenza da 18 mesi compresa ai 60 mesi una riduzione generalizzata dello 0,50%.

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e, per i conti correnti, con segnalazione nell'estratto conto di fine novembre e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Milano, 26 ottobre 1993

Il direttore generale: Massimiliano Naef.

S-19428 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, via Mondatora n. 14, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società, codice fiscale n. 00282300367, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, a' sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 22 ottobre 1993, vengono introdotte le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche attualmente applicate per le operazioni di raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi):

diminuzione del tasso creditore nella misura dello 0,50%;
riduzione all'1% del tasso minimo aziendale.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-19435 (A pagamento).

CREDITO AGRARIO BRESCIANO - S.p.a.
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale Brescia, via Trieste n. 8
Capitale sociale L. 110.404.800.000
Iscritta presso la cancelleria commericale del Tribunale di Brescia al n. 135
C.C.I.A.A. di Brescia al n. 1041
Codice fiscale e partita IVA 00285280178

Banca capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Agrario Bresciano, iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 3500.6.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con effetto dal 22 ottobre 1993, si è proceduto a ridurre di 0,50 punti i tassi relativi ai depositi a risparmio ed in conto corrente.

Brescia, 25 ottobre 1993

p. Credito Agrario Bresciano S.p.a.
Il direttore generale: Bruno Degrandi

S-19436 (A pagamento).

CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a
Sede in Rimini
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Reg. Tribunale di Rimini n. 13899
Codice fiscale 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni delle seguenti condizioni applicate alla clientela: diminuzioni di punti 0,75 dei tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di Deposito a Risparmio, con decorrenza 25 ottobre 1993.

Rimini, 22 ottobre 1993

Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-19478 (A pagamento).

TERCAS
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Società per azioni
Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio, 36
Capitale e riserve L. 285.552.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita IVA 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 26 ottobre 1993, i tassi di remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio verranno ridotti, in via generalizzata, di punti 0,50, fermi restando i tassi minimi.

Un'analoga riduzione di punti 0,50 sarà praticata per i trattamenti dei conti convenzionati.

Teramo, 25 ottobre 1993

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-19479 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società cooperativa a r.l.
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale Bari, corso Cavour, 84
Direzione generale Bari, via Melo, 89
Capitale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 139.925.072.250
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari El. 29/60
C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale 00254030729

A seguito dei recenti provvedimenti di carattere monetario ed in relazione all'evoluzione del mercato, la Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 2 novembre 1993, viene praticata una riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,50% (su conti correnti, depositi liberi e vincolati).

Bari, 26 ottobre 1993

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-19573 (A pagamento).

CONNEMARA - S.p.a.
Sede Bologna
Capitale sociale L. 1.500.000.000

VIRGO DI MARTELI NERINA E C. - S.a.s.
Sede Bologna
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Virgo di Martelli Nerina e C. S.a.s., nella Connemara S.p.a., (redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 30 settembre 1993 ex art. 2501-*bis* Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Connemara S.p.a. - Incorporante, sede Bologna, capitale sociale L. 1.500.000.000, Tribunale di Bologna reg. soc. 45281;

B) Virgo di Martelli Nerina e C. S.a.s. - Incorporanda, sede Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Bologna reg. soc. 31850.

2. La società Connemara S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società Virgo di Martelli Nerina e C. S.a.s., pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

3. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1994.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società.

5. Il progetto di fusione è stato depositato in data odierna per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna.

Bologna, 19 ottobre 1993

p. Connemara S.p.a.
L'amministratore unico: Martelli Nerina

p. Virgo di Martelli Nerina e C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Martelli Nerina

B-1169 (A pagamento).

CUNIOLA
Società a responsabilità limitata
Bologna, via Farini, 35
N. 59225 registro società Tribunale Bologna

Estratto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna 14 settembre 1993, repertorio n. 4897/2812 depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 30 settembre 1993, n. 31535-31538-31537 (Baron, Sgarbata e La Rustica Urbana), il 12 ottobre 1993 n. 32518 (Cuniola) e presso quella di Roma il 9 ottobre 1993, n. 2149/48 (Spaia), la Cuniola S.r.l., ha incorporato le società: La Rustica Urbana Societa a responsabilità limitata, Sgarbata Società a responsabilità limitata, Baron Società a responsabilità limitata, tutte con sede in Bologna, via Farini n. 35, rispettivamente numeri 59224-59226-59223 del registro società Tribunale Bologna, nonchè l'immobiliare Agricola Spaia Società a responsabilità limitata, Roma, via Timavo n. 3, interno 7, n. 2149/48 registro società Tribunale di Roma.

Il capitale sociale dell'incorporante è stato aumentato da L. 50.000.000 a L. 173.258.000, spettando l'aumento per L. 37.788.000 ai soci de La Rustica Urbana, per L. 45.345.000 ai soci della Sgarbata e per L. 40.125.000 ai soci della Baron.

Le quote delle società partecipanti alla fusione hanno godimento dal 1° gennaio 1993. Le operazioni delle incorporande sono state imputate nel bilancio della incorporante a far data dall'atto di fusione.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o ad altri, nè sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società.

Bologna, 18 ottobre 1993

Il notaio: Alberto Valeriani.

B-1170 (A pagamento).

CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 45
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. commerciali del Tribunale di Milano n. 177102/5144/2
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 968682
Codice fiscale e partita IVA n. 03740830157

MICO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 45
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. commerciali del Tribunale di Milano n. 182274/5247/24
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 990917
Codice fiscale e partita IVA n. 04024570154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Mico nella S.p.a. Calchi Novati & Partners (redatto ai sensi art. 2501-*bis* Codice civile).

Società incorporante: Calchi Novati & Partners S.p.a., via Boccaccio n. 45 - 20123 Milano.

Società incorporata: Mico S.r.l., via Boccaccio n. 45 - 20123 Milano.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata con l'incorporazione nella società Calchi Novati & Partners S.p.a. della incorporanda Mico S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, e con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Mico S.r.l.

Decorrenza della fusione: in ottemperanza dell'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

Dalla stessa data, 1° gennaio 1993, decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di azionisti o soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 ottobre 1993 al n. 098241 registro d'ordine per l'incorporante Calchi Novati & Partners S.p.a. e il 21 ottobre 1993 al n. 098242 registro d'ordine per l'incorporante Mico S.r.l.

Milano, 21 ottobre 1993

p. Calchi Novati & Partners - S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Grimaldi - dott. rag. Mariancilla Masotti
dott. rag. Giulio Calchi Novati

p. Mico S.r.l.
L'amministratore unico: dott. rag. Giulio Calchi Novati

M-9217 (A pagamento).

G. BELLATI - S.r.l.

Sede in Lainate, via Pace n. 62
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 248224 reg. soc.
Codice fiscale n. 0791887050

Con delibera assembleare 16 settembre 1993 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 113.009/7659 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale con trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società Immobiliare G. Bellati S.r.l. che avrà sede in Lainate, via Pace n. 64 ed un capitale di L. 25.000.000 il tutto mediante approvazione del progetto di scissione allegato alla delibera sotto la lettera *A*.

Si diede atto, con riguardo all'approvato progetto di scissione:

che la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo aziendale avente per oggetto l'attività immobiliare costituita dalla gestione del patrimonio immobiliare, dall'attività di costruzione di immobili e della partecipazione in una società immobiliare operante nel settore edile; i beni oggetto di trasferimento sono descritti dettagliatamente nel progetto di scissione;

che le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa avranno godimento dalla costituzione medesima;

che i soci della costituenda società saranno i soci della società scissa, e quindi agli stessi saranno attribuite quote della società beneficiaria in proporzione alle quote della società beneficiaria in proporzione alle quote dagli stessi possedute in questa deliberante società;

che ai fini contabili e fiscali la scissione avrà effetto dal giorno di efficacia per la stessa prevista dal Codice civile.

Venne approvato articolo per articolo e nella sua integrità il testo di statuto, che regolerà la società di nuova costituzione Immobiliare G. Bellati S.r.l. già allegato al progetto di scissione.

Sono stati indicati i componenti il Consiglio di amministrazione.

In dipendenza della scissione, a decorrere dalla data di efficacia della stessa e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione medesimo nel registro delle imprese, la società beneficiaria Immobiliare G. Bellati S.r.l. subentrerà di pieno diritto nella titolarietà dei cespiti attivi e passivi ad essa trasferiti nonché in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività da essi derivanti.

Venne inoltre deliberato, a far tempo dall'atto di scissione:

di ridurre il capitale sociale della società G. Bellati S.r.l. da L. 50.00.000 a L. 25.000.000 a seguito del trasferimento alla società di nuova costituzione di parte del proprio patrimonio valutato in complessive L. 25.000.000 il tutto come risulta dal progetto di scissione allegato all'atto;

di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale.

Detta delibera è stata iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 21 ottobre 1993 al n. 98132 d'ordine.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-9220 (A pagamento).

AESCULAPIUS DI FRANCESCA PETRAROTA e C. - S.a.s.

LABORATORI DI ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE DIAGNOSTICA - S.r.l.

Progetto di fusione della società Aesculapius di Francesca Petrarota e C. nella società Laboratori di analisi chimiche e microbiologiche Diagnostica - S.r.l.

Le società suddette hanno entrambe sede in Foggia, la prima alla via Paolo Telesforo n. 188, e la seconda alla via Perrone n. 6/A, 6/B, 8.

Il rapporto di cambio delle quote delle citate società è di una quota della società Aesculapius - Centro Polidiagnostico dott. Rocco Ronga - S.r.l. per quattro quote della società incorporanda.

Le quote della società incorporante risultanti dall'aumento di capitale di L. 80.000.000 necessario per l'esecuzione della fusione saranno assegnate ai soci della società incorporanda mediante annotazione nel libro soci con le formalità di legge.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante dal 1° gennaio 1993. Da tale data le operazioni della società incorporanda saranno impuate al bilancio di quella incorporante.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Foggia al n. 4497 del reg. società.

Francesca Petrarota.

C-25055 (A pagamento).

NIBBIO - S.r.l.

Roma, via del Tritone n. 53
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 6215/90 reg. soc. Tribunale di Roma

Con atto ricevuto dal notaio Vincenzo Antonelli di Roma in data 21 settembre 1993 repertorio n. 42365 registrato a Roma l'8 ottobre 1993 depositato presso la competente cancelleria commerciale in data 14 ottobre 1993 inserito nel fascicolo 6215/90 la predetta società si è fusa per incorporazione nella Stile - Costruzioni Edili di Rebecchini Ing. Luigi e C. S.a.s. con sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 81 iscritta al numero 1740/79 registro società del Tribunale di Roma.

La incorporata è interamente partecipata dalla incorporante e non esiste quindi alcun rapporto di cambio.

Tutte le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporata con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono stati previsti trattamenti privilegiati né in favore di particolari categorie di soci né verso gli amministratori delle due società.

Dott. Vincenzo Antonelli, notaio.

S-19415 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANDREA QUATTRO - S.r.l.

MONSAMPOLO - S.r.l.

Si comunica l'avvenuto deposito ed iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Andrea Quattro S.r.l., con sede in Roma, via Lusitania n. 13, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5894/88 reg. soc., ed alla C.C.I.A.A. al n. 659140, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 08407380586, nella Monsampolo S.r.l., con sede in Roma, via Lusitania n. 13, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2213/83 reg. soc., ed alla C.C.I.A.A. al n. 511572, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 05990590589, con effetti economici e fiscali dal 15 ottobre 1993.

Edmondo Maria Capecelatro.

S-19426 (A pagamento).

GROTTAROSSA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Si rende noto che con verbale a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia 22 giugno 1993 rep. 51654/6288 omologato dal Tribunale di Roma l'11 ottobre 1993, l'assemblea straordinaria della Grottarossa S.r.l. ha deliberato l'approvazione:

1) del progetto di fusione;

2) delle situazioni patrimoniali redatte al 31 dicembre 1992;

3) della fusione per incorporazione nella società Edilpartefin - S.r.l. della Grottarossa - S.r.l.

Il capitale sociale della Edilpartefin - S.r.l. rimarrà invariato essendo detta società proprietaria dell'intero capitale sociale della Grottarossa S.r.l.

Le quote della Grottarossa S.r.l. saranno annullate e sarà depennato dalle attività delle incorporate il corrispondente valore del conto partecipazioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della Edilpartefin S.r.l. con decorrenza contabile e fiscale dalla data dell'atto di fusione.

Quanto sopra è l'estratto della delibera di fusione già depositata nella cancelleria del Tribunale di Roma in data 23 ottobre 1993.

Roma, 23 ottobre 1993

Andrea Lorusso Caputi, notaio.

S-19539 (A pagamento).

EDILPARTEFIN - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Si rende noto che con verbale a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia 22 giugno 1993 rep. 51653/6287 omologato dal Tribunale di Roma l'11 ottobre 1993, l'assemblea straordinaria della Edilpartefin - S.r.l. ha deliberato:

1) l'approvazione del progetto di fusione;

2) l'approvazione delle situazioni patrimoniali redatte al 31 dicembre 1992;

3) di approvare la fusione per incorporazione nella società Edilpartefin - S.r.l. della Grottarossa - S.r.l.

Il capitale sociale della Edilpartefin S.r.l. rimarrà invariato essendo detta società proprietà dell'intero capitale sociale della Grottarossa - S.r.l.

Le quote della Grottarossa S.r.l. saranno annullate e sarà depennato dalle attività della incorporante il corrispondente valore del conto partecipazioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della Edilpartefin - S.r.l. con decorrenza contabile e fiscale dalla data dell'atto di fusione.

Quanto sopra è l'estratto della delibera di fusione già depositata nella cancelleria del Tribunale di Roma, il 23 ottobre 1993.

Roma, 23 ottobre 1993

Andrea Lorusso Caputi, notaio.

S-19540 (A pagamento).

TENUTA DI CASTELGIOCONDO - S.p.a.

Sede in Montalcino, loc. Castelgiocondo
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 2090/3741

Estratto delibera di fusione

Con rogito dottor Speranzini, notaio in Firenze, del 22 aprile 1993, registrato a Firenze il 7 maggio 1993 al n. 3267, omologato in data 2 giugno 1993, iscritto in data 30 giugno 1993 al n. 3542 reg. ord., la Tenuta di Castelgiocondo S.p.a. (sigla TE.CAS.) con sede in Montalcino, loc. Castelgiocondo, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 2092 reg. soc., codice fiscale 00088060520, ha deliberato di approvare il progetto di fusione predisposto dal suo organo amministrativo e, quindi, di procedere, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, alla fusione per incorporazione nella Tenuta di Castelgiocondo S.p.a. della società controllata Ai Caselli S.r.l. con sede in Montalcino, da attuarsi mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata Ai Caselli S.r.l.; possedute integralmente dalla incorporante Tenuta di Castelgiocondo S.p.a.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della incorporante.

Non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo né conguaglio in denaro né, infine, sono previsti vantaggi o trattamenti riservati a favore di particolari categorie di soci o agli amministratori.

È previsto che le operazioni della incorporanda Ai Caselli S.r.l. sono imputate al bilancio della incorporante Tenuta di Castelgiocondo S.p.a. dal 1° gennaio 1993; anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993, data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Tenuta di Castelgiocondo - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Gilberto Cosci

S-19567 (A pagamento).

AI CASELLI - S.r.l.

Sede in Montalcino, loc. Castelgiocondo
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 5880

Estratto delibera di fusione

Con rogito dottor Speranzini, notaio in Firenze, del 20 aprile 1993 registrato a Firenze il 7 maggio 1993 al n. 3268, omologata in data 2 giugno 1993, iscritto in data 30 giugno 1993 al n. 3543 registro d'ordine, la società Ai Caselli S.r.l. con sede in Montalcino, località Castelgiocondo, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 5880, codice fiscale 00677010522 ha deliberato di approvare il progetto di fusione predisposto dal suo organo amministrativo e, quindi, di procedere, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, alla fusione per incorporazione nella società Tenuta di Castelgiocondo S.p.a. della società controllata Ai Caselli S.r.l. con sede in Montalcino, da attuarsi mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata Ai Caselli S.r.l.; possedute integralmente dalla incorporante Tenuta di Castelgiocondo S.p.a.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della incorporante.

Non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo né conguaglio in denaro né, infine, sono previsti vantaggi o trattamenti riservati a favore di particolari categorie di soci o agli amministratori.

È previsto che le operazioni della incorporante Ai Caselli S.r.l. sono imputate al bilancio della incorporante Tenuta di Castelgiocondo S.p.a. dal 1° gennaio 1993; anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993, data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di entrambe le società partecipanti alla fusione.

p. Ai Caselli - S.r.l.
L'amministratore unico: Gilberto Cosci

S-19568 (A pagamento).

PRISMA ELETTRONICA - S.r.l.

THEMA PROMOTION - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Il giorno 16 ottobre 1993, presso lo studio del notaio Francesco Ruta di Cantù (CO), le assemblee straordinarie delle società Prisma Elettronica S.r.l. e Thema Promotion S.r.l., si sono riunite, rispettivamente alle ore 11, ed alle ore 10, per deliberare, ciascuna, la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, approvando integralmente il seguente progetto:

A) Prisma Elettronica S.r.l., avente sede ad Orsenigo (CO), in via E. Fermi n. 93, iscritta al Tribunale di Como al n. 20908 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01655700134, C.C.I.A.A. di Como n. 206783; (società incorporante);

B) Thema Promotion S.r.l., con sede ad Albanese con Cassano (CO), in via Montorfano n. 62, iscritta al Tribunale di Como al n. 26484 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01938020136, C.C.I.A.A. di Como n. 228184; (società incorporata).

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione di Thema Promotion S.r.l., da parte di Prisma Elettronica S.r.l., (che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata);

C) la fusione si intende efficace, nel senso dell'imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dell'incorporata alla società incorporante, a far data dal 1° gennaio 1993;

D) Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto, in occasione della fusione, nè a particolari categorie di soci di entrambe le società partecipanti all'operazione nè ai rispettivi amministratori.

La deliberazione di fusione, di cui la presente scrittura è estratto, è stata depositata, per l'iscrizione, presso il registro delle imprese del Tribunale di Como in data 20 ottobre 1993 al n. 18231.

Letto, confermato e sottoscritto.

Orsenigo, 18 ottobre 1993

p. Prisma Elettronica S.r.l.:
Daniele Prada

p. Thema Promotion S.r.l.:
Franceschina Cosentini

S-19570 (A pagamento).

RADIOLOGIA CLINICA - S.r.l.

Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza, 204
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11856 reg. soc.
Codice fiscale 00773510243

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) *del verbale di delibera di fusione* omologato dal Tribunale di Vicenza in data 1° ottobre 1993, e iscritto al n. 16649 reg. d'ord., fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a., Società per azioni con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza 204, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00643490246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 9291 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 14831 reg. d'ord.;

Società incorporanda: Radiologia Clinica S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza n. 204, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00773510243, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11856 reg. soc., e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 157390 reg. d'ord.

2. Essendo la società C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a, in possesso di tutte le quote delle incorporanda Società a responsabilità limitata Radiologia Clinica S.r.l., la fusione non comporterà aumento di capitale per la Società incorporante.

3. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 12 febbraio 1993 (dodici febbraio millenovecentonovantatre), per la Società Radiologia Clinica S.r.l., e pertanto la Società incorporante recepirà i saldi dei conti economici e patrimoniali dell'incorporanda da tali data.

p. Radiologia Clinica S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Rizzo

S-19574 (A pagamento).

CRISTINA - S.r.l.

Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza, 204
Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 17994 reg. soc.
Codice fiscale 01874960246

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) *del verbale di delibera di fusione* omologato dal Tribunale di Vicenza in data 1° ottobre 1993, e iscritto al n. 16673 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a., Società per azioni con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza 204, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00643490246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 9291 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 14831 reg. d'ord.;

Società incorporanda: Cristina S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza n. 204, capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato, codice fiscale 01874960246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 17994 reg. soc., e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 183850 reg. d'ord.

2. Essendo la società C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a, in possesso di tutte le quote delle incorporanda Società a responsabilità limitata Cristina S.r.l., la fusione non comporterà aumento di capitale per la società incorporante.

3. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1993 (uno gennaio millenovecentonovantatre), e pertanto la Società incorporante recepirà i saldi dei conti economici e patrimoniali dell'incorporanda da tali data.

p. Cristina S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Sorgato

S-19575 (A pagamento).

C.M.S.R. VENETO MEDICA - S.p.a.

Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza, 204
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 9291 reg. soc.
Codice fiscale 00643490246

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) *del verbale di delibera di fusione* omologato dal Tribunale di Vicenza in data 1° ottobre 1993, e iscritto al n. 16650 reg. d'ord. fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a., Società per azioni con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza 204, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00643490246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 9291 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 14831 reg. d'ord.;

Società incorporande:

Radiologia Clinica S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza n. 204, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00773510243, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11856 reg. soc., e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 157390 reg. d'ord.

Cristina S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Altavilla (VI), via Vicenza 204, capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato, codice fiscale 01874960246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 17994 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 183850 reg. d'ord..

2. Essendo la società C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a, in possesso di tutte le quote delle incorporande società a responsabilità limitata Radiologia Clinica S.r.l. e Cristina S.r.l., la fusione non comporterà aumento di capitale per la società incorporante.

3. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1993 (uno gennaio millenovecentonovantatre) per la società Cristina S.r.l. e dal 12 febbraio 1993 (dodici febbraio millenovecentonovantatre) per la società Radiologia Clinica S.r.l. e pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti economici e patrimoniali delle incorporande da tali data.

C.M.S.R. Veneto Medica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Sorgato

S-19576 (A pagamento).

INFORMATICA TRE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Con atto 28 giugno 1993 n. 40073/4988 repertorio dott. R. Franco, iscritto nel registro delle imprese di Treviso al n. 17199 registro d'ordine, la società Informatica Tre S.r.l., con sede in Lancenigo di Villorba, viale della Repubblica n. 19/B, iscritta al Tribunale di Treviso n. 16381 reg. soc., n. 790 vol. doc., ha deliberato di approvare il progetto di fusione con la società System Ros S.r.l., con sede in Padova, viale Codalunga n. 4/H, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 9269 reg. soc. e 14002 vol. doc., mediante costituzione di una nuova società per azioni con la denominazione Systemtre S.p.a.

Il capitale della società derivante dalla fusione sarà di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) costituito da n. 20.000 (ventimila) azioni da L. 50.000 (cinquantamila) nominali cadauna e spettera:

ai soci della System Ros S.r.l. in ragione di 1 (una) azione di nuova emissione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) per ogni 4 (quattro) quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) caduna dagli stessi possedute;

ai soci della Informatica Tre S.r.l. in ragione di 1 (una) azione di nuova emissione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) per ogni 50 (cinquanta) quote del valore nominale di L. 1.000 (mile) cadauna dagli stessi possedute.

Non esistono particolari categorie di soci o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione ed il diritto agli utili decorreranno dal 1° gennaio 1993, fermo restando che ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Padova, 22 ottobre 1993.

Dott. Roberto Franco, notaio.

S-19569 (A pagamento).

SICUR PLAN - S.r.l.

Sede in Arluno, via S. Caterina n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta Tribunale di Milano, reg. soc. n. 230325/6208/25
Codice fiscale n. 00395230584

*Avviso ai sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile*

Con atto 27 settembre 1993 n. 51553/4257 rep. a rogito dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato in data 14 ottobre 1993 con decreto n. 14801 del Tribunale di Milano, iscritto nel registro dello stesso Tribunale il 27 ottobre 1993 n. 100262, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Sicur Plan S.r.l., nella società.Tonali S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c, capitale sociale L. 6.200.000.000, mediante annullamento dell'intero capitale della incorporanda, in quanto già interamente posseduta dalla incorporante.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Gianluigi Berra.

S-19656 (A pagamento).

BOLOGNA VENDING - S.r.l.

Sede legale: San Giorgio di Mantova (MN), via 1° Maggio n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Mantova al n. 16943 società
Codice fiscale n. 03922860378

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Bologna Vending S.r.l. corrente in San Giorgio di Mantova (MN) via 1° maggio n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Mantova al n. 16943 società, codice fiscale n. 03922860378, come da verbale del notaio dott.ssa Mara Ferrari di Modena repertorio n. 21286/3535 del 9 settembre 1993 registrato a Mirandola in data 23 settembre 1993 al n. 853, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella Dorando Estense S.r.l. corrente in San Giorgio di Mantova (MN), via 1° maggio n. 33, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Mantova al n. 16635 Società, codice fiscale 00344420294 sulla base dei bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1992;

2. di approvare il Progetto di Fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione la partecipazione della Dorando Estense S.r.l. nella Bologna Vending S.r.l. (intero capitale sociale) verrà annullata;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizione previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.3 la fusione ha efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993;

2.4 le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993;

2.5 non esistono particolari categorie di soci né di quote;

2.6 non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. di autorizzare e delegare il presidente con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

L'atto di cui sopra è stato depositato presso la relativa Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova in data 22 ottobre 1993 al n. 7729 d'ordine e al n. 16943 Società.

Bologna Vending - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanti Stefano

S-19577 (A pagamento).

DORANDO ESTENSE - S.r.l.

Sede legale: San Giorgio di Mantova (MN), via 1° Maggio n. 33
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Mantova al n. 16635 società
Codice fiscale n. 00344420294

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Dorando Estense S.r.l. con sede in San Giorgio di Mantova (MN) via 1° maggio n. 33, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Mantova al n. 16635 Società, capitale sociale L. 50.000.000, codice fiscale n. 00344420294, come da verbale del notaio dott.ssa Mara Ferrari di Modena repertorio n. 21285/3534 del 9 settembre 1993 registrato a Mirandola il 23 settembre 1993 al n. 852, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società Bologna Vending S.r.l., con sede in San Giorgio di Mantova (MN), via 1° maggio n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Mantova al n. 16943 Società, codice fiscale 03922860378, sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1992;

2. di approvare il Progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione la partecipazione della Dorando Estense S.r.l. nella Bologna Vending S.r.l. (intero capitale sociale) verrà annullata;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.3 la fusione ha efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993;

2.4 le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993;

2.5 non esistono particolari categorie di soci né di quote;

2.6 non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. di autorizzare e delegare il presidente con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

L'atto di cui sopra è stato depositato presso la relativa Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova in data 22 ottobre 1993 al n. 7730 dordine e al n. 16635 Società.

Dorando Estense - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrà Lorenzino

S-19579 (A pagamento).

TONALI - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 6.200.000.000
Iscritta Tribunale di Monza, reg. soc. n. 45864
Codice fiscale n. 02089830968

*Avviso ai sensi dell'art. 2502-*bis *Codice civile*

Con atto 27 settembre 1993 n. 51552/4256 rep. a rogito dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato in data 23 ottobre 1993 con decreto n. 3057 del Tribunale di Monza, iscritto nel registro dello stesso Tribunale il 26 ottobre 1993 n. 28442, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Sicur Plan S.r.l., con sede in Arluno, via Santa Caterina n. 27, capitale L. 20.000.000, nella società Tonali s.p.a., mediante annullamento dell'intero capitale della incorporanda, in quanto già interamente posseduto dalla incorporante.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Tonali

S-19657 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 11 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0223067472 tratto sul c/c n. 410155462 intestato a Bongioanni Giancarlo presso il Banco di Sicilia agenzia 5, Milano, via V. Colonna 53, firmato da Bongioanni Giancarlo a favore di Paola Carra per un importo di L. 2.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Costanza Bertarelli.

M-9224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero CI.209.172.758.01 emesso dalla Banca Cariplo di Milano, agenzia n. 12, a favore di Lecis Francesca, con un importo di L. 1.300.000 alla data 12 luglio 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 22 ottobre 1993

Lecis Francesca.

M-9230 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo, con decreto del 30 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 705936-10 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia 1 di Rovigo, emesso in data 15 luglio 1993 all'ordine di Ballani Attilio, avente un importo di L. 2.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

Ballani Attilio.

C-25038 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Città di Castello, in data 1° giugno 1993, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8530601 di L. 8.000.000 tratto a Selci Umbro (Perugia) in data 29 novembre 1986 sul c/c del Banco di S. Spirito dalla sig.ra Gasparre Maria all'ordine della Pellicceria Velia S.n.c.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Fabio Nisi.

C-25041 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Oristano, letto il ricorso che precede e visti i documenti allegati; ritenuta la veridicità dei fatti esposti; visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, decreta l'ammortamento dell'assegno bancario circolare del Banco di Napoli, sede di Oristano, n. E7405530878-05 di L. 5.350.000 emesso il 9 agosto 1993 a favore dell'Ufficio P.T. di Nurachi.

Autorizza il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, a cura del ricorrente, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dispone che il decreto venga altresì notificato, sempre a cura del ricorrente, all'Istituto emittente (ed al traente se l'assegno è bancario).

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25042 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Niscemi, con decreto 9 agosto 1993, ha autorizzato il pagamento a favore di Gatto Rosaria, nata a Niscemi il 9 aprile 1930, dell'assegno circolare n. 609272917 dell'importo di L. 4.000.000, smarrito, emesso dalla Società di Banche siciliane, agenzia di Niscemi, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del presente annuncio.

Gatto Rosaria.

C-25043 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Eboli, con decreto cron. 2520/93 del 22 settembre 1993, decreta l'ammortamento dell'assegno n. 54735 tratto il 30 ottobre 1990 sul conto corrente 533/37 della C.R.A. di Battipaglia di L. 10.000.000 e ne ordina il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione del presente purché non venga proposta opposizione.

Avv. Daiberto Petrone.

C-25063 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno, con decreto del 9 ottobre 1993, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 484988002 della Banca di Roma, agenzia di Battipaglia, su c/c n. 591 di L. 2.423.000.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale,* salvo opposizione.

Salerno, 19 ottobre 1993

Rossin Ida.

C-25066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano, in data 26 luglio 1993 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0302790725 di L. 3.000.000 emesso da Iacullo Pasquale in favore di Marano Filippo su Banco di Napoli, agenzia di Napoli Ovest.

Marano Filippo.

C-25070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano, in data 8 settembre 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 085358256 di L. 4.340.000 emesso in data 30 agosto 1993 dalla filiale di Frattamaggiore della Banca d'America e d'Italia, non trasferibile, in favore di Iannacci Ferdinando.

Iannacci Ferdinando.

C-25071 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nola in data 4 ottobre 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno bancario n. 200013608 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Nola, c/c 6636, dell'importo di L. 11.000.000 datato a firma Ferrara Felice ed in favore di Capuozzo Giuseppe e Tufano Angela.

Capuozzo Giuseppe.

C-25072 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su istanza dell'Enel S.p.a. - Compartimento di Napoli - Distretto della Calabria, con decreto depositato il 17 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

UN OP Tipo	Cognome e nome	Matric.	Data	Importo	N. assegno
84005-61	Pensabene F.sco Santo	77950	9307	100.000	X/204356450
84005-61	Pensabene F.sco Santo	77950	9307	900.000	X/204356451
84005-61	Pensabene F.sco Santo	77950	9307	900.000	X/204356452
84005-61	Pensabene F.sco Santo	77950	9307	467.000	X/204356453
84005-61	Palco Giuseppe	84382	9307	100.000	X/204356458
84005-61	Palco Giuseppe	84382	9307	900.000	X/204356459
84005-61	Palco Giuseppe	84382	9307	900.000	X/204356460
84005-61	Palco Giuseppe	84382	9307	279.000	X/204356461
84005-61	Porcino Fortunato	87229	9307	100.000	X/204356462
84005-61	Porcino Fortunato	87229	9307	900.000	X/204356463
84005-61	Porcino Fortunato	87229	9307	900.000	X/204356464
84005-61	Porcino Fortunato	87229	9307	619.000	X/204356465
84005-61	Gatto Filippo	88434	9307	100.000	X/204356466
84005-61	Gatto Filippo	88434	9307	900.000	X/204356467
84005-61	Gatto Filippo	88434	9307	900.000	X/204356468
84005-61	Gatto Filippo	88434	9307	160.000	X/204356469
84005-61	Costantino Angelo	88642	9307	100.000	X/204356470
84005-61	Costantino Angelo	88642	9307	900.000	X/204356471
84005-61	Costantino Angelo	88642	9307	900.000	X/204356472
84005-61	Costantino Angelo	88642	9307	433.000	X/204356473
84005-61	Ferrato Alessandro	88662	9307	100.000	X/204356474
84005-61	Ferrato Alessandro	88662	9307	900.000	X/204356475
84005-61	Ferrato Alessandro	88662	9307	900.000	X/204356476
84005-61	Ferrato Alessandro	88662	9307	900.000	X/204356477
84005-61	Ferrato Alessandro	88662	9307	88.000	X/204356478
84005-61	Cosmano Cosimo	92242	9307	100.000	X/204356479
84005-61	Cosmano Cosimo	92242	9307	900.000	X/204356480
84005-61	Cosmano Cosimo	92242	9307	900.000	X/204356481
84005-61	Cosmano Cosimo	92242	9307	865.000	X/204356482
84006-61	Gatto Vittorio	75317	9307	100.000	X/204356488
84006-61	Gatto Vittorio	75317	9307	900.000	X/204356489
84006-61	Gatto Vittorio	75317	9307	900.000	X/204356490
84006-61	Gatto Vittorio	75317	9307	419.000	X/204356491
84006-61	Citrone Francesco	91092	9307	100.000	X/204356506
84006-61	Citrone Francesco	91092	9307	900.000	X/204356509
84006-61	Citrone Francesco	91092	9307	896.000	X/204356510
84006-61	Neri Angelo	99445	9307	100.000	X/204356520
84006-61	Neri Angelo	99445	9307	900.000	X/204356521

UN OP Tipo	Cognome e nome	Matric.	Data	Importo	N. assegno
84006-61	Neri Angelo	99445	9307	608.000	X/204356522
84009-61	Russo Sebastiano	75456	9307	100.000	X/204356577
84009-61	Russo Sebastiano	75456	9307	900.000	X/204356578
84009-61	Russo Sebastiano	75456	9307	900.000	X/204356579
84009-61	Russo Sebastiano	75456	9307	390.000	X/204356580
84009-61	Franzo Pasquale	76918	9307	100.000	X/204356581
84009-61	Franzo Pasquale	76918	9307	900.000	X/204356582
84009-61	Franzo Pasquale	76918	9307	900.000	X/204356583
84009-61	Franzo Pasquale	76918	9307	900.000	X/204356584
84009-61	Franzo Pasquale	76918	9307	900.000	X/204356585
84009-61	Franzo Pasquale	76918	9307	70.000	X/204356586
84009-61	Infusino Gregorio	81432	9307	100.000	X/204356587
84009-61	Infusino Gregorio	81432	9307	900.000	X/204356588
84009-61	Infusino Gregorio	81432	9307	900.000	X/204356589
84009-61	Infusino Gregorio	81432	9307	900.000	X/204356590
84009-61	Infusino Gregorio	81432	9307	277.000	X/204356591
84009-61	Minniti Francesco	84582	9307	100.000	X/204356592
84009-61	Minniti Francesco	84582	9307	900.000	X/204356593
84009-61	Minniti Francesco	84582	9307	900.000	X/204356594
84009-61	Minniti Francesco	84582	9307	810.000	X/204356595
84009-61	Barreca Paolo	91472	9307	100.000	X/204356596
84009-61	Barreca Paolo	91472	9307	900.000	X/204356597
84009-61	Barreca Paolo	91472	9307	900.000	X/204356598
84009-61	Barreca Paolo	91472	9307	478.000	X/204356599
84009-61	Minossi Giulio	95687	9307	100.000	X/204356600
84009-61	Minossi Giulio	95687	9307	900.000	X/204356601
84009-61	Minossi Giulio	95687	9307	900.000	X/204356602
84009-61	Minossi Giulio	95687	9307	406.000	X/204356603
84010-61	Aloisio Giuseppe	77223	9307	100.000	X/204356604
84010-61	Aloisio Giuseppe	77223	9307	900.000	X/204356605
84010-61	Aloisio Giuseppe	77223	9307	900.000	X/204356606
84010-61	Aloisio Giuseppe	77223	9307	990.000	X/204356607
84010-61	Aloisio Giuseppe	77223	9307	464.000	X/204356608
84010-61	Zumbo Antonino	77612	9307	100.000	X/204356609
84010-61	Zumbo Antonino	77612	9307	900.000	X/204356610
84010-61	Zumbo Antonino	77612	9307	900.000	X/204356611
84010-61	Zumbo Antonino	77612	9307	900.000	X/204356612
84010-61	Zumbo Antonino	77612	9307	320.000	X/204356613
84010-61	Freno Pasquale	77925	9307	100.000	X/204356614
84010-61	Freno Pasquale	77925	9307	900.000	X/204356615
84010-61	Freno Pasquale	77925	9307	900.000	X/204356616
84010-61	Freno Pasquale	77925	9307	856.000	X/204356617
84010-61	Amodeo Francesco	79357	9307	100.000	X/204356618
84010-61	Amodeo Francesco	79357	9307	900.000	X/204356619

UN OP Tipo	Cognome e nome	Matric.	Data	Importo	N. assegno
84010-61	Amodeo Francesco	79357	9307	900.000	X/204356620
84010-61	Amodeo Francesco	79357	9307	900.000	X/204356621
84010-61	Amodeo Francesco	79357	9307	408.000	X/204356622
84010-61	Borello Fortunato	79362	9307	100.000	X/204356623
84010-61	Borello Fortunato	79362	9307	900.000	X/204356624
84010-61	Borello Fortunato	79362	9307	900.000	X/204356625
84010-61	Borello Fortunato	79362	9307	900.000	X/204356626
84010-61	Borello Fortunato	79362	9307	282.000	X/204356627
84010-61	Cusumano Cosimo	79374	9307	100.000	X/204356628
84010-61	Cusumano Cosimo	79374	9307	900.000	X/204356629
84010-61	Cusumano Cosimo	79374	9307	900.000	X/204356630
84010-61	Cusumano Cosimo	79374	9307	695.000	X/204356631
84010-61	Palamara Pasquale	79422	9307	100.000	X/204356632
84010-61	Palamara Pasquale	79422	9307	900.000	X/204356633
84010-61	Palamara Pasquale	79422	9307	900.000	X/204356634
84010-61	Palamara Pasquale	79422	9307	786.000	X/204356635
84010-61	Vilasi Girolamo	79422	9307	100.000	X/204356636
84010-61	Vilasi Girolamo	79422	9307	900.000	X/204356637
84010-61	Vilasi Girolamo	79422	9307	900.000	X/204356638
84010-61	Vilasi Girolamo	79422	9307	754.000	X/204356639
84010-61	Utano Antonino	79608	9307	100.000	X/204356640
84010-61	Utano Antonino	79608	9307	389.691	X/204356641
84010-61	Iacopino Luigi Consol	80246	9307	100.000	X/204356642
84010-61	Iacopino Luigi Consol	80246	9307	900.000	X/204356643
84010-61	Iacopino Luigi Consol	80246	9307	900.000	X/204356644
84010-61	Iacopino Luigi Consol	80246	9307	746.000	X/204356645
84010-61	Romeo Filippo	81352	9307	100.000	X/204356646
84010-61	Romeo Filippo	81352	9307	900.000	X/204356647
84010-61	Romeo Filippo	81352	9307	900.000	X/204356648
84010-61	Romeo Filippo	81352	9307	900.000	X/204356649
84010-61	Romeo Filippo	81352	9307	20.000	X/204356650
84010-61	Surace Antonino	81454	9307	100.000	X/204356660
84010-61	Surace Antonino	81454	9307	900.000	X/204356661
84010-61	Surace Antonino	81454	9307	900.000	X/204356662
84010-61	Surace Antonino	81454	9307	46.000	X/204356663
84010-61	Falcone Vittorio Vincenzo	81738	9307	100.000	X/204356664
84010-61	Falcone Vittorio Vincenzo	81738	9307	900.000	X/204356665
84010-61	Falcone Vittorio Vincenzo	81738	9307	900.000	X/204356666
84010-61	Falcone Vittorio Vincenzo	81738	9307	900.000	X/204356667
84010-61	Falcone Vittorio Vincenzo	81738	9307	128.000	X/204356668
84010-61	Morda Domenico	82013	9307	100.000	X/204356669
84010-61	Morda Domenico	82013	9307	900.000	X/204356670
84010-61	Morda Domenico	82013	9307	900.000	X/204356671
84010-61	Morda Domenico	82013	9307	740.000	X/204356672

UN OP Tipo	Cognome e nome	Matric.	Data	Importo	N. assegno
84010-61	Cicciu Salvatore	82198	9307	100.000	X/204356676
84010-61	Cicciu Salvatore	82198	9307	900.000	X/204356677
84010-61	Cicciu Salvatore	82198	9307	900.000	X/204356678
84010-61	Cicciu Salvatore	82198	9307	900.000	X/204356679
84010-61	Cicciu Salvatore	82198	9307	20.000	X/204356680
84010-61	Chila Domenico	82210	9307	100.000	X/204356681
84010-61	Chila Domenico	82210	9307	900.000	X/204356682
84010-61	Chila Domenico	82210	9307	900.000	X/204356683
84010-61	Chila Domenico	82210	9307	900.000	X/204356684
84010-61	Chila Domenico	82210	9307	91.000	X/204356685
84010-61	Meduri Santo	82287	9307	100.000	X/204356686
84010-61	Meduri Santo	82287	9307	900.000	X/204356687
84010-61	Meduri Santo	82287	9307	900.000	X/204356688
84010-61	Meduri Santo	82287	9307	900.000	X/204356689
84010-61	Meduri Santo	82287	9307	177.000	X/204356690
84010-61	Saraceno Antonino Mario	82290	9307	100.000	X/204356691
84010-61	Saraceno Antonino Mario	82290	9307	900.000	X/204356692
84010-61	Saraceno Antonino Mario	82290	9307	900.000	X/204356693
84010-61	Saraceno Antonino Mario	82290	9307	874.000	X/204356694
84010-61	Nocera Giuseppe	82292	9307	100.000	X/204356695
84010-61	Nocera Giuseppe	82292	9307	900.000	X/204356696
84010-61	Nocera Giuseppe	82292	9307	900.000	X/204356697
84010-61	Nocera Giuseppe	82292	9307	900.000	X/204356698
84010-61	Nocera Giuseppe	82292	9307	252.000	X/204356699
84010-61	Maesano Domenico	82323	9307	100.000	X/204356700
84010-61	Maesano Domenico	82323	9307	900.000	X/204356701
84010-61	Maesano Domenico	82323	9307	817.000	X/204356702
84010-61	Marzio Domenico	82333	9307	100.000	X/204356703
84010-61	Marzio Domenico	82333	9307	900.000	X/204356704
84010-61	Marzio Domenico	82333	9307	900.000	X/204356705
84010-61	Marzio Domenico	82333	9307	11.000	X/204356706
84010-61	Malara Filippo	82336	9307	100.000	X/204356707
84010-61	Malara Filippo	82336	9307	900.000	X/204356708
84010-61	Malara Filippo	82336	9307	900.000	X/204356709
84010-61	Malara Filippo	82336	9307	473.000	X/204356710
84010-61	Ramondini Bruno	83163	9307	100.000	X/204356711
84010-61	Ramondini Bruno	83163	9307	900.000	X/204356712
84010-61	Ramondini Bruno	83163	9307	900.000	X/204356713
84010-61	Ramondini Bruno	83163	9307	825.000	X/204356714
84010-61	Vitetta Giuseppe	84084	9307	100.000	X/204356715
84010-61	Vitetta Giuseppe	84084	9307	900.000	X/204356716
84010-61	Vitetta Giuseppe	84084	9307	900.000	X/204356717
84010-61	Vitetta Giuseppe	84084	9307	900.000	X/204356718
84010-61	Vitetta Giuseppe	84084	9307	52.000	X/204356719

UN OP Tipo	Cognome e nome	Matric.	Data	Importo	N. assegno
84010-61	Arico Filippo	84311	9307	100.000	X/204356720
84010-61	Arico Filippo	84311	9307	900.000	X/204356721
84010-61	Arico Filippo	84311	9307	900.000	X/204356722
84010-61	Arico Filippo	84311	9307	238.000	X/204356723
84010-61	Catalano Domenico	84326	9307	100.000	X/204356724
84010-61	Catalano Domenico	84326	9307	900.000	X/204356725
84010-61	Catalano Domenico	84326	9307	900.000	X/204356726
84010-61	Catalano Domenico	84326	9307	887.000	X/204356727
84010-61	Falachi Giuseppe	84338	9307	100.000	X/204356728
84010-61	Falachi Giuseppe	84338	9307	900.000	X/204356729
84010-61	Falachi Giuseppe	84338	9307	900.000	X/204356730
84010-61	Falachi Giuseppe	84338	9307	571.000	X/204356731
84010-61	Gangemi Michele	84340	9307	100.000	X/204356732
84010-61	Gangemi Michele	84340	9307	900.000	X/204356733
84010-61	Gangemi Michele	84340	9307	900.000	X/204356734
84010-61	Gangemi Michele	84340	9307	900.000	X/204356735
84010-61	Gangemi Michele	84340	9307	80.000	X/204356736
84010-61	Malara Lorenzo	84363	9307	100.000	X/204356737
84010-61	Malara Lorenzo	84363	9307	900.000	X/204356738
84010-61	Malara Lorenzo	84363	9307	900.000	X/204356739
84010-61	Malara Lorenzo	84363	9307	764.000	X/204356740
84010-61	Quartuccio Giuseppe	84634	9307	100.000	X/204356741
84010-61	Quartuccio Giuseppe	84634	9307	900.000	X/204356742
84010-61	Quartuccio Giuseppe	84634	9307	900.000	X/204356743
84010-61	Quartuccio Giuseppe	84634	9307	867.000	X/204356744
84010-61	Meduri Antonio	85345	9307	100.000	X/204356745
84010-61	Meduri Antonio	85345	9307	900.000	X/204356746
84010-61	Meduri Antonio	85345	9307	900.000	X/204356747
84010-61	Meduri Antonio	85345	9307	490.000	X/204356748
84010-61	Mauro Giuseppe	85353	9307	100.000	X/204356749
84010-61	Mauro Giuseppe	85353	9307	900.000	X/204356750
84010-61	Mauro Giuseppe	85353	9307	900.000	X/204356751
84010-61	Mauro Giuseppe	85353	9307	233.000	X/204356752
84010-61	Gioiosa Umberto	85361	9307	100.000	X/204356753
84010-61	Gioiosa Umberto	85361	9307	900.000	X/204356754
84010-61	Gioiosa Umberto	85361	9307	900.000	X/204356755
84010-61	Gioiosa Umberto	85361	9307	546.000	X/204356756
84010-61	Legato Antonino	85369	9307	100.000	X/204356757
84010-61	Legato Antonino	85369	9307	900.000	X/204356758
84010-61	Legato Antonino	85369	9307	900.000	X/204356759
84010-61	Legato Antonino	85369	9307	716.000	X/204356760
84010-61	Pustorino Salvatore	85381	9307	100.000	X/204356761
84010-61	Pustorino Salvatore	85381	9307	900.000	X/204356762
84010-61	Pustorino Salvatore	85381	9307	900.000	X/204356763
84010-61	Pustorino Salvatore	85381	9307	757.000	X/204356764

UN OP Tipo	Cognome e nome	Matric.	Data	Importo	N. assegno
84010-61	Contu Fortunato	85793	9307	100.000	X/204356765
84010-61	Contu Fortunato	85793	9307	900.000	X/204356766
84010-61	Contu Fortunato	85793	9307	900.000	X/204356767
84010-61	Contu Fortunato	85793	9307	865.000	X/204356768
84010-61	Cavallaro Carlo	86290	9307	100.000	X/204356769
84010-61	Cavallaro Carlo	86290	9307	900.000	X/204356770
84010-61	Cavallaro Carlo	86290	9307	900.000	X/204356771
84010-61	Cavallaro Carlo	86290	9307	376.000	X/204356772
84010-61	Ripepi Giuseppe	86291	9307	100.000	X/204356773
84010-61	Ripepi Giuseppe	86291	9307	900.000	X/204356774
84010-61	Ripepi Giuseppe	86291	9307	900.000	X/204356775
84010-61	Ripepi Giuseppe	86291	9307	559.000	X/204356776
84010-61	Nava Francesco	86347	9307	100.000	X/204356777
84010-61	Nava Francesco	86347	9307	900.000	X/204356778
84010-61	Nava Francesco	86347	9307	900.000	X/204356779
84010-61	Nava Francesco	86347	9307	258.000	X/204356780
84010-61	Carbone Francesco	86457	9307	100.000	X/204356781
84010-61	Carbone Francesco	86457	9307	900.000	X/204356782
84010-61	Carbone Francesco	86457	9307	900.000	X/204356783
84010-61	Carbone Francesco	86457	9307	619.000	X/204356784
84010-61	Belfiore Eduardo	86465	9307	100.000	X/204356785
84010-61	Belfiore Eduardo	86465	9307	900.000	X/204356786
84010-61	Belfiore Eduardo	86465	9307	900.000	X/204356787
84010-61	Belfiore Eduardo	86465	9307	823.000	X/204356788
84010-61	Marino Antonio	87244	9307	100.000	X/204356789
84010-61	Marino Antonio	87244	9307	900.000	X/204356790
84010-61	Marino Antonio	87244	9307	900.000	X/204356791
84010-61	Marino Antonio	87244	9307	128.000	X/204356792
84010-61	Legato Carmelo	88475	9307	100.000	X/204356793
84010-61	Legato Carmelo	88475	9307	900.000	X/204356794
84010-61	Legato Carmelo	88475	9307	900.000	X/204356795
84010-61	Legato Carmelo	88475	9307	900.000	X/204356796
84010-61	Legato Carmelo	88475	9307	274.000	X/204356797
84010-61	Olivieri Vincenzo	88682	9307	100.000	X/204356798
84010-61	Olivieri Vincenzo	88682	9307	900.000	X/204356799
84010-61	Olivieri Vincenzo	88682	9307	900.000	X/204356800
84010-61	Olivieri Vincenzo	88682	9307	645.000	X/204356801
		Totale . .		152.987.891	

emessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Cosenza ed intestati ai dipendenti Enel S.p.a. ed ha autorizzato il pagamento in favore dell'Enel S.p.a. - Compartimento di Napoli - Distretto della Calabria, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 18 ottobre 1993

avv. Sergio Campise.

C-25056 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 5 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di tredici assegni bancari tratti sui seguenti Istituti di Credito:

a) Credito italiano:
1) agenzia di Noicattaro, assegno n. 3008751 per L. 3.182.400 a firma di Corti Rosa Laura;
2) agenzia di Triggiano, assegno n. 0008046289 per L. 1.000.000 a firma di Di Gioia Rocco;

b) Caripuglia;
3) agenzia di Noicattaro, assegno n. 011488492 per L. 600.000 a firma di Laudadio Francesco;

4) agenzia di Noicattaro, assegno n. 011486930 per L. 1.267.175 a firma Nuovo centro risparmio S.r.l.;

5) agenzia di Noicattaro, assegno n. 01148758404 per L. 1.000.000 a firma di Berardi Giovanni;

6) agenzia di Bari, assegno n. 9000687726 per L. 1.333.842 a firma La Lucente S.p.a.;

c) Banco di Napoli;

7) agenzia di Capurso, assegno n. 0309700393 per L. 3.459.915 a firma Catacchio Maria Matilde;

8) agenzia di Capurso, assegno n. 0309700081 per L. 500.000 a firma di Vitone Giuseppe;

d) Banca Popolare di Bari;

9) agenzia di Noicattaro, assegno n. 8277460 a firma di Pignataro Giuseppe per L. 703.000;

10) agenzia di Triggiano, assegno n. 8350463 a firma di Tatone Vincenzo per L. 1.200.000;

11) agenzia di Rutigliano, assegno n. 859003310 a firma di Florio Nicola per L. 500.000;

e) Banca V. Tamborino di Capurso:

12) assegno n. 4008226 per L. 2.080.000 a firma di Fumai Biagio;

f) Banca Popolare Sud Puglia:

13) assegno n. 0008170419 per L. 1.525.000 a firma di Immobiliare Melo S.r.l.,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Fortunato Domenico.

C-25099 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 16 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno a/c n. 5103540940 emesso dalla banca di Roma B.N.A. di via del Corso n. 518, agenzia n. 4, a favore di Vedovato Eufemia di L. 818.000.

Per opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-19451 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 2 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di un pagherò cambiario emesso in data 11 luglio 1990, a Milano dai signori Focone Antonio e Nori Francesca all'ordine del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., per l'importo di L. 11.000.000 e con scadenza al 13 settembre 1991.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

dott. proc. Giuseppe F.M. La Scala.

M-9225 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 5 maggio 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del seguente titolo: effetto cambiario, bollo L. 150 Napoli 3 maggio 1970, L. 27.000, in favore di Astino Felice a firma Loiacono Salvatore.

Avv. Ferdinando Cuomo.

C-25073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nola, con decreto 14 settembre 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni della cambiale di L. 5.000.000, n. 7021302642, emessa da Ferdinando Bosone all'ordine dell'Immobiliare Napolitano S.r.l. con scadenza 30 aprile 1987.

p. Banco di Napoli S.p.a. - filiale di Nola:
(firma illeggibile)

C-25074 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 2 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento di numero una cambiale ipotecaria di L. 2.984.000 (duemilioninovecentoottantaquattromila) emessa il 14 luglio 1987 a Roma scadente il 14 novembre 1987 a favore I.F.I.P. - Immobiliare S.p.a., firmata da Felice Adelia - Antonio Ferrigno.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Anna Maria Lipari, notaio.

S-19456 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. R.O. - 650631/43 emesso dal Nuovo Banco Ambrosiano Veneto agenzia 23 di Milano, con un saldo apparente di L. 15.194.879.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 21 ottobre 1993

Giorgio Lovati.

M-9221 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 21 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore contraddistinto dal n. 6180/12 emesso dal Credito Italiano filiale di Gallarate, portante la denominazione Ronzi Umberto ed avente un saldo apparente di L. 13.415.786 autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Gallarate, 20 ottobre 1993

Ronzi Umberto.

C-25014 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 12 ottobre 1993, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4137/0420 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Castellare di Pescia, intestato «Franchi Vienna», con un saldo di L. 5.025.991.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 12 ottobre 1993

Franchi Vienna.

C-25017 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, ha decretato il 9 agosto 1993, l'ammortamento del r.v. n. II.II.I82-7 al portatore, intestato a Di Giovannantonio Giovannino, di L. 70.000.00, emesso dalla Tercas, filiale di Bellante di Teramo, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teramo, 9 settembre 1993

Di Giovannantonio Giovannino.

C-25027 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto 29 giugno 1993, ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore della Banca del Popolo, agenzia di Alcamo, n. 001009/65, con un saldo apparente di L. 5.265.000 intestato a Gambino Vincenzo, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Trapani, 15 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-25033 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto 14-15 ottobre 1992, ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 3302 331 1963.67 del Banco di Sicilia Agenzia n. 2 di Trapani, intestato a Basiricò Antonino, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Trapani, 16 ottobre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-25035 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, in data 2 ottobre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore contrassegnato «Guiari Anita» n. 1320, categoria 16, emesso dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, filiale di Palazzolo Vercellese, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorso novanta giorni dalla presente pubblicazione salva opposizione del detentore.

Suor Emma Cortinovis.

C-25036 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 13 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 201475/57 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Carrara, con un saldo di circa L. 13.195.406, intestato a «Conserva Ultimo e R.».

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 18 ottobre 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pierluigi.

C-25037 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 23 settembre 1993, pronuncia l'ammortamento del libretto n. 14273/12 di L. 10.211.076 del Credito Italiano, filiale di Cava dei Tirreni, intestato a Bozzetto Alfonso.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Salerno, 8 ottobre 1993

Avv. Concetta Bozzetto.

C-25060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto 7 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 110409/1 intestato a Grimaldi Romolo, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Mercato S. Severino, con saldo di L. 5.470.242.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 20 ottobre 1993

Grimaldi Romolo.

C-25068 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 1° giugno 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. cat. 011016411 tratto su Banco di Napoli agenzia di Afragola per l'importo di L. 10.000.000 circa di proprietà Petrellese Michele.

Petrellese Michele.

C-25075 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 13 settembre 1993, ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore, emessi in favore di Nappi Salvatore uno emesso dalla filiale di Palma Campania della Banca Popolare di Novara n. 45053 libretto n. 208 emesso il 31 dicembre 1992, con saldo apparente di L. 12.000.000 e libretto n. 536048 saldo apparente di L. 4.572.259 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palma Campania, emesso in data 30 gennaio 1991.

Nappi Salvatore.

C-25076 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 14 ottobre 1993, ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. ROP 1/7971.65 con saldo di L. 18.886.000 emesso dalla filiale di Conversano del Banco di Napoli intestato a Lestingi Giovanni.

Ha autorizzato, in mancanza di opposizione, l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Bari, 19 ottobre 1993

Lestingi Giovanni.

C-25096 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, letta l'istanza che precede, visti gli articoli 6 e seguenti della legge n. 948/51, dichiara l'inefficacia di libretto di deposito al risparmio ordinario al portatore, denominato Panella Giancarlo n. 8273.28 con saldo apparente di L. 5.165.045, emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Poviglio.

Ordina al ricorrente di notificare copia del presente ricorso-decreto all'istituto di credito presso lo stabilimento dove il titolo è esigibile, tale decreto dovrà restare affisso per giorni sessanta a cura dell'Istituto emittente nei locali aperti al pubblico del suddetto stabilimento, nonché ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Giuliana Azzolini.

S-19494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, su ricorso dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Sezione di Porto Torres, in persona del presidente pro-tempore Urru Antonio e del tesoriere pro-tempore Borra Costantino, residenti in Porto Torres, con sede in Porto Torres, via P. Romano ex stazione FF.SS., con suo decreto in data 23 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 11-20127, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Porto Torres, con un saldo di L. 8.320.802.

Ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 5 ottobre 1993

Dott. proc. Antonio Urru.

S-19495 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Istante Pizzuto Massimo, quale tutore dell'interdetta Diana Rosa, il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 4 ottobre 1993, ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore, tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Bari, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatto opposizione:

libretto deposito n. 11/53558 con un saldo apparente di L. 14.681.442 denominato Diana Rosa;

n. 2 certificati deposito Efibanca denominati Diana Rosa recanti i numeri 896437 e A86907 dell'importo rispettivamente di L. 10.909.255 e di L. 35.808.688.

Bari, 15 ottobre 1993

Pizzuto Massimo.

C-25100 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 28 settembre 1993, ha pronunziato l'ammortamento del certificato di deposito n. 98473/74 portante capitale per L. 20.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana agenzia di Baricella (Bologna), ordinandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Boselli Vilelmo.

B-1163 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 14 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito AB006 al portatore n. 1327.6, emesso dalla Cariplo di Giussano (Milano), denominato a Cesana Agnese Carlotta, con un saldo di L. 10.000.000 alla data 5 ottobre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cesana Agnese Carlotta.

M-9226 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore di Vercelli, con decreto in data 5 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. D 464458-1 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., filiale di Vercelli, per conto dell'Interbanca S.p.a. Milano, il 14 gennaio 1991 e scaduto il 15 luglio 1992, di L. 5.000.000 a taglio fisso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Sandra Cavezzale.

M-9231 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 1322/93 del 27 agosto 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 056002014 di L. 100.000.000 emesso il 3 novembre 1992 dal Credito Romagnolo - Agenzia di Palmanova ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Palmanova, 1° ottobre 1993

Biagio Garboni.

C-25034 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 2 agosto 1993, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato nominativo di deposito bancario n. 941913410, rilasciato il 24 marzo 1992 dalla Banca Commerciale Italiana - Agenzia 6712 di Napoli - Succursale di Fuorigrotta, con scadenza al 24 marzo 1993 di L. 5.000.000 intestato a Lanzillo Gennaro.

Lanzillo Gennaro.

C-25077 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 24 luglio 1993, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Roma, agenzia di S. Antonio Abate, con n. 320453-03 serie P per l'importo di L. 20.000.000 con scadenza il 25 giugno 1993 di proprietà Ferrara Giuseppina.

Ferrara Giuseppina.

C-25078 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 6 agosto 1993, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5 di Napoli, il 19 gennaio 1993, con n. 982004447-08 serie D/4, con scadenza 19 luglio 1993, dell'importo di L. 10.000.000 di proprietà Matone Maria.

Matone Maria.

C-25079 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 20 settembre 1993, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 14.59.05754.52 della Banca Popolare di Bari, agenzia 1, del 16 marzo 1993, scadenza 16 settembre 1994, di L. 100.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato salva opposizione del detentore nel termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Il funzionario: dott. Tiziano Labriola.

C-25095 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Acquaviva delle Fonti ha pronunziato, con decreto dell'8 ottobre 1993, l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Caripuglia S.p.a, filiale di Santeramo in Colle, n. 076250068802 di L. 5.000.000, scadenza 22 febbraio 1993, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Quanto innanzi su istanza di Plantamura Giuseppe nato a Gioia del Colle il 26 marzo 1966 residente a Santerano in Colle a via Stazione n. 51.

Avv. Francesco Lemma.

C-25097 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto dell'8 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 060781 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia n. 4, per l'importo di L. 25.000.000 intestato a Baldelli Terzo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

S-19493 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 25 settembre 1993, pronunzia l'ammortamento del seguente certificato azionario della Finanziaria S.T.E.L.L.A. S.p.a., con sede in Pistoia, via Curtatone e Montanara, 3: certificato nominato n. 1755 da n. 28.560 azioni ordinarie intestato a Sermi Gabriella, nata a Pistoia il 5 aprile 1941, residente a Quarrata, via Nuova 7, iscritta al n. 299 del libro soci.

Autorizza la Finanziaria S.T.E.L.L.A. al rilascio del duplicato del predetto certificato azionario decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 13 ottobre 1993

p. Finanziaria S.T.E.L.L.A. S.p.a.: (firma illeggibile).

C-25028 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Palermo, con decreto del 18 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli all'ordine:

n. 0517860035 cin 04 di L. 500.000;

n. 0517860036 cin 05 di L. 500.000;

n. 0517860037 cin 06 di L. 500.000;

n. 0517860038 cin 07 di L. 500.000;

n. 0517860039 cin 08 di L. 500.000;

tutti emessi il 13 ottobre 1993 dal Banco di Sicilia, agenzia n. 16 di Palermo, all'ordine Palizzolo Francesco e tutti trasferibili, autorizzando il pagamento dei predettti titoli decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del cennato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Palermo, 22 ottobre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-25032 (A pagmaento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 23 settembre 1993, ha pronunziato l'inefficacia del buono fruttifero bancario serie A 25629112 al Credito Industriale del Banco di Napoli, filiale di Minori, saldo L. 6.000.000, intestato a Thau Rita Maria.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 28 settembre 1993

Thau Rita Maria.

C-25065 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 4 dicembre 1992, ha pronunziato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, della polizza dei pegno n. 2977, rilasciata dalla Banca Credit West e dei Comuni Vesuviani, agenzia n. 2 di Napoli, in possesso e di proprietà Scotti Luca.

Scotti Luca.

C-25080 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 28 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Sante Terrone nato a Milano il 13 novembre 1973 e residente a Milano in via Massarani 5, in quello di Sante Terrini.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Terrone Sante.

M-9236 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La signora Moscato-Laudano Rosetta, nata a S. Mauro Cilento (Salerno) il 9 febbraio 1970 e residente in Laurino (Salerno), alla via Roma n. 8, ha chiesto di cambiare il proprio cognome «Moscato-Laudano» in quello di «Moscato» ed è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 15 luglio 1993 a far eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 agosto 1993

Moscato-Laudano Rosetta.

C-25062 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 22 settembre 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Maiale Salvatore, nato ad Aversa il 18 giugno 1959, residente ad Aprilia (Latina), chiede per sé e per i propri figli minori Maiale Marianna, nata ad Aversa il 27 aprile 1990 e Maiale Sonia nata ad Aversa il 10 ottobre 1991, di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome Maiale che si presta al ridicolo in quello di «Mariani».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Maiale Salvatore.

C-25092 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto in data 6 agosto 1993, il Ministro di grazia e giustizia ha autorizato la pubblicità, ex articoli 155 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, dalla richiesta dell'abbandono del cognome d'origine di Moscato Laudano Antonio, nato a Battipaglia il 4 aprile 1968 e residente in Laurino alla via Roma, 8, per conservare solo quello «Moscato».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° settembre 1993

Moscato Laudano Antonio.

C-25061 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 1° luglio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Andolfi Ardesini Mario, nato a Torre del Greco il 24 marzo 1954 e Andolfi Ardesini Monica e Marco, nati ad Aosta il 30 settembre 1986, tutti residenti a Brusson (Aosta), via Trois 2, Villages 23, siano autorizzati ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Ardesini».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Andolfi Ardesini Mario.

C-25089 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 1° luglio 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Andolfi Ardesini Carmela, nata a Torre del Greco il 20 novembre 1957 ed ivi residente al corso Umberto I n. 68, chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine Andolfi per conservare solo quello «Ardesini».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Andolfi Ardesini Carmela.

C-25090 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 5 luglio 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Andolfi Ardesini Salvatore, Antonio, nato il 19 novembre 1950 a Torre del Greco, ivi residente al vico Cirillo n. 1, chiede di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di origine Andolfi per conservare solo quello di «Ardesini».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Andolfi Ardesini Salvatore, Antonio.

C-25091 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Alessio Dario Arrigo Giovanni, nato a Milano il 16 gennaio 1965 e Alessio Massimo Cristiano, nato a Bologna il 29 luglio 1971, entrambi residenti in Bologna in via Angelelli n. 16, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome Taddia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dario Alessio - Massimo Alessio.

B-1168 (A pagamento).

Aggiunta con anteposizione di cognome

La sottoscritta Boeris Annamaria, nata ad Alba il 10 novembre 1952, residente in Vignolo - Frazione di Santa Croce, via Tetto Berlocco, 2/b, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 6 agosto 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Francesco, di aggiunta con anteposizione del cognome Vigna a quello attuale Bruno, in modo da risultare Vigna Bruno Francesco.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni sessanta).

Santa Croce di Vignolo, 19 ottobre 1993

Annamaria Boeris.

C-25040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 7 settembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Patrizia Zanetti, nata a Copparo (Ferrara) il 20 maggio 1991 e residente a Bologna in via Mondolfo, 5, in quello di Francesca Patrizia Zanetti.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 20 ottobre 1993

Massimo Zanetti.

B-1172 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 16 settembre 1993, dispone la pubblicazione della domanda con la quale Ivaldi Lanfranco, nato a Incisa Scapaccino il 28 marzo 1938 e residente in Arenzano, quale genitore chiede di cambiare i nomi del figlio Tiancon, Atu, Lucio, nato in Albenga il 27 luglio 1976, in «Lucio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lanfranco Ivaldi.

G-1082 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 20 luglio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Feroleto Foca Mimmo, nato il 24 marzo 1970 ad Albenga ed ivi residente in via Volta, 10/6, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi Foca, Mimmo nel solo «Mimmo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei modi e termini di legge.

Albenga, 22 ottobre 1993

Feroleto Foca Mimmo.

G-1083 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 30 settembre 1993, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta di cambiamento di nome di Ruggiero Rosa, nata a Cusco (Perù) il 4 aprile 1991 e residente a Fisciano alla via Faraldo, 93, in quello di «Rosa Antonia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 ottobre 1993

Ruggiero Giuseppe.

C-25064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 28 giugno 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale De Simone Anna, Maria, nata a Boscotrecase il 15 ottobre 1962, residente in Boscoreale (Napoli) alla via Francesco Cangemi n. 42, chiede di essere autorizzata a cambiare il prorio nome Anna, Maria in quello di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla pubblicazione.

De Simone Anna Maria.

C-25081 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, in data 18 giugno 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Zingarello Vitamaria, nata a Napoli il 5 marzo 1964, residente in Castrignano del Capo (Lecce) in via Adua n. 10, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Vitamaria in quello di «Vita Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Zingarello Vita Maria.

C-25082 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 17 luglio 1993, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Mucerino Sigismondo, nato in Nola (Napoli) il 19 marzo 1991 e residente in Aprilia (Latina), alla via Tiberio n. 4, legalmente rappresentato dal padre Mucerino Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Sigismondo» in quello di «Raimondo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 23 settembre 1993

Mucerino Vincenzo.

C-25083 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 24 agosto 1993, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Belmonte Luigi Patrick Pasquale Cesare, nato a Bellevue-WA (U.S.A.) il 14 novembre 1975 e residente in Pollena Trocchia alla via Trinchera n. 20, legalmente rappresentato dai genitori Belmonte Vincenzo e Calò Lucia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Luigi Patrick Pasquale Cesare» in quello di «Luigi, Patrick Pasquale Cesare».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Belmonte Vincenzo - Calò Lucia.

C-25084 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 8 settembre 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Liazza Wilmar Andres, nato in Apartado (Colombia) il 15 agosto 1984 e residente in Giugliano (Napoli) alla via A. Labriola n. 19, legalmente rappresentato dal padre Liazza Luigi, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Wilmar Andres» in quello di «Wilmar Andrea».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Liazza Luigi.

C-25085 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 23 settembre 1993, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Porcu Magdalena Maria, nata a Bedziu (Polonia) il 13 agosto 1987 e Porcu Wieslax Henryk, nato a Zabrze (Polonia) il 30 agosto 1989 e residenti in Roma alla via F. S. Benucci n. 39, legalmente rappresentati dal padre Porcu Paolo, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi di «Magdalena Maria» in quello di «Marta Maria», nome unico e composito, e «Wieslaw Henryk» in quello di «Gabriele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 4 ottobre 1993

Porcu Paolo.

C-25086 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli, con decreto in data 15 settembre 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Scialone Ingrid Maria, nata a Palmares (Pernambuco - Brasile) il 16 maggio 1991 e residente in Napoli alla via D. Padula n. 121, legalmente rappresentata dal padre Scialone Gennaro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Ingrid Maria» in quello di «Alessia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Scialone Gennaro.

C-25087 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 20 settembre 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Sapone Iana, nata a Brasilia (Brasile) il 24 febbraio 1990 e Sapone Pedro nato a Gama (Brasile) il 19 aprile 1991, legalmente rappresentati dai genitori Sapone Pietro e Iannucci Maria, residenti in Caserta alla via Campania n. 3, chiedono di essere autorizzati a cambiare i propri nomi da Iana in quello di «Giovanna» e da Pedro in quello di «Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Sapone Pietro - Iannucci Maria.

C-25088 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESTUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo con sentenza del 28 maggio-5 giugno 1993, ha dichiarato la morte presunta di Aurelio Ocelli, nato a Vicari il 26 gennaio 1930, come avvenuta il 22 marzo 1982.

Avv. Maurizio Pizzuto.

S-19491 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Gabriella Drusi, Fiorella e Antonio Casarotto hanno chiesto al Tribunale di Vicenza che venga dichiarata la morte presunta di Franco Casarotto, nato ad Arcugnano (VI) il 13 febbraio 1937, senza più notizie dello stesso dal 24 luglio 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire al Tribunale di Vicenza entro sei mesi.

Avv. Giancarlo Rubisse.

C-24253 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 247).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLZANO
Ufficio del ricevitore capo

Il giorno 25 novembre 1993, alle ore 10, presso l'Ufficio del ricevitore capo della dogana di Bolzano, si procederà alla vendita all'incanto con offerta segreta delle merci confiscate e abbandonate: fotocamere, videocamere, autoradio ecc.

Gli interessati, per informazione potranno rivolgersi alla Ricevitoria della dogana di Bolzano, tel. 0471/974116.

Il ricevitore capo: Lombardi Gabriele.

C-25024 (A pagamento).

COMUNE DI PITEGLIO
Provincia di Pistoia

Il sindaco rende noto che all'albo pretorio del comune in data 18 ottobre 1993 sono stati pubblicati i bandi di vendita all'asta dei seguenti immobili:

porzione fabbricato mq 85,77 da ristrutturare in località La Valle. Prezzo base d'asta L. 55.750.500. Termine presentazione offerte: ore 12 del *28 novembre 1993;*

porzione fabbricato di vani 4 da ristrutturare in località Calamecca. Prezzo base d'asta L. 88.440.625. Termine presentazione offerte: ore 12 del *29 novembre 1993.*

Gli interessati possono assumere informazioni presso l'U.T. Circoscrizionale (tel. 0573/69042).

Il sindaco: Pistorozzi Lino.

C-25058 (A pagamento).

BANDI DI GARA

FINANZIARIA FIERE DI BOLOGNA - S.p.a.

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, la società Finanziaria Fiere comunica di avere indetto, per mandato conferitole dalla Regione Emilia-Romagna, una licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici, meccanici ed elettrici, e delle finiture dei locali destinati a CED nella nuova sede istituzionale della Regione Emilia-Romagna in Bologna, viale Aldo Moro.

L'importo presunto dei lavori era di L. 2.200.000.000.

L'avviso di gara era stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 1° aprile 1993.

Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 2 settembre 1993.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Milanotermica S.p.a. con sede in Milano;

2) Aerotecnica Star S.p.a. con sede in Milano;

3) A.C.E.T. S.p.a. con sede in Roma;

4) Guerrato S.p.a. con sede in Rovigo;

5) Instel S.p.a. con sede in Padova;

6) Garzotto Impianti S.p.a. con sede in Vicenza in raggruppamento con Ciab Soc. Coop. a r.l. con sede in Bologna;

7) Alcatel Italia S.p.a. con sede in Milano;

8) Intecno S.r.l. con sede in Piove di Sacco (PD);

9) Cons. Coop. Costruzioni con sede in Bologna in raggruppamento con Serenari Impianti S.p.a. con sede in Zola Predosa (BO) e Busi Impianti S.p.a. con sede in Bologna;

10) F.lli Lopopolo S.r.l. con sede in Milano in raggruppamento con R.I.S. Riscaldamento Idrosanitaria Condizionamento S.p.a. con sede in Milano;

11) Elettrobeton Sud S.p.a. con sede in Roma;

12) Orion S.r.l. con sede in Cavriago (RE);

13) C.E.I. Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. con sede in Milano;

14) CEI Casillo S.p.a. con sede in Roma;

15) Elektra S.p.a. con sede in Roma;

16) Gemmo Impianti S.p.a. con sede in Arcugnano (VI);

17) Coelna S.r.l. con sede in Napoli in raggruppamento con SNIT S.r.l. (Società Napoletana Impianti Tecnici) con sede in Napoli;

18) TG Tardito S.p.a. con sede in Torino in raggruppamento con SEC S.r.l. con sede in Leinì (TO);

19) Jacorossi S.p.a. con sede in Roma in raggruppamento con Manutencoop Soc. Coop. a r.l. con sede in Bologna;

20) Salice Tecno S.p.a. con sede in Torino;

21) C.E.R. con sede in Bologna in raggruppamento con Teckal S.r.l. con sede in Reggio Emilia e Fortin Osvaldo S.r.l. con sede in Padova;

22) Policarbo S.p.a. con sede in Milano in raggruppamento con Emilcarbo S.p.a. con sede in Bologna;

23) Lux Electra S.p.a. con sede in Verona;

24) Bortolami Costruzione Impianti S.r.l. con sede in Padova in raggruppamento con Pillon Silvio & C. S.n.c. con sede in Este (PD);

25) Imet S.r.l. con sede in Genova;

26) Bogetto Impianti S.r.l. con sede in Torino;

27) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l. con sede in Padova in raggruppamento con S.I.C.E. S.r.l. con sede in Padova.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri 1), 2), 5), 6), 8), 9), 10), 12), 14), 15), 17), 18), 19), 22), 23), 27).

È risultata aggiudicataria l'Impresa Lux Electra con sede in Verona, con una offerta di L. 1.616.446.893.

Il presidente: dott. Romano Querzola.

B-1161 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI
Genova-Quarto

In esecuzione della deliberazione n. 526 dell'8 ottobre 1993 ed in conformità al D.Lgs. 358/1992 si da avviso della indizione della gara per il servizio di fornitura in abbonamento a riviste e pubblicazioni scientifiche per il triennio 1994/1996.

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16148 Genova-Quarto, Segreteria Generale - Ufficio Protocollo. Telefono 010-56361. Fax 010-3771448.

2.*a)* Licitazione privata - procedura ristretta;
b) stipula contratto dal 1° gennaio 1994.

3.*a)* Biblioteca dell'Istituto;
b) abbonamento a riviste e pubblicazioni scientifiche, in due lotti, per un importo triennale di L. 1.200.000.000.

4. Consegna immediata al ricevimento delle pubblicazioni e delle riviste da parte dell'editore.

5. Raggruppamento di impresa a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992. Non ammesse le imprese singole componenti il raggruppamento.

6.*a)* Ore 12 del *10 novembre 1993.*
b) vedere punto 1. Domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare in busta sigillata, contenente la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;
c) lingua italiana.

7. Entro quindici giorni dalla data sub 6*a)*.

8. La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione essere corredata da:
a) dichiarazione rilasciata con le forme della legge 15/1968, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 358/1992;
b) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358/1992;
c) dichiarazione riguardante la capacità finanziaria, economica e tecnica stabilita dall'art. 13, lettere *a)* e *c)* e dall'art. 14, comma 1, lettere *a), b), c)* ed *e)* del D.Lgs. 358/1992.

9. Secondo l'art. 16, comma 1, lettera *a)* del D.Lgs. 358/1992.

10. L'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 358/1992. Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

11. Genova, 21 ottobre 1993.

Il presidente: prof. T. Germinale

Il segretario generale: dott. A. Infante.

G-1086 (A pagamento).

PROMOS - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Milano, via Meravigli, 9/B
Tel. 02/8515.4500 - Fax 02/8515.4323

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 si comunica che è stata esperita la gara di licitazione privata «Stampa annuario Business Atlas 1993».

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lett. *a)* decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Imprese invitate:

1) Grafica Veneta; 2) Abete Grafica S.p.a.; 3) Ce Graf Editoriale S.r.l.; 4) Grafiche Abramo S.r.l.; 5) Industria Grafica Romana; 6) OTM; 7) Grafiche Mazzucchelli Roto - Offset S.p.a.; 8) Uniongrafica Corcelli; 9) Geca; 10) Janusa Editrice; 11) Rotolito Lombarda; 12) Arti Grafiche S. Pinelli; 13) Tipolitografia Mariani; 14) Tipolitografia Beretta; 15) Servizio Stampa; 16) Mozzon Tipografia Giuntina; 17) Modulgrafica Maggioli; 18) Litografia Archimede S.r.l.; 19) Litogi; 20) Italprint S.r.l.; 21) Romagna Grafica; 22) Lasergrafica Polver; 23) Pettinaroli; 24) Ol.Ca Modulo S.r.l.; 25) Centro Litografico Industriale Reggiani; 26) Arti Grafiche Panetto e Petrelli; 27) Arti Grafiche Crosignani S.p.a.; 28) Archetipografia S.r.l.; 29) Grafiche Il Punto S.r.l.; 30) Grafiche Bozzi S.r.l.; 31) Garzanti Editore S.p.a.; 32) Eliorapid di Giuseppe Onetti; 33) Edizione di Scienza e Tecnica.

Imprese partecipanti:

1) Grafiche Abramo S.r.l.; 2) Industria Grafica Romana; 3) Abete Grafica S.p.a.; 4) Geca; 5) Grafiche Mazzucchelli Roto - Offset S.p.a.; 6) Ce Graf Editoriale S.r.l.; 7) Rotolito Lombarda; 8) OTM; 9) Grafiche Il Punto S.r.l.; 10) Arti Grafiche S. Pinelli; 11) Centro Litografico Industriale Reggiani.

Impresa aggiudicataria: 1) Industria Grafica Romana.

Milano, 21 ottobre 1993

p. La direzione:
Pier Andrea Chevallard

Il presidente: Piero Bassetti.

M-9215 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco 4/F

Questa USL 42 in esecuzione delle delibere n. 165 del 25 gennaio 1993 e n. 1058 dell'8 giugno 1993 ha indetto gara a mezzo Licitazione Privata per l'effettuazione del servizio per la raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri, prodotti dai vari Presìdi e Strutture Territoriali, ai sensi dell'art. 16 lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992 ed ai sensi dell'art. 65, punto 2), lettera B) legge reggionale n. 63/1980, utilizzando i seguenti parametri di valutazione:

A) tipo ed organizzazione del servizio, proposta da illustrare attraverso apposita relazione tecnica, attribuendo il coefficiente fino ad un massimo di punti 30;

B) organizzazione interna della ditta (dotazione e tipo di automezzi adibiti a tale trasporto e organico personale), attribuendo un coefficiente fino ad un massimo di punti 20;

C) economicità del prezzo offerto, attribuendo un coefficiente fino ad un massimo di punti 50.

La durata dell'appalto è annuale e la spesa presunta ammonta a L. 910.000.000 + IVA.

Detta gara, vista l'urgenza, segue la procedura accelerata espressamente prevista dall'art. 7, punto 4), lettera A) del già citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, in competente bollo, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, oppure per il tramite di recapiti specializzati, autorizzati e riconosciuti dal Ministero delle PP.TT. Provinciali, entro il *12 novembre 1993* al seguente indirizzo: USL n. 42 - Servizio PETM (Settore Appalti, Contratti e Forniture) via Don Bosco n. 4/F - 80141 Napoli, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, o in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate dovranno allegare a pena l'esclusione, la seguente documentazione in bollo sulla base della quale questa USL provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

a) certificato d'iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno un triennio e con attività relativa al servizio di che trattasi;

b) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968 in cui il legale rappresentante della ditta attesti di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 13 punto A) e C) del decreto legislativo n. 358/1992 da cui risulti che la stessa abbia realizzato un volume d'affari negli ultimi tre esercizi di un importo non inferiore a 10 miliardi, di cui in particolare per servizi analoghi a quello oggetto della gara non inferiore ad 1 miliardo per ogni esercizio;

d) dichiarazione ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, punto A) dell'elenco dei servizi analoghi effettuati nel triennio precedente con i rispettivi importi, date e destinatari. L'elenco, espressamente riferito al servizio in oggetto, deve essere accompagnato da attestazioni rilasciate dalle Amministrazioni affidatarie. Per l'ammissione alla gara un attestato deve avere un importo medio annuo non inferiore a 350 milioni;

e) copia autentica del provvedimento di autorizzazione per il servizio oggetto di gara, rilasciata dalla regione Campania da cui risultino almeno n. 4 automezzi autorizzati a tale trasporto;

f) copia autentica dei DM 10M dell'INPS relativi al 1° quadrimestre del 1993 dai quali si rilevi l'avvenuto versamento e che la ditta ha occupato nel suddetto periodo un numero di almeno 10 dipendenti;

g) dichiarazione con la quale la ditta indica la discarica autorizzata dove avverrà lo smaltimento finale dei suddetti rifiuti, indicazione che dovrà coincidere con quella contenuta nelle certificazioni di avvenuto smaltimento;

h) dichiarazione di tener sollevata la USL appaltante da qualsiasi responsabilità per danni verso l'ambiente persone e cose attribuibili direttamente o indirettamente a fasi di smaltimento dei rifiuti ed in qualsiasi operazione costituenti oggetto dell'appalto, nonché dichiarazione che il concorrente riconosce di essere tenuto a rispondere di ciò in proprio in maniera esclusiva verso eventuali aventi diritto a tale titolo.

La ditta appaltatrice provvederà:

1) ad effettuare il trasporto con mezzi e personale adeguato secondo le vigenti leggi;

2) ad effettuare il ritiro dei contenitori monouso solo nei giorni concordati con la stazione appaltante assicurando in ogni caso il ritiro tassativamente entro le 48 ore, come previsto dalle vigenti normative in materia.

L'espletamento della gara avverrà nel pieno rispetto delle leggi n. 646/1982, n. 762/1982, n. 936/1982, n. 55/1990 e successive modifiche.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 65 punto 2), lettera B) legge regionale n. 63/1980 e dell'art. 16, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande formulate in modo irregolare, incomplete o poco chiare e non pervenute nei termini fissati non verranno prese in considerazione e le ditte non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

Le lettere di invito a gara verranno spedite entro il 12 dicembre 1993.

Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 22 ottobre 1993 e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore straordinario: avv. Pasquale Origo.

N-648 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/8
Bitonto (Bari), via Prof. N. Fornelli, 51

Questa USL BA/8, con sede in Bitonto (Bari-Italy) a via Prof. N. Fornelli n. 51 (telef. 080/8747455 - fax 080/8743918), indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, le seguenti gare di licitazione privata (procedura ristretta cui all'art. 9 stesso decreto) per la fornitura dei beni di consumo a fianco indicati:

A norma dell'art. 16 - primo comma, lett. *a)*:

1) sostanze terapeutiche (medicinali, sieri e vaccini, soluzioni dialitiche, ecc.), importo annuo presunto: L. 1.085.000.000;

A norma dell'art. 16 - primo comma, lett. *b)*: prevedendo punti 60 per qualità e punti 40 per il prezzo:

2) prodotti radiografici, importo annuo presunto: L. 200.000.000;

3) prodotti dialitici (filtri ecc.), importo annuo presunto: L. 200.000.000;

4) articoli per invalidi affetti da specifiche malattie, importo annuo presunto: L. 200.000.000;

5) articoli sanitari e di medicazione, importo annuo presunto: L. 250.000.000.

I prodotti di che trattasi, secondo le reali necessità, saranno richiesti e consegnati alla sede del Servizio Farmaceutico di questa USL ubicata nell'ambito del Presidio Ospedaliero di Bitonto.

Per partecipare agli appalti succitati le ditte interessate devono far pervenire istanza (una per ogni appalto) entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Ciascuna domanda, da compilarsi su carta legale, deve pervenire all'indirizzo indicato in premessa ed essere redatta in lingua italiana.

L'invito alle succitate gare sarà diramato entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Con l'istanza di partecipazione la ditta interessata, a norma del citato decreto legislativo n. 358/1992 deve anche dimostrare:

1) per non essere escluse: di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11, esibendo una tra le dichiarazioni previste nello stesso citato articolo;

2) per la iscrizione nei registri professionali: mediante invio di documentazione prevista all'art. 12;

3) per la capacità finanziaria ed economica: mediante invio della dichiarazione cui al primo comma, lett. *a)* dell'art. 13;

4) per le capacità tecniche: mediante la presentazione della documentazione cui al primo comma, lett. *a)* dell'art. 14 sempre del succitato decreto.

Per la tipologia dei prodotti oggetto delle gare in pubblicazione non è consentita la presentazione di offerta da parte di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

La richiesta di partecipazione non vincola questa Amministrazione.

Il presente bando è stato spedito l'11 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, ed è stato accettato il 12 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Di Venere.

C-25013 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esito di gara

Il dirigente della 1ª Ripartizione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e dell'art. 12 quinto comma del decreto legislativo 406/1991 rende noto che con deliberazione n. 1111 dle 29 settembre 1993 i lavori di costruzione della strada di allaccio di Larino con i comuni dell'area (Rotello, S. Croce di M., Colletorto, S. Giuliano di Puglia, Montelongo e Montorio nei Frentani) - dell'importo a base d'asta di L. 3.649.032.161 sono stati aggiudicati con il sistema di gara di cui all'art. 1 lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 sono stati aggiudicati con il sistema di gara di cui all'art. 1 lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Sono state invitate alla licitazione le seguenti n. 73 imprese:

1) Agnello Costruz. S.p.a., Messina; 2) Andreozzi Renato Costruzioni, Marina di Vietri (SA); 3) Anonima Bresciana Costruzioni, Palermo; 4) Belli Germano S.r.l., Chieti Scalo; 5) Bove Emilio & F.lli S.n.c. S. Salvatore Tesino (BN); 6) Cappelli S.n.c. Ati, Folignano (AP) Crudeli Americo S.r.l.; 7) Carea S.r.l., Sulmona (AQ); 8) CCC - Cant. Costruz. Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 9) Cer, Bologna; 10) Cervellati Costruz. S.p.a., Ferrara; 11) Cis S.a.s. Portici (NA); 12) Ciuffreda Costruzioni, Foggia; 13) Cogena S.r.l., Napoli; 14) Cons. Ciro Menotti, Ravenna; 15) Conscoop, Forlì; 16) Consorzio Ravennate Coop. P.L., Ravenna; 17) Coopcostruttori S.c. a r.l., Argenta (FE); 18) Coprola, Bari; 19) Cosfonda S.p.a., Roma; 20) Costr. Falcione S.r.l., Campobasso; 21) Della Morte Italo S.p.a., Napoli; 22) Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. Ati Petrolasfalti Adriatica S.n.c. Basciano (TE); 23) Di Biase Mario Costruz., Campobasso; 24) Di Cesare Gino, Gaeta (LT); 25) Di Damaso Galileo Ati, Sant'Omero (TE), Di Damaso Giovanni Cogevi S.r.l.; 26) Di Marzio Rocco & Domenico S.a.s. Chieti; 27) Dicorato S.p.a, Trani (BA); 28) ECC - Edilcoop S.c.r.l., Crevalcore (BO); 29) Edil-Strade S.p.a., Castrocaro Terme (FO); 30) Falciola Angelo S.p.a., Milano; 31) Fiorilli Aldo, Ururi (CB); 32) Fiorilli Luigi, Ururi (CB); 33) Flagima S.n.c. Ati, S. Croce di Magliano (CB), Camardo Costruzioni; 34) Galasso Costruzioni S.p.a. Ati, Campobasso, Edilgamma Costruzioni S.r.l. Ruscitto Giuseppe S.n.c.; 35) Gelfi Costruz. S.p.a., Brescia; 36) Giangiobbe Domenico Ati, Campobasso, Giangiobbe Giovanni Di Lallo Riccardo; 37) Iaces S.p.a, Agrigento; 38) Iacobucci Nicola, Vasto (CH); 39) Idelco Costruzioni S.p.a. Ati, Benevento, Ciardiello Pietro; 40) Ietto S.p.a., Roma; 41) Ilcesi S.r.l., Barberino di Mugello (FI); 42) Iles S.r.l., Manduria (TA); 43) Italscavi S.p.a., Campobasso; 44) Itinera S.p.a, Tortona (AL); 45) Lallo F.lli S.p.a. Ati, Larino (CB) Astra; 46) Lungarini Alfredo & F. S.p.a., Fano (PS); 47) Marmo Pietro S.r.l., Andria (BA); 48) Marrollo Costruz. S.r.l., Vasto (CH); 49) Martella Cristofaro, Pescara;

50) Mazzitelli Orfeo S.p.a., Bari; 51) Mirra Arturo Cosimo Ati, Calvi (BN), Barone Giuseppe; 52) Natalucci Franco & C. S.a.s. Roma; 53) Pagliuca Mario Ati, De Parolis Cesare, Piedimonte S. Germano (FR); 54) Panzera Costruzioni S.r.l., Lecce; 55) Papa Giovanni XXIII S.c. a r.l. Ati, Napoli, Appalti S.c. a r.l.; 56) Pasquarelli Carlo Luigi, Petacciato (CB); 57) Persia & C. S.a.s. Bitonto (BA); 58) Pivato Guerrino S.p.a., Onè di Fonte (TV); 59) Pizzuto Giovanni Ati, Petrella Tifernina (CB), Grassi Giuseppantonio; 60) Romano Costruz. S.a.s. Ati, Cardito (NA), Cerbone Marco; 61) Sales S.a.s. Roma; 62) Schiavo & C. S.p.a., Vallo della Lucania, (SA); 63) Seica S.r.l. Ati, Campobasso CGT S.r.l.; 64) Sicem Genova S.r.l., Genova; 65) Solazzi & C. S.p.a., Fano (PS); 66) Strutture S.r.l., Napoli; 67) Tenaglia Costr. Gen. S.n.c. Ati, Casoli (CH), Trentalange Pasquale; 68) Tre Elle S.r.l., Frosolone (IS); 69) Venafrana Appalti S.r.l., Venafro (IS); 70) Venditti Antonio Ati, Cercemaggiore (CB), Martino Giovanni & C. S.n.c. Zurlo Domenico; 71) Venditti Vittorio Ati, Campobasso, Di Renzo Luigi; 72) Virno Lamberti, Salerno; 73) Zagariello Costruzioni S.n.c. Gravina di Puglia (BA).

Hanno partecipato alla licitazione le seguenti n. 34 imprese:

1) Anonima Bresciana Costruzioni; 2) Belli Germano S.r.l.; 3) Cer; 4) Ciuffreda Costruzioni; 5) Coopcostruttori S.c. a r.l.; 6) Coprola; 7) Della Morte Italo S.p.a.; 8) Di Biase Costruzioni; 9) Di Marzio Rocco & Domenico S.a.s.; 10) ECC - Edilcoop S.c.r.l.; 11) Edil-Strade S.p.a.; 12) Falciola Angelo S.p.a.; 13) Fiorilli Luigi; 14) Flagima S.n.c. Ati; 15) Gelfi Costruz. S.p.a.; 16) Iacobucci Nicola; 17) Ietto S.p.a.; 18) Ilcesi S.r.l.; 19) Iles S.r.l.; 20) Italscavi S.p.a.; 21) Lallo F.lli S.p.a. Ati; 22) Lungarini Alfredo & F. S.p.a.; 23) Marmo Pietro S.r.l.; 24) Marrollo Costruz. S.r.l.; 25) Mazzitelli Orfeo S.p.a.; 26) Mirra Arturo Cosimo Ati; 27) Pagliuca Mario Ati; 28) Panzera Costruzioni S.r.l.; 29) Pasquarelli Carlo Luigi; 30) Solazzi & C. S.p.a.; 31) Venafrana Appalti S.r.l.; 32) Venditti Antonio Ati; 33) Virno Lamberti; 34) Zagariello Costruzioni S.n.c.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'impresa Fiorilli Luigi di Ururi per il prezzo netto di L. 1.561.055.958.

Campobasso, 19 ottobre 1993

Il dirigente la 1ª Ripartizione: avv. Antonio Gallì.

C-25015 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1
Sassari - via M. Zanfarino n. 44

Avviso di gara (procedura d'urgenza)

Si informa che questa Amministrazione intende procedere mediante licitazione privata all'appalto dei servizi di pulizia nei presidi Ospedalieri e negli uffici Amministrativi della U.S.L.

La licitazione sarà divisa in tre lotti (1° lotto Uffici Amministrativi e Ospedale Psichiatrico, 2° lotto Padiglioni Ospedalieri, 3° lotto Padiglioni Universitari) e sarà aggiudicata, lotto per lotto, secondo l'offerta più vantaggiosa di cui al punto 2 lettera *b)*, art. 61 L.R. 8 luglio 1981, n. 19 e secondo i parametri di valutazione che saranno indicati nella lettera d'invito.

Sarà consentito presentare offerta per uno o più lotti, ma l'aggiudicazione sarà limitata ad un massimo di due lotti per una stessa ditta. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara ento il 12 novembre 1993, e le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Amministratore Straordinario della U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino n. 44 e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lett. *a), b), d), e)*, e, (limitatamente alle cooperative) di essere iscritti negli albi prefettizi secondo la legislazione vigente;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti l'esercizio dei servizi di pulizia da almeno tre anni.

Nel caso che nel paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa del servizio di pulizia nel paese in cui è stabilito da almeno tre anni, indicandone la ragione sociale e la sede;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa che assicura un adeguato servizio mediante dichiarazione da rilasciarsi secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, comprendente:

1) un elenco numerico del personale dipendente attualmente in forza, diviso per qualifiche, che deve essere in numero non inferiore a 25 escluso il personale Amministrativo e Dirigenziale;

2) gli appalti eseguiti negli ultimi tre anni e quelli attualmente in corso presso Enti pubblici e privati con l'indicazione, per ogni appalto dell'Ente appaltante, del personale utilizzato e del relativo importo. Tale importo, complessivamente per il triennio, non deve essere inferiore a L. 550.000.000.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1993.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le Ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le Ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 20 ottobre 1983.

L'Amministratore straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-25016 (A pagamento).

COMUNE GARAGUSO - S.p.a.
(Provincia di Matera)
Ufficio di Segreteria

Legge 19 marzo 1990, n. 55 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 Gazzetta Ufficiale, *n. 49 del 27 febbraio 1991. Avviso di gara per la licitazione privata per l'appalto dei lavori di infrastrutturazione del P.I.P. comprensoriale di Garaguso Scalo, 2° stralcio. Importo a base d'asta: L. 1.654.304.080.* (Prot. n. 3784).

1. Ente appaltante: Comune di Garaguso (Matera), via IV Novembre, 16, Cap. 75010 - Tel. n. 0835/671005 - Telefax n. 0835/671373.

2. *a)* Procedura e criteri di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1, lett. *a)*, della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. In applicazione dell'art. 2 della legge regionale 2 settembre 1993, n. 52, saranno escluse le imprese che avranno formulato offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media incrementata del 7%. Non vi saranno tali esclusioni qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) forma del contratto. Contratto in forma pubblico amministrativa.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Garaguso Scalo;

b) oggetto dell'appalto: Realizzazione opere di infrastrutturazioneP.I.P. comprensoriale, 2° stralcio, importo a base d'appalto L. 1.654.304.080;

b) divisione in lotti: Lotto unico;

d) elaborazione dei progetti: Il progetto è fornito dalla stazione appaltante.

4. Termine di esecuzione: Giorni trecento naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, indirizzo e formalità: Le domande di partecipazione in lingua italiana e su carta legale, non vincolati, per questa amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno *22 novembre 1993*, al seguente indirizzo: Comune di Garaguso, Ufficio di segreteria, via IV Novembre, 16 - 75010 Garaguso.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzioni e garanzie richieste: La cauzione da prestare da parte dell'aggiudicazione prima della stipula del contratto è pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: L'opera è finanziata mediante contributo regionale. I pagamenti in acconto in corso d'opera non potranno essere fatti se non quando il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 200.000.000. È prevista l'anticipazione all'impresa aggiudicataria nella misura e con le modalità di legge.

10. Condizioni minime: Saranno prese in considerazioni soltanto le istanze di imprese corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizioni all'ANC, o iscrizione equivalente per i paesi CEE per la categoria G di importo minimo di L. 1.500.000.000 oppure una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 o una attestazione come previsto dall'art. 18, comma quarto, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, di contenuto corrispondente. In caso di associazione temporanea di imprese la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori in appalto;

b) una dichiarazione da verificare successivamente, comprovante:

b1) di avere ottenuto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a lire 2,4 miliardi;

b2) di aver sostenuto nello stesso periodo un costo, per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, sopra citato;

b3) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b4) che, qualora si tratti di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui alle lettere *b)* e *c)* sono posseduti nella misura del 60% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti con un minimo ciascuna di esse pari al 20%;

b5) che intende partecipare alla gara esclusivamente come impresa singola. Nel caso sia richiesto di partecipare alla gara sotto forma di riunione di imprese, l'impresa mandataria dovrà dichiarare il nome e la ragione sociale delle singole imprese facenti parte del reggruppamento, dichiarando, altresì, che alla gara non hanno richiesto di partecipare singolarmente le imprese facenti parte del raggruppamento. I consorzi di cooperative dovranno dichiarare il nome delle cooperative che fanno parte del consorzio alla data del presente avviso e dichiarare altresì che nessuna della cooperativa facenti parte del concorzio ha richiesto di essere invitata singolarmente a partecipare alla gara.

11. Eventualmente divieto delle varianti: In sede di offerte non sono consentive proposte di variazioni al progetto predisposto dalla stazione appaltante.

12. Altre indicazioni: Le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte in caso di mancata stipulazione del contratto entro centoventi giorni dalla data di approvazione da parte della Giunta Municipale delle risultanze della licitazione privata.

Al momento dell'offerta l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende sub-appaltare.

Qualsiasi difformità alle prescrizioni del presente avviso determinerà l'esclusione dall'invito.

Il recapito della richiesta di invito entro il termine stabilito è a totale rischio del mittente.

L'impresa che concorre in associazione temporanea con altre imprese non può partecipare quale impresa singola o facente parte di altre riunioni, pena l'esclusione della stessa e dei raggruppamenti che partecipano alla gara.

Stesso motivo di esclusione si applicherà ai consorzi di cooperative e alle cooperative facenti parte dello stesso consorzio che richiedano singolarmente e come consorzio di partecipare alla gara.

Il presente bando viene inviato in data 21 ottobre 1993, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e sul B.U.R. di Basilicata, nonché, per estratto, per la pubblicazione sui quotidiani Gazzetta del Mezzogiorno, Basilicata, l'Unità e il Sole 24 ore.

Li, 21 ottobre 1993.

Il sindaco: ing. Francesco Testa

Il segretario comunale: dott.ssa Giacinta Sinante Colucci.

C-25018 (A pagamento).

CASSA NAZIONALE PREVIDENZA ED ASSISTENZA GEOMETRI

Ente di Diritto Pubblico

(Istituito con legge n. 990 del 24 ottobre 1955)

Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia, 4

1. La Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Geometri, di seguito chiamata solamente «Cassa» con sede in Lungotevere Arnaldo da Brescia, 4 - 00196 Roma, telef. 06/326861, indice una gara avente per oggetto, la messa in esercizio e l'avviamento del sistema informativo denominato «Gestione degli Immobili».

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 330.000.000 con esclusione dell'I.V.A.

2. La gara, è da esprimersi mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, per la fornitura del software applicativo.

3. La natura della fornitura, è specificata all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto allegato B), e il luogo di consegna del software applicativo sono gli uffici della Cassa.

4. I termini di realizzazione del progetto e la consegna della fornitura, sono definiti all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto allegato B).

5. Le condizioni e le modalità dell'appalto, sono descritte nell'apposito capitolato speciale d'appalto allegato B), di cui si può prendere visione presso la Cassa.

6. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana in plico sigillato, dovranno pervenire, pena l'esclusione, mediante Raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia autorizata alla: Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Geometri, Lungotevere Arnaldo da Brescia, 4, entro le ore 12, del giorno *28 dicembre 1993*.

Il plico, deve contenere nel suo interno, le dichirazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale unitamente all'offerta economica, chiusa in plico sigillato.

Sui plichi, dovranno essere trascritte con precisione, la denominazione della ditta e l'oggetto della gara a pena l'esclusione.

7. L'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala Commissioni, piano 2°, il giorno *29 dicembre 1993*, alle ore 10.

8. Per partecipare alla gara, l'Impresa dovrà allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 16.500.000, da effettuarsi come specificato all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto allegato B).

9. Al finanziamento della spesa si provvederà tramite impegno previsto nel bilancio nell'anno 1993. Le modalità di pagamento, sono specificate nell'art. 37 del capitolato speciale d'appalto allegato B).

10. È consentita la partecipazione di consorzi d'Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992, come stabilito nel capitolato speciale d'appalto allegato B) e l'Impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione, copia conforme dell'atto di mandato delle Imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara, le Imprese, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, i documenti e le dichiarazioni seguenti in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'Impresa, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive verificabili:

a) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della provincia in cui l'Impresa ha sede o analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. in cui risulti l'attività esercitata dall'Impresa nell'area informatica;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992 e di non aver o aver avuto contenziosi con la Cassa;

c) documentazione di idonee referenze bancarie, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

d) dichiarazione che l'Impresa sia in grado di realizzare l'intero progetto nelle proprie strutture E.D.P., compatibili con l'ambiente operativo e con la piattaforma tecnologica in uso presso la Cassa e su richiesta specifica, realizzare tutto o parte del progetto presso la struttura della Cassa.

Le Imprese, dovranno inoltre allegare la seguente dichiarazione aggiuntiva contenente i requisiti minimi ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.L. n. 358/1992:

e) che l'Impresa abbia un fatturato di almeno L. 600.000.000 all'anno nell'ultimo biennio 1991-1992, nelle seguenti attività: di sviluppo software, assistenza tecnico-applicativa, consulenza sistematica risultante dai bilanci certificati e depositati per lo stesso periodo;

f) che l'Impresa nell'ultimo biennio 1991-1992 abbia avuto un organico costituito da almeno 10 dipendenti, operanti nell'area di sviluppo del software, dell'assistenza tecnico-applicativa e consulenza sistematica, escludendo tutto il restante personale (amministrativi, tecnici con incarichi diversi come ad esempio addetti alla registrazione dati, ecc.);

g) che nell'ultimo triennio 1990-1991-1992, l'Impresa abbia fatturato almeno L. 400.000.000 complessive per contratti analoghi a quello della presente gara, riferiti a realtà similari alla Cassa, con elenco contenente il tipo di lavoro svolto, l'Ente o Azienda che l'ha commissionato, l'importo relativo e la descrizione tecnica del progetto realizzato, certificato con idonee referenze ai sensi dell'art. 14 del D.L. 358/1992 comma 1 lettera *a)*, da documentare in caso di aggiudicazione.

I documenti richiesti ai punti a-b-c-d, debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti e-f-g, si intendono cumulabili, ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le Imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti, almeno nella misura del 25%, comunque in maniera da coprire il 100% dei requisiti.

Per i concorrenti non Italiani, i documenti non previsti dalle loro legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L. n. 358/1992.

12. L'offerta economica, deve essere vincolante per la durata di sei mesi.

13. L'aggiudicazione dell'appalto, verrà effettuata a norma dell'art. 16, lett. *b)*, del D.L. 358/1992, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) prezzo del progetto, punti 30;

b) il valore tecnico e funzionale del progetto, comprensivo della relativa documentazione del sistema «Gestione degli Immobili» ed integrazione del sistema informativo attuale, punti 25;

c) qualità dell'offerta, in relazione alla struttura organizzativa e agli strumenti informatici utilizzati per la realizzazione di sistemi analoghi alla presente gara, punti 20;

d) modalità e tempi di realizzazione, punti 15;

e) modalità di fornitura dell'assistenza tecnica-applicativa addestramento del personale, punti 10.

14. Il presente bando, è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 2 novembre 1993.

Roma, 25 ottobre 1993

Il Direttore generale: rag. Gianfranco Taglietti.

C-25019 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 11

Como, via Pessina, 6

Bando di gara per appalto di fornitura

(modello procedure aperte CEE: D.Lg. 358/92)

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale: U.S.S.L. 11 di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como: tel. (031) 370111.

2. *a)* Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto;

b) contratto di somministrazione «Pace Makers».

3. *a)* Luogo della consegna: Ospedale S. Anna, via Napoleona, 60, Como;

b) formano oggetto dell'incanto i seguenti distinti lotti di somministrazione aventi durata triennale per la seguente quantità presunta annuale come specificato:

Lotto	Descrizione	Quantità presunta annuale
1	P.M. SSI monocamerali multiprogrammabili	20
2	P.M. SSI monocamerali multiprogrammabili uni/bipolari	10
3	P.M. SSI monocamerali multiprogrammabili a basso ingombro	10
4	P.M. VVIR monocamerali con regolazione automatica della frequenza (suddiviso in quattro sub-lotti)	100
5	P.M. VDD monocatetere bicamerali (pacing ventricolare atrio-guidabile	10
6	P.M. bicamerali con regolazione automatica della frequenza DDDR (suddiviso in tre sub-lotti)	30
7	P.M. antibradicardici e antitachicardici con sistema di cardioversione e defibrillazione AICD - cateteri e accessori dedicati (suddiviso in due sub-lotti)	8
8	Stimolatori spinali per il trattarmento dell'angina - cateteri ed accessori dedicati	poche unità
9	Elettrocateteri endocavitari unipolari e bipolari per stimolazione cardiaca permanente (suddiviso in tre sub-lotti)	180

L'importo complessivo delle forniture, a sensi del punto *d)* del comma 2° dell'art. 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è stimato in L. 4.563.000.000 oltre iva;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni dei capitolati speciali.

5. *a)* Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, via Napoleona, 60 - 22100 Como (Italia) - tel. (031) 585491:

b) termine per la presentazione della richiesta: *22 novembre 1993;*

c) modalità di pagamento: L. 20.000, quale partecipazione spese - a mezzo vaglia postale;

6. *a)* Termini per il ricevimenti delle offerte: dalle ore 9, alle ore 11, del 2 dicembre 1993;

b) indirizzo: U.S.S.L. 11 - Como, Sala Riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona, 60 - 22100 Como;

c) lingua: Italiana.

7. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Seduta pubblica;

d) data, ora e luogo: giorno 2 dicembre 1993, ore 11, inizio valutazione documenti per l'ammissione quinti apertura buste, presso la Sala riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona, 60 - Como.

Qualora non fosse possibile completare le operazioni entro le ore 15 del 2 dicembre 1993, la seduta verrà aggiornata a data ed ora che verranno stabilite dal presidente dell'asta.

8. Cauzioni e garanzie: 3% Previste solo per lo/gli aggiudicatario/i come da capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non si richiede alcuna forma particolare.

11. Condizioni minime: Impresa regolarmente costitutita da almeno cinque anni, aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture analoghe; non aver avuto risoluzioni contrattuali per inadempienze; dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente per adempiere al contratto; disporre di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento della fornitura; rispetto dei requisiti minimi tecnici previsti in base alle schede tecniche allegate al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di cui al punto 7.*b)*.

13. Criteri di aggiudicazione: per mezzo di offerte segrete: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui al capitolato speciale a sendi del punto *b)*, comma 1 del D.L.vo 358/92.

L'affidamento è subordinato al visto della G.R. Lombardia sul provvedimento di aggiudicazione.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto e che gli interessati possono richiedere all'Ente nel termine indicato ai punti 5.*a)*, 5.*b)*.

15. Data di invio del bando: 6 ottobre 1993.

16. Data di ricevimento del bando: 6 ottobre 1993.

p. L'Amministratore straordinario: dott. Salvatore Giglio.

C-25021 (A pagamento).

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara a licitazione privata

Il sindaco, visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, visto il D.lg. n. 406/91, rende noto che questo Comune, con sede in via Amendola, intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lett. *d)*, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successivo art. 4 i lavori di ristrutturazione e completamento della strada di collegamento Battaglia-Fortino ss 19, per un importo a base d'asta di L. 2.386.700.000.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono, qui di seguito, i dati dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. i lavori verranno eseguiti in Casaletto Spartano-Fortino.

2. il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 18 mesi dal verbale di consegna lavori.

3. categorie richieste A.N.C. 6 per 3000 milioni. Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE dovranno produrre le attestazioni previste dal d.lg. 406/91.

4. l'opera non è suddivisa in lotti.

5. la cauzione è pari ad un ventesimo netto dell'appalto, in contanti o titoli di stato o fidejussione bancaria o assicurativa, per le Cooperative trova applicazione l'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422.

6. le caratteristiche dell'opera sono: scavi di sbancamento, rilevato stradale, cunette, opere murarie.

7. l'opera è finalizzata ai sensi della legge 64/86, saranno effettuati pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali.

8. sarà facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lg. 406/91.

9. i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.

10. non saranno ammesse offerte in aumento.

11. saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal d.lg. n. 406/91.

12. non vi sono opere scorporabili. Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune e potranno essere richiesti previo versamento della somma di L. 300.000 sul c.c.p. 18954842 intestato a questo Comune - Servizio Tesoreria.

Le imprese interessate, entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando potranno chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al Sindaco, nella Residenza Municipale. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 legge 584/77, ora sostituito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, nonché di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 14, della legge 8 agosto 1977, n. 584 ed inoltre allegare alla domanda stessa idonee referenze atte a dimostrare la specifica capacità all'esecuzione dell'appalto e, in particolare di dichiarare:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2° lett. *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 in cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. *a)*, nonché per gli appalti di importo pari o superiore a 3,5 milioni ECU, esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Le dette dichirazioni saranno successivamente verificabili.

Restando salva la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Casaletto Spartano, 22 ottobre 1993

Il Segretario Comunale: dott.ssa Valeria Rubino

Il Sindaco: Paolo Iudici.

C-25022 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 54
Battipaglia (Salerno)

Questa Amministrazione intende procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura di:

a) reattivi in vivo e vitro occorrenti al Servizio di Medicina Nucleare Importo presunto L. 850.000.000;

b) reattivi e materiale di consumo occorrenti al Servizio Trasfusionale Importo presunto L. 950.000.000.

La/e domanda/e di partecipazione che dovranno essere distinte e separate per ciascuna gara, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a questa U.S.L. n. 54 - via Fiorignano entro e non oltre il giorno *29 novembre 1993.*

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 20 della legge 15/68 con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 della legge n. 358/92;

2) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 15, della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

indicazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relative alle forniture identiche a quella oggetto della gara, ralizzate negli utlimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dalla citata legge n. 358/92.

L'aggiudicazione verrà effettuata:

ai sensi dell'art. 16, lett. *a* e *b)* della legge 358/92 per la fornitura di reattivi in vivo e vitro;

ai sensi dell'art. 16, lett. *b)*, della legge n. 358/92 per la fornitura di reattivi e materiale di consumo occorrenti al Servizio Trasfusionale.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione che, inoltre, si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, in presenza di motivi pubblico interesse.

L'Amministrazione diramerà alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 18 ottobre 1993.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L.

Il Coordinatore Amministrativo: dott. Camillo Valitutti

L'Amministratore straordinario: dott. Rocco Salvati.

C-25023 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MOLISE CENTRALE»
Campobasso

Estratto esito di gara

Il presidente rende noto che l'esito di gara relativo all'appalto dei lavori di costruzione di una discarica controllata per lo smaltimento dei R.S.U. in località «Colle S. Ianni» nel Comune di Montagano (CB), è stato pubblicato in forma integrativa all'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Campobasso.

Campobasso, 19 ottobre 1993

Il presidente: Avv. Mario Durante.

C-25025 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Soprintendenza Archeologica della Basilicata
Potenza, via S. Remo, 152
Tel. e Fax 0971/445350

Bando di gara a licitazione privata

Licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, secondo il metodo previsto dall'art. 1, lett. *d)*, della legge stessa.

Lavori di costruzione del Museo Archeologico di Metaponto, 2° lotto, prog. n. 1263/I/FESR, destinato a sede Museo. Importo a base d'asta di L. 3.152.000.000 a Forfait oltre I.V.A. - 2° Lotto (unico).

Sono previste opere accorpabili, per un importo complessivo di L. 539.210.400, appartenenti alla Cat. 5a per L. 186.897.950, e alla Cat. 5c per L. 352.312.450.

Termine per l'esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla consegna. Si richiede l'iscrizione alla Cat. 2 dell'A.N.C. per un importo non inferiore ai 3 miliardi.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale da L. 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno *20 novembre 1993*, alla Soprintendenza Archeologica della Basilicata, via S. Remo, 152 - 85100 Potenza, a mezzo posta.

Possono chiedere di partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C., ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D. Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406.

La Soprintendenza Archeologica della Basilicata provvederà a spedire le lettere di invito entro quindici giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le imprese che intendono partecipare alla licitazione, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D. Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) di disporre della capacità economica dimostrabile:
a) con idonee garanzie bancarie;
b) con attestazione della cifra di affari annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di importo almeno pari ad 1/3 dell'importo a base d'appalto;

4) di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 21 del D. Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, con indicazione degli elementi previsti alle lett. *b)*, *c)*, *d)*, ed *e)*, dell'art. medesimo e cioè:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

b) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) organico medio annuo dell'Impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) tecnici o organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Inoltre con riferimento all'utimo quinquennio:

5) cifra di affari in lavoro, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 coma 2° lett. *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che dovrà essere almeno pari all'1,50 volte l'imposta a base d'asta;

6) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta al punto 5.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 le Imprese dovranno altresì indicare all'atto della offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione intendono sub-appaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di riunione di Imprese o di Consorzi di cui al secondo comma, dell'art. 23 del D. Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai punti 3, lett. *b)*, 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle Imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalla mandanti.

In considerazione che sono previste opere scorporabili, le stesse dovranno essere eseguite da Imprese iscritte, alla Cat. 5a per lire 300 milioni e alla 5c sempre per lire 300 milioni.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgt. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'opera finanziata con i fondi di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64 ed in virtù dell'atto di trasferimento del 24 gennaio 1992 da parte della cessata Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 96 del Capitolato Speciale di Appalto nocché alla normativa vigente in materia.

L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un decimo dell'importo netto d'appalto.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dalla presentazione.

Il Soprintendente: dott. Angelo Bottini.

C-25029 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 38
Forlì

Avviso di gara a licitazione privata

1. U.S.L. n. 38 Forlì, C.so della Repubblica, 171/B - 171/D Italia (tel. 0543/731001 Fax 731026).

2. 6A, servizio assicurativi - CPC ex 81/812,814:

lotto n. 1 - polizza resp. civile verso terzi e prestatori di lavoro (Rct/Rco) L. 1.500.000.000;

lotto n. 2 - polizza kasko e infortuni dipendenti L. 600.000.000.

3. Forlì, Forlimpopoli, Meldola, Dovadola, Premilcuore, S. Sofia.

4. *a)*

b) direttiva 92/50 CEE;

c) .

5. Facoltà di presentare offerte anche parziali.

6. Non meno di cinque, non più di venti.

7.

8. 1° gennaio 1994/31 dicembre 1996.

9.

10. *a)* La presente gara viene svolta con la procedura ristretta accelerata in considerazione della imprescindibile esigenza di garantire la copertura assicurativa a partire dal 1° gennaio 1994 e dell'impossibilità di rispettare i termini ordinari di gara stabiliti dalla stessa direttiva;

b), c), d), le domande di partecipazione, non impegnative per la U.S.L., redatte in lingua italiana su carta legale competente, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *13 novembre 1993* all'Ufficio Protocollo Generale dell'U.S.L. 38, C.so della Repubblica 171/D - Forlì.

11. 30 giorni dalla data di cui al punto precedente.

12. Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo presunto per ciascun lotto.

13. Alla domanda di partecipazione ciascuna Compagnia, singola o raggruppata, dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità nazionale che autorizza l'esercizio dell'attività di assicurazione o iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della Direttiva 92/50 CEE;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva citata;

c) dichiarazione concernente l'incasso complessivo dei premi relativi alle polizze complessivamente emesse, nonché i premi per ogni ramo previsto dasl presente bando, nell'ultimo triennio;

d) elenco dei principali servizi oggetto del presente bando prestati negli anni 1990/91/92 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Se trattasi di prestazioni effettuate ad amministrazioni od enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di servizi resi a privati, i certificati sono rilasciati dal contraente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) attestazione della propria struttura organizzativa che assicuri anche adeguato servizio successivo alla stipula dei contratti, sia sul piano amministrativo che tecnico, con particolare riguardo all'assistenza in caso di sinistri, con indicazione della sede permanente dell'Agenzia e del centro liquidazione sinistri.

14. Licitazione privata ex art. 36, comma 1, lett. *b)*, Direttiva citata (prezzo più basso intendendo per esso il totale dei premi complessivamente offerti per ogni lotto).

15. Possono partecipare alla presente gara brokers assicurativi o Compagnie singole o raggruppate ai sensi dell'art. 26 dell Direttiva citata. Non è consentito alla medesima Compagnia di concorrere singolarmente o quale impresa parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione di tute le Compagnie interessate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Funzione Provveditorato, C.so della Repubblica 171/B - tel. 0543/731969 Fax 731979.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente atto.

16. 22 ottobre 1993

17. 22 ottobre 1993.

L'Amministratore straordinario: dott. Romeo Rosetti.

C-25030 (A pagamento).

XIII COMUNITA MONTANA «SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO»

Isili

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e v c. dell'art. 12 del decreto legislativo 406/91, si rende noto che è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di «Costr. strutture turistico-sportive in Laconi» prezzo a base d'asta L. 2.620.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. *a)* della legge 14/73.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 settembre 1993.

Ditte invitate: n. 43; ditte partecipanti n. 18 (elenco depositato agli atti, pubblicato all'albo del Comune ove ha sede la stazione appaltante).

Ditta aggiudicataria: Iter con sede in Lugo (Ravenna). Ribasso 28,20%.

Isili, 18 ottobre 1993

Il Presidente: Giancarlo Boi.

C-25051 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
U.L.S.S. N. 5

Bassano del Grappa via Carducci n. 2

Bando di gara d'appalto per l'aggiudicazione del «Servizio di fornitura di presidi ed ausili per incontinenti»

È indetta gara d'appalto per il «Servizio di fornitura di presidi ed ausili per incontinenti» per tute le UU.LL.SS.SS. della Provincia di Vicenza (esclusa l'U.L.S.S. n. 34), riunite in unione d'acquisto.

La gara sarà espletata con la procedura ristretta della «licitazione privata» secondo il disposto della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 78 del 5 ottobre 1992) con applicazione dell'art. 9) della stessa.

Categoria di servizio 25 e numero di riferimento CPC 93 dell'allegato IB) della Direttiva 92/50/CEE. Aggiudicazione del servizio con applicazione dell'art. 36) - punto 1 - lettera *b)* e punto 2) della Direttiva medesima.

Servizio da assicurare con consegna assistita a domicilio dei prodotti per esecuzione dell'obbligo di fornitura di presidi ed ausili per incontinenti in applicazione all'art. 5), punto 1, lett. *c)*, del decreto ministeriale 28 dicembre 1992 (approvazione nomenclatore - tariffario in vigore - *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1993 - supplemento ordinario). Utenti presumibili complessivi: n. 2.200.

L'offerta per il servizio è vincolata a lotto unico. Verranno invitati tutti i richiedenti aventi le previste condizioni minime.

La durata del contratto è di 24 mesi non prorogabili. La decorrenza verrà fissata da ogni singola U.L.S.S. della provincia per il proprio territorio.

Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione è il *22 novembre 1993* (ore 12).

A pena di esclusione è prescritta la lingua italiana.

Le domande di partecipazione dovranno essere in carta legale ed essere inviate a: U.L.S.S. n. 5 - Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 - Ufficio Protocollo/via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) Italia, e dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) prova che la ditta non si trova nelle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE surriferita, da fornire con le prescrizioni del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, in uno dei registri professionali o commerciali di cui al punto 3) dell'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della Ditta da fornire mediante:

c. 1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c. 2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e dell'eventuale fatturato per servizio analoghi a quello in appalto, relativa ai tre esercizi finanziari 1990, 1991 e 1992;

d) prova della capacità tecnica della ditta da fornire con i mezzi previsti dall'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE al punto 2, lettera *a)*, con unico riferimento alla persona responsabile dei servizi nella Regione Veneta; lettera *b)* con riferimento a servizi eventualmente prestati; lettera *d);* lettera e) e lettera *f);* nonché con presentazione di dichiarazione di impegno di fornitura di prodotti con unico marchio per l'intero periodo contrattuale.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

La capacità della ditta ad eseguire il servizio verrà valutata in base all'art. 32, punto 1, della Direttiva 92/50/CEE ed alle seguenti condizioni minime economiche e tecniche:

a) il fatturato annuo globale dell'impresa di ciascuno dei tre anni 1990, 1991 e 1992 non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi);

b) la fornitura dell'intera gamma degli articoli di consumo richiesti dal contratto dovrà essere assicurata con prodotti di un unico marchio.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 ottobre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 15 ottobre 1993.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delel copie integrali del presente bando del Capitolato speciale e del Capitolato generale le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5 - via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - tel. 0424 - 218280/1.

L'Amministratore straordinario: ing. Ermanno Angonese.

C-25053 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 60

Palermo

1. Ente appaltante: U.S.L. n 60 - via Ugo La Malfa n. 122, 90146 Palermo - Tel. 091/6802111 - Telefax 091/6802820.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 16, lett. *a)*, della stessa legge e cioè in favore della ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso per ciascun lotto.

L'asta sarà presieduta dal Capo Servizio Provveditorato.

3. Natura della prestazione, importo della fornitura e luogo di consegna:

a) le consegne dovranno essere effettuate presso la Divisione di Medicina del P.O. «V. Cervello»;

b) l'appalto ha per oggetto la fornitura di apparecchiature sanitarie suddivise in 5 lotti e per gli importi a base d'asta a fianco di ciascun lotto segnato I.V.A. inclusa.

Lotto I:

n. 1 transilluminatore 20 x 35 cm con filtro protettivo UV 312 nm per la visualizzazione di gel di DNA ed RNA;

n. 1 apparato fotografico per transilluminatore completo di:

macchina fotografica per foto istantanee (Sistema Polaroid);

cappa opaca 18 x 22;

dispositivo per scattare foto a distanza;

n. 1 microcentrifuga per provette tipo Eppendorf ad alta velocità (14.000 giri/minuto) con cicli di lavoro da pochi secondi fino a 30 minuti e possibilità di effettuare l'immediato arresto del motore per esigenze improvvise. Corredata di rotore per provette tipo Eppendorf (1,5-2 ml) a complessivi 18 posti e di sistema di attenuazione del rumore;

n. 1 microcentrifuga refrigerata per provette tipo Eppendorf, velocità massima 14.000 giri/minuto, con possibilità di regolazione ad intervalli di 100 giri e di ottenere velocità di accelerazione e decellerazione rapida e dolce; temperatura d'esercizio da - 9 C a + 40 C, regolabile ad intervalli 1 C e con possibilità di riduzione rapida; visualizzazione digitale; sistema di attenuazione del rumore. Corredata di rotore per almeno 18 provette tipo Eppendorf (diametro 11 mm);

n. 1 centrifuga da banco refrigerata; sistema di impostazione, gestione e controllo a microprocessore; accelerazione centrifuga massima 30.000 X g; campo di temperatura da - 5 a + 30 C; temporizzazione da 0 a 99 minuti. Corredata di rotore per provette tipo Eppendorf (12 posti) e di rotore per provette da 14 ml (6 posti);

n. 1 incubatore orbitale con camera interna di dimensioni 34 x 75, 5 x 54 cm circa; range di temperatura da 5 C sopra la temperatura ambiente a 70 C, temperatura massima di fluttuazione 0,1 C; velocità di agitazione da 40 a 400 giri; timer sino a 60 minuti; termostato di sicurezza. Corredato da:

piattaforma in alluminio anodizzato con perforazioni per clips (capace di contenere 18 matracci da 1 litro o 124 da 25 ml);

8 clips per fiasche coniche da due litri, 4 clips per fiasche coniche da 1 litro, 4 clips per fiasche coniche da 250 ml, 4 clips per fiasche coniche da 500 ml;

n. 1 incubatore da laboratorio in acciaio comprese le pareti interne, di dimensioni interne 80 x 60 x 50 cm circa; porta interna in cristallo di sicurezza; temperatura fino a + 70 C; elevata termostatazione della camera interna, elementi riscaldanti ripartiti lungo tutta la camera di lavoro; volume utile 240 litri; lettura digitale della temperatura e dispositivi di sicurezza;

n. 1 stufa da laboratorio interamente in acciaio comprese le pareti interne, dimensioni utili interne 60 x 48 x 40 cm circa volume utile 115 litri circa; temperatura sino a 220 C;

n. 1 pHmetro da laboratorio con lettura digitale del centesimo di pH. Autocalibrazione automatica. Compensazione della temperatura. Corredato da elettrodo monotubo per pH e stativo;

n. 2 agitatori da laboratorio con piastra riscaldante in materiale ceramico ad alta resistenza chimica. Dimensioni della piastra 177 x 177 mm circa. Temperatura da 150 C a 538 C regolabile;

n. 1 agitatore planetario con piano di agitazione con tappeto in gomma antisdrucciolo da mm 350 x 350 circa, regolazione variabile della velocità di rotazione da 0 a 240 giri per minuto mediante dispositivo elettronico a bassa tensione;

n. 1 bagno aperto con vasca in acciaio di dimensioni utili di 360 x 660 x 180 mm circa e pompa premente per il ricircolo l'agitazione dell'acqua, gruppo termostatico con range di temperatura da - 50 a + 110 C, temperatura prefissata a 25 C, 30 C, 37 C, 45 C e 56 C, velocità massima di circolazione 14 l/minuto, display di tipo digitale, sistema di montaggio con morsetto;

n. 1 bagno termostatico con piattaforma agitante con vasca in acciaio di dimensioni utili di 600 x 300 x 250 mm circa con contenuto pari a 22 litri circa, campo di temperatura da ambiente a + 100 C, frequenza di agitazione regolabile da 30 a 200 rpm, completo di coperchio e di carrello agitatore con fondo;

n. 1 bagno ultratermostatico con vasca in acciaio inox dalle dimensioni utili di mm 150 x 295 x 200 circa e gruppo termostatico con pompa premente che provvede alla agitazione dell'acqua. Gestito da microprocessore: campo di termperatura da + 5 C sopra la temperatura ambiente a + 100 C, con precisione di +/— 0.015 C;

n. 1 bilancia tecnica elettronica di tipo digitale con portata max 2.400 g, campo di pesata fino a 400 g sensibilità g 0,01 e da 401 a 2400 g sensibilità 0.1 g, tara automatica, calibrazione automatica, possibilità di esecuzione di tutte le operazioni con un solo tasto, rivelatore di stabilizzazione con 4 regolazioni a libera scelta ed adattatore di vibrazione con 3 regolazioni a libera scelta;

n. 1 bilancia analitica elettronica di tipo digitale. Portata max 51 g, sensibilità 0,1 g, tara automatica, calibrazione automatica, tutte le operazioni di controllo eseguibili con una sola barra di comando. Riveltatore di stabilizzazione con 4 regolazioni a libera scelta ed adattatore di vibrazioni con 3 regolazioni a libera scelta;

n. 1 alimentatore ad alto voltaggio sino a 3.000 volts, corrente costante sino a 300 mAmp, capace di erogare corrente ad alta tensione e rigorosamente stabilizzata, apparecchiatura a microprocessori con 10 programmi di lavoro dotata di lettore digitale e timer;

n. 1 alimentatore con potenza sino a 200 volts, capace di erogare corrente altamente stabilizzata con lettura digitale dei volts e dei watts, dotato di timer programmabile, capace di erogare corrente sino a 2 amperes per blotting ad alta intensità;

n. 2 piastre riscaldanti per provette da 1.5 ml con temperatura max. 110 C;

n. 1 freezer a — 80 C, verticale, di capacità di 550 litri, con scomparti separati dotati di sportelli, corredato di dispositivo anti black-out e di dispositivo di allarme contro il superamento della temperatura massima prefissata;

n. 1 macchina per la produzione continua di ghiaccio in scaglie. Capacità di produzione di circa 90 Kg./24 h. Vasca in acciaio, sistemi di controllo di sicurezza e protezione dei circuiti refrigerante ed idraulico;

n. 1 spettrofotometro con reticolo olografico, per luce visibile ed UV, con lunghezza d'onda tra 200 e 700 nm, accuratezza lunghezza d'onda +/— 2 nm, precisione lunghezza d'onda +/— 1 nm, banda passante 3 nm. Capace di memorizzare programmi di lettura e di eleggere in microvolumi di 100 microlitri;

n. 6 cuvette di quarzo (n. 2 da 1 ml, n. 2 da 500 microlitri, n. 2 da 100 microlitri) per lettura della concentrazione degli acidi nucleici agli UV, usando il suindicato spettrofotometro;

n. 1 personal computer con processore 486 DX a 33 mHz, memoria 8MB, hard disk 120MB, monitor SuperVGA, disk drive per dischi high density di 3,5 pollici, corredato di stampante laser.

Importo a base d'asta L. 179.000.000 I.V.A. inclusa.

Lotto II:

n. 5 sistemi di monitoraggio a modularità integrata con la seguente configurazione:

n. 5 monitor monocromatici di alta risoluzione da 14" con:

display a 4 tracce;

8 indici numerici espandibile fino a 8 tracce e 16 valori numerici;

risoluzione 2048x512 pixel;

tabelle e curve di tendenza («trend») per 8 parametri riportabili ad intervalli predefiniti di tempo;

funzioni di «zoom» dei periodi di tempo;

tastierino alfanumerico per introduzione dati esterni e comando computer;

calcoli fisiologici;

tastiera remota;

allarmi definibili di tutti i parametri;

modulo registratore multicanale;

software per calcolo dosaggi farmaci;

software per calcoli emodinamici, renali, respiratori, ecc.;

capacità di collegare simultaneamente fino a 32 moduli fisiologici;

contenitore per 8 moduli;

contenitore remoto per 8 moduli;

accoppiamento ottico con i moduli fisiologici per un completo isolamento del paziente;

set di cavi di lunghezza 3 metri per ciascun contenitore;

completo di:

n. 4 tastiera remota per ingresso di dati e computer. Stesse caratteristiche del pannello di comando frontale del monitor con possibilità di funzionamento remoto di tutta l'attrezzatura;

n. 4 supporti girevoli ed inclinabili per monitor con barra di fissaggio a parete;

n. 1 registratore termico multicanale;

registrazione di 4 curve sopra carta di 10 cm di larghezza con 10 velocità di scorrimento da 0,3 cm/min. a 50 mm/sec.;

accuratezza della velocità di scorrimento della carta +/— 2%;

registrazione di onde indipendenti o sovrapposte con visualizzazione predefinita e con inserimento di nome e codice del paziente, data e ora, valori numerici dei parametri del monitor, identificazione della traccia con la scala di riferimento;

range di temperatura da 0 a 50 C;

risoluzione di stampa 8 punti/mm;

una scatola di carta termica;

n. 5 moduli di elettrocardiogramma a 3 derivazioni con:

possibilità di riportare sul monitor 1, 2 o 3 derivazioni simultanee;

indicatore di frequenza cardiaca;

allarmi con messaggio e segnale acustico di superamento di limiti predefiniti di: frequenza cardiaca, asistolia, fibrillazione ventricolare, distacco degli elettrodi;

relativi cavi e prolunghi di collegamento-paziente;

aggiornamento della visualizzazione 2 sec.;

n. 4 moduli per il monitoraggio di una pressione invasiva;

regolazione automatica dello zero con campo 200 mmHg e precisione 0.4 mmHg;

sei scale e relativi campi di lavoro;

sensibilità d'ingresso 40 mcV/V/mmHg o 5V/V/mmHG selezionata automaticamente;

precisione di guadagno 1% a fondo scala;

rappresentazione su monitor del valore massimo, minimo e medio della pressione registrata;

allarme con messaggio e segnale acustico di superamento di limiti pre-definiti;

n. 4 trasduttori di pressione con diaframma di quarzo;

n. 4 supporti per due trasduttori di pressione fissabili su barra verticale;

n. 5 moduli per la misurazione non invasiva della pressione arteriosa con:

misurazione automatica o manuale;

visualizzazione su monitor di pressione sistolica, diastolica e media, frequenza cardiaca;

possibilità di misurazione ripetute ad intervalli di 2, 3, 4, 5, 10, 15, 20, 30, 40, 50 e 60 minuti;

registrazione automatica, selezionabile, su carta delle misure effettuate, con scorrimento;

valori delle misurazioni effettuabili: sistolica da 30 a 270, diastolica da 10 a 245, media da 20 a 255 mmHg;

tempi di insufflazione del bracciale inferiore a 10 sec.;

precisione del trasduttore di pressione +/— 0.6% della lettura;

segnale acustico di allarme per il superamento di limiti predefiniti;

relativi cavi di collegamento;

n. 2 moduli per la misurazione della gittata cardiaca con il metodo della termodiluizione con:

rappresentazione del monitor dell'ultimo valore numerico ottenuto e della temperatura del sangue;

rappresentazione nel monitor fino a sei curve di termodiluizione per il controllo di qualità;

calcolo del valore medio delle misurazioni;

cavi per gittata cardiaca;

bagni di ghiaccio;

sonda di temperatura dell'iniettato;

kit di accessori per le caratteristiche richieste;

precisione della misurazione della gittata cardiaca 3% (da 0.1 a 20 l/min.);

precisione della misurazione della temperatura sanguigna +/— 0.1 C;

precisione della misurazione della temperatura dell'iniettato +/— 0.1 C;

n. 2 moduli per saturazione di ossigeno arterioso con il metodo della pulsiossimetria con:

visualizzazione su monitor del valore numerico in percentuale;

visualizzazione della curva sfigmica su monitor;

tempo di assestamento onda pletismografica 3 sec.;

protetto contro i danni da defibrilatore ed elettrobisturi;

completo di sensore periferico riusabile;

segnalazione acustica e su monitor di allarme per superamento di limiti predefiniti;

n. 1 carrello portatile per tutta l'attrezzatura richiesta con cassetto per accessori e scaffale ad altezza regolabile e ruote bloccabili. Altezza non superiore a 85 cm;

n. 1 misuratore di flusso sanguigno (del tipo «seno coronarico») che permette di registrare flussi venosi utilizzando il metodo di termodiluizione con infusione continua.

Caratteristiche tecniche richieste:

due canali di «diluizione termica» ed un canale per «l'indicatore»;

per i due canali di diluizione interruttore di selezione per «test», «flusso» e «media del fluso»;

per il canale interruttore due soli modi di operazione: «test» e «flusso»;

per ogni canale, calibrazione dello «zero» e delle resistenze;

spinotti di connessione e tra il catetere ed il registratore e batterie, accessibili dal pannello frontale.

Il misuratore di flusso sanguigno deve essere dotato di:

n. 2 elettrocateteri di termodiluizione;

n. 1 cavo di collegamento dell'elettrocatetere al modulo di registrazione;

n. 1 cavo adattatore per il collegamento del catetere di termodiluizione;

n. 1 cavo di estensione del catetere;

n. 1 modulo «Vuelink» o equivalente per presentazione di un'onda, due valori numerici e allarmi di strumentazione esterna con:

adattatore per strumentazioni specifiche e sistema di configurazione realizzabile per apparecchi con segnali analogici;

un cavo con estremità libera;

n. 4 travi testa letto per terapia intensiva in lega leggera anodizzata con:

scomparti interni separati per gas medicali;

adibita al passaggio di tubazioni per gas medicinali, predisposta per alloggiamento di tre prese gas medicali ad innesto rapido;

presa segnale SDN;

pulsante chiamata infermiera;

plafoniera per illuminazione generale;

luce di lettura;

lampada alogena snodabile per visita;

barra di servizio in acciaio o lega anodizzata fissata alla trave e completa dei seguenti accessori:

umidificatore di ossigeno completo di vaso;

asta portaflebo telescopica;

sfignomanometro;

cestello di servizio;

n. 3 pompe elettroniche per infusione a siringa con le seguenti caratteristiche:

azionata da microprocessore con alimentazione a batteria ricaricabile e/o a rete con autonomia di circa 3 ore;

compatibile con siringhe da 50/60 ml, con funzioni di accesso corrispondente al tipo di siringa;

flusso programmabile da 0.1 a 99.99 ml/ore con incrementi da 0.1 ml/ora;

volume programmabile da 0.1 a 99.99 ml/ora con incrementi da 0.1 ml;

interfaccia per collegameno diretto al monitor;

attacco snodabile universale per montaggio polivalente in piano verticale o orizzontale;

allarmi per: siringa quasi vuota/infusione programmata completamente infusa/impostazione scorretta/ostruzione all'infusione/arresto infusione/guasto elettronico/batterie scariche;

n. 4 pompe debimetriche peristaltiche con funzionamento a rete o a batteria e controllo dei seguenti parametri:

velocità di infusione;

volume totale infuso;

dotata di display per la lettura dei parametri di controllo e dei seguenti segnali di allarme:

flacone vuoto;

ostruzione all'infusione;

batteria scarica;

malfunzionamento;

n. 2 aspiratori portatili a due vasi da tre litri con due canali di aspirazione.

Importo a base d'asta L. 348.000.000 I.V.A. inclusa.

Lotto III:

n. 1 unità radiologica mobile con tubo radiogeno ad anodo rotante per emodinamica e radiologia interventistica gastroenterologica con la seguente configurazione: stativo mobile con intensificazione di brillanza, generatore ad alta frequenza, braccio mobile a «C» completo di catena televisiva, 2 monitor con relativo carrello, memoria digitale, elaboratore di immagine e hard disk, elaboratore di segnale, camera multiformat, sistema di identificazione, tavolo per cateterismo, set di teli sterili, cavi e connettori, iniettore angiografico, avente le seguenti caratteristiche:

fluoroscopia;

fuoco non superiore a 0,5 mm;

controllo Kv: sia manuale che automatico da 40 Kv a non meno di 110 Kv con variazione continua;

controllo mA: sia manuale che automatico da 0,2 mA a non meno di 3 mA con variazione continua;

totalizzatore tempi di scopia;

collimatore scopia ad iride automatico;

radiografia;

fuoco non superiore a 1 mm;

controllo Kv: manuale da non più di 40 Kv a non meno di 110 Kv;

controllo mA: manuale da non più di 40 mA a non meno di 100 mA;

controllo tempi di esposizione manauale;

collimatore grafia: rettangolare sulla dimensione della cassetta di 24 cm × 30 cm;

portacassette;

griglia;

pedale grafia;

pulsante grafia;

intensificatore di brillanza;

IB 9", 6", 4" nuova generazione allo joduro di cesio;

diametro d'entrata cm 22;

risoluzione almeno 44 pl/cm;

fatt. di conv. cd/m2-mA/sec. almeno 230;

catena TV;

tubo da ripresa: 1" Vidicon;

sistema di scansione: 1249/50;

2 uscite video;

sistema di scansione rapporto di aspetto: 1:1;

generatore di cerchio elettronico interno di alta precisione;

sorgente raggi X;

tubo radiogeno ad anodo rotante;

generatore ad alta frequenza;

fuochi: non superiore a 0,5 mm in scopia e a 1 mm in grafia;

tensione massima non inferiore a 110 Kv;

potenza in scopia non inferiore a 110 Kv-3 mA;

potenza in grafia non inferiore a 110 Kv-100 mA;

sicurezza termica inserita nel blocco;

capacità termica non inferiore a 300.000 H.U.;

collimatore scopia-grafia automatico;

2 monitor 17" con sistema di scansione 1249/50;

ingresso video ad alta impedenza;

rapporto di scansione 1:1;

inversione e rotazione dell'immagine;

alimentazione: 220 VAC 50 Hz;

memoria digitale;

memoria digitale, elaboratore di immagine video per sistemi radiologici a 2 canali (1024 × 1024) completo di: filtro recursivo;

hard-disk che consenta la visualizzazione di almeno 40 immagini con collegamento a 1249 linee;

road mapping;

elaboratore di segnale video in tempo reale 1249 linee;

sistema di identificazione del paziente;

carrello per memoria digitale a due canali e due monitor;

camera multiformat a 1249 linee;

tavolo per cateterismo;

iniettore angiografico automatico.

Importo a base d'asta L. 238.000.000 I.V.A. inclusa.

Lotto IV: Sistema di videoendoscopia elettronico a trasferimento diretto dell'immagine composto da:

n. 1 video-processore al quale collegare endoscopi flessibili dotati di microsensore a colore, che fornisca un'immagine di alta risoluzione con colori reali e privi di effetto arcobaleno. Dotato di:

controlli di iride;

modo di funzionamento AGC;

bilanciamento automatico del bianco;

intensificatore di contrasto a 3 livelli;

segnale in uscita in RGB, PAL, Y/C contemporanei;

archivio di immagine su pellicola, nastro magnetico, elettronico e video-stampante;

predisposizione per lettura di carta magnetica, e lettura/scrittura di videodisco;

fermo immagine e immagine nell'immagine;

tastiera alfanumerica standard con possibilità di scrivere sull'immagine endoscopica e possibilità di taratura monitor separato;

n. 1 colonscopio elettronico flessibile a visione diretta con le seguenti caratteristiche:

diametro esterno circa mm 13,3;

angolazione distale non inferiore a 180° in su e giù e 160° a destra e a sinistra;

angolo di visione almeno 140°;

angolazione distale con distanza focale di 5 - 100 mm;

lunghezza operativa di circa 1320 mm;

canale bioptico di almeno 3,2 mm;

CCD ad alta risoluzione istantaneo e a colori;

comandi remotati per controllo di funzioni diverse preprogrammabili sul processore quali fermo immagine, iris elettronico, videoregistratore, stampante elettronica, controllo sistema fotografico;

impermeabile e sterilizzabile per immersione in liquido disinfettante;

compatibile con laser neodimio Yag;

completo di accessori;

n. 1 esofagogastroduodenoscopio elettronico flessibile a visione diretta con le seguenti caratteristiche:

diametro esterno inferiore ad 1 cm;

angolazione distale non inferiore a 210° in su 90° in giù e 100° a destra e a sinistra;

angolo di visione almeno 120°;

angolazione distale con distanza focale di 3 - 100 mm;

lunghezza operativa di circa 1030 mm;

canale bioptico di almeno 2,8 mm;

CCD ad alta risoluzione istantaneo e a colori;

comandi remotati per controllo di funzioni diverse preprogrammabili sul processore quali fermo immagine, iris elettronico, videoregistratore, stampante elettronica, controllo sistema fotografico;

impermeabile e sterilizzabile per immersione in liquido disinfettante;

compatibile con laser neodimio Yag;

completo di accessori;

n. 1 esofagogastroduodenoscopio flessibile a visione anterolaterale con le seguenti caratteristiche:

diametro esterno circa ad 11,4 mm;

angolazione distale non inferiore a 180° in su 100° in giù e 100° a destra e a sinistra;

angolo di visione anterolaterale 150°;

angolazione distale con distanza focale di 3 - 100 mm;

lunghezza operativa di circa 1010 mm;

canale bioptico di almeno 2,8 mm;

sistema di regolazione in continuo della pinza bioptica;

impermeabile e sterilizzabile per immersione in liquido disinfettante;

perfettamente isolato per uso di accessori diatermici;

completo di accessori;

n. 1 monitor 14 pollici a colori ad alta risoluzione con le seguenti caratteristiche:

indirizzato all'uso medicale in regola con le normative IEC 950 (G.S.) ed IEC 65;

sistemi colore: Pal-Secam-NTSC-NTSC 4,43 con selezione automatica;

risoluzione 600 linee orizzontali;

doppio ingresso A-B video ed audio con possibilità di selezione;

ingresso VTR/RGB/Y/C/CNTRL;

memoria automatica delle regolazioni;

alimentazione 220 V;

peso inferiore a 17 kg;

dimensioni circa 41 × 34 × 34 cm;

n. 1 colonfibroscopio ad ultrasuoni a visione frontale con le seguenti caratteristiche tecniche:

testina rotante per ecografia trans-endoscopica compatibile con l'unità ecografica di lettura OLYMPUS EUM20 già in dotazione c/o la ns. divisione;

sonda ecografica con frequenza di 7,5 MHz;

pulsanti posti sull'unità di controllo per fermo immagine e stampante;

possibilità di inserire apposito palloncino sulla sonda endoscopica per un migliore contatto con la zona da aspirare gestito dagli stessi pulsanti di comando insufflazione, lavaggio ed aspirazione;

angolo di visione 120°;

diametro terminale distale non superiore a 18 mm;

lunghezza operativa circa 1325 mm;

angolazione del terminale non inferiore a 180° in su ed in giù, 160° a destra e a sinistra;

canale bioptico di circa 2,8 mm;

impermeabile e sterilizzabile per immersione in liquido disinfettante;

n. 1 generatore di corrente ad alta frequenza per taglio-coagulazione miscelati con le seguenti caratteristiche tecniche:

frequenza 500 KHz;

potenze massime taglio 80 W;

potenze massime coagulazione 40 W;

miscelazione 60 W;

regolazione della corrente con comandi a tasti luminosi in 10 posizioni con incrementi di 0,5;

sistema di allarme acustico e luminoso in caso di falso collegamento o malfunzionamento;

controllo dell'erogazione della corrente mediante pedale;

peso inferiore a 10 kg e dimensioni contenute circa 250 x 300 x 162 mm per essere trasportabile nel carrello di endoscopia;

dotato di piastra paziente, cavo elettrico di collegamento piastra paziente ed endoscopio, cavo per monitoraggio funzionamento, cavo di collegamento a rete e pedale antideflagrante;

n. 1 pompa di aspirazione a doppia boccia con capacità complessiva di circa 3 lt con le seguenti caratteristiche tecniche:

comandi e bottiglie sulla parte anteriore dell'aspiratore;

controllo di eccessivo riempimento;

motore senza parti rotanti;

peso inferiore a 10 kg e dimensioni contenute circa 390 x 320 x 235 mm per essere trasportabile nel carrello di endoscopia;

n. 1 lettino endoscopico per trasporto ed esami con le seguenti caratteristiche:

dotato di ringhiere laterali e schienale regolabili in continuo con apposite leve;

ruote di largo diametro bloccabili con apposite barre piede poste sulle testate del letto;

possibilità di alzare o abbassare tutto il letto a qualsiasi livello compreso tra 48 e 90 cm circa tramite pompa a pedale;

materassini con spessore almeno di 7 cm;

supporto portarotolo per lenzuoli monouso;

lunghezza circa 1900 mm, larghezza circa 600 mm, altezza regolabile da 480 a 900 mm;

n. 1 carrello portaccessori endoscopici:

dotato di 4 cassetti intercambiabili, lavabili e sterilizzabili;

ripiano superiore che permetta l'appoggio di strumenti;

dotato di 4 ruote piroettanti con fermo;

dimensioni circa 540 x 480 x 398 mm circa;

n. 1 armadio a due ante portaendoscopi:

spazio predisposto per 4 endoscopi;

2 cassetti interni per accessori;

ganci per appendere pinze bioptiche;

in metallo verniciato con vernici epossidiche interno ed esterno colore beige;

dimensioni circa 100 cm x 23 cm x 210 h;

n. 1 apparecchiatura automatica per lavaggio e disinfezione termochimica degli strumenti endoscopici in nostra dotazione con le seguenti caratteristiche tecniche:

lavaggio e disinfezione sia esterna che dei canali interni di due endoscopi contemporaneamente;

lavaggio con azione combinata meccanica, termica e chimica;

disinfezione effettuata con vapori disinfettanti ad una temperatura di circa 60°;

asciugatura con tempi programmabili fino a 120 min.;

dimensioni circa 900 x 700 x 850 h mm;

completa di cestello per contenere due strumenti, vari tubi di raccordo, miscelatore e accessori.

Le ditte offerenti dovranno espressamente dichiarare che le attrezzature offerte sono totalmente compatibili con quelle già esistenti presso la Divisione di marca Olympus.

Importo a base d'asta di L. 470.100.000 I.V.A. inclusa.

Lotto V:

n. 1 videolaparoscopio composto da:

generatore di luce ad alto potenziale con le seguenti caratteristiche:

lampada all'ossido di metallo miniaturizzata di almeno 250 W di potenza, luminosità effettiva superiore a 5000° K (250.000 lux) con pulsante di incremento luminoso;

regolazione d'intensità di luce da bassa ad alta con comandi a tasti e scala di controllo a led luminosi;

esposizione fotografica in automatico o manuale;

cavo portaluce autoclavabile a fibre ottiche superiore a 6 mm di diametro;

insufflatore elettronico di CO2 con le seguenti caratteristiche:

flusso regolabile in continuo con manopola da LOW ad HIGH da 0 a 9 l/min;

pressione intraddominale preselezionabile da 0 a 24 mmHg;

display luminosi che monitorizzano flusso e pressione di continuo;

display che monitorizza la quantità di CO2 erogata;

connessione diretta senza adattatori tra l'insufflatore e le bombole di CO2;

segnale acustico di allarme se la pressione intraddominale supera la pressione preselezionata;

fornito di due bombole di CO2 da 0,75 kg più due cannule di Verres da 150 mm ed accessori;

generatore di corrente ad alta frequenza per taglio, coagulazione miscelati a corrente monopolare e bipolare con le seguenti caratteristiche tecniche:

regolazione della corrente con comandi a tasti luminosi a semplice contatto;

sistema di allarme acustico e luminoso in caso di falso collegamento o malfunzionamento;

controllo dell'erogazione della corrente mediante pedale;

dotato di piastra paziente, cavo elettrico di collegamento piastra paziente ed endoscopio, cavo per monitoraggio funzionamento, cavo di collegamento a rete e pedale antideflagrante;

bisturi ad ultrasuoni per taglio-coagulo senza azione elettrica o termica completo di due cavi di prolunga e pedaliera;

monitor 14 pollici a colori ad alta risoluzione tipo Sony medicale o equivalente;

pompa lavaggio a pressione regolabile per chirurgia laparoscopica;

videoregistratore con le seguenti caratteristiche tecniche:

sistema a 4 testine e doppio Azimuth;

velocità del nastro 23,39 mm/sec SP - 11,70 mm/sec;

modo rec/pb SP/LP;

durata rec/pb 8 ore (con E-240 min modo LP);

tempo di riavvolgimento circa 3 min 20 sec (con E-180);

tempo di riavvolgimento circa 2 min 20 sec (con E-180) ad alta velocità;

microtelecamera con le seguenti caratteristiche:

alta sensibilità 3 CCD;

risoluzione superiore a 750 linee;

bilanciamento automatico del bianco e regolazione manuale;

totalmente impermeabile;

dotato di cappuccio per immersione, cavo di collegamento;

microtelecamera di riserva a 1 CCD superiore a 450 linee di risoluzione;

laparoscopio dotato di:

n. 1 ottica laparoscopica 0° autoclavabile diam. 10 mm;

n. 1 ottica laparoscopica 0° autoclavabile diam. 5 mm;

n. 1 ottica laparoscopica 30° autoclavabile diam. 10 mm;

n. 4 camicia isolata per trocar da 10 mm;

n. 4 camicia isolata per trocar da 5 mm;

n. 2 mandrino a punta triangolare da 10 mm;

n. 2 mandrino a punta triangolare da 5 mm;

n. 2 pinza grasping isolata 5 mm con cremagliera;

n. 2 pinza per estrazione colecisti 10 mm;

n. 2 elettrodo ad uncino allungato diametro 5 mm lunghezza cm 45 con canale aspiratore;

n. 1 elettrodo a spatola cm 45 con aspirazione;

n. 1 cavo elettrico per elettrodi;

n. 2 dissettore curvo a sinistra diametro 5 mm;

n. 1 dispositivo per colangiografia completo di accessori;

n. 2 forbici da dissezione diametro 5 mm curve a sinistra;

n. 1 applicatore di clips al titanio diametro 10 mm;

n. 2 cannule in acciaio multifunzione: palpatore, aspiratore-irrigatore a pistoni con foro centrale e distali laterali;

n. 6 sonde laparoscopiche ad ultrasuoni ad uncino curvo;

n. 6 sonde laparoscopiche ad ultrasuoni punta a palla;

carrello porta monitor, videoregistratore e sorgente luminosa adattabile al sistema laparoscopico: con 4 ruote piroettanti e fermo.

Importo a base d'asta L. 178.900.000 I.V.A. inclusa.

c) Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti. Le attrezzature offerte dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche sopra indicate.

I prezzi di offerta valgono quali prezzi contrattuali. Nessuna revisione dei prezzi sarà applicata per l'intera durata contrattuale, ai sensi dell'art. 33 della legge 18 febbraio 1986, n. 41, relativo al contratti a prezzo chiuso.

4. Termine per le consegne: Le consegne del materiale devono essere effettuare entro sessanta giorni dalla ricezione dell'ordinativo, e collaudate entro i successivi trenta giorni. Trascorso infruttuosamente tale termine verrà applicata una penale nella misura dello 0,50% per ogni giorno di ritardo, sul valore del materiale non consegnato, il cui importo verrà detratto dall'ammontare dell'intera fornitura. La fornitura richiesta non diventa di proprietà dell'Ente, e l'aggiudicatario non acquisisce il diritto al pagamento del relativo importo se prima non verrà accettata dall'amministrazione.

Nel caso venisse accertato che le apparecchiature consegnate non hanno le caratteristiche richieste, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere immediatamente alla loro sostituzione.

5. Ogni informazione, oggetto della gara, potrà essere richiesta, al Servizio provveditorato - Via Ugo La Malfa, 122 - Palermo.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 14, del giorno *13 dicembre 1993*, i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere sigillato con ceralacca; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la dicitura: «offerta per la gara del giorno 16 dicembre 1993 relativa alla fornitura di apparecchiature sanitarie per la Divisione di medicina del P.O. "V. Cervello" - cap. 81505 anno 1991».

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale della ditta mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «Unità Sanitaria Locale n. 60 - Servizio provveditorato, via Ugo La Malfa, 122 - Palermo»;

e) le offerte dovranno essere redatta in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i legali rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse; le persone prive di potere di rappresentanza, per poter validamente intervenire, dovranno essere munite di idonea documentazione, nella quale siano precisati i poteri loro conferiti, documentazione da acquisire agli atti di gara;

b) la gara sarà esperita l'anno *1993*, il giorno *16*, del mese di *dicembre*, alle ore 10, presso la sede legale della U.S.L., all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando.

8. Elenco dei documenti da presentare:

I) offerta redatta in carta bollata con l'indicazione del ribasso unico in percentuale espresso sia in cifre che in lettere, riferito al singolo lotto comprensivo di I.V.A., nonché il prezzo delle singole attrezzature del lotto stesso.

In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Si precisa che per ogni singolo lotto sarà ammessa solamente un'offerta e in caso di altra alternativa, quest'ultima sarà ritenuta come non presentata.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante nel caso di società ovvero da persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta.

Nel caso di ditte riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92 l'offerta, congiunta, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate ovvero da persone legalmente autorizzate ad impegnare le singole ditte.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con le modalità indicate al superiore punto 6., lett. *a)*, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno, dovrà apporsi la dicitura «Contiene offerta»;

II) una dichiarazione in carta legale, resa dal titolare nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti nel caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1969, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nel Paese di residenza, attestante:

A) di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

C) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416/*bis*, del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

D) di non trovarsi in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo sottoposto a procedure concorsuali, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sia in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

E) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

F) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato da questa Amministrazione;

G) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana;

H) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

I) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara di che trattasi, realizzate negli ultimi tre esercizi;

L) l'indicazione dei punti di assistenza e depositi dei pezzi di ricambio in Italia, in Sicilia e Palermo, specificando il numero dei tecnici addetti e relativi recapiti ed impegnandosi ad effettuare gli interventi entro 48 ore dalla chiamata. Trascorso tale termine, l'Amministrazione provvederà ad applicare una penale di L. 150.000 per ogni giorno di ritardo;

M) durata della garanzia non inferiore ad un anno;

N) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

O) relativamente al solo lotto IV che tutte le attrezzature offerte sono totalmente compatibili con quelle già esistenti presso la Divisione di marca Olympus;

III) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

IV) modello GAP regolarmente compilato e firmato;

V) certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata dalla gara;

VI) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione ne sia obbligatoria;

VII) depliants illustrativi con l'obbligo, se scritti in lingua straniera, di allegare traduzione in italiano pena l'esclusione dell'offerta, nonché relative relazioni tecniche;

VIII) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, da parte delle ditte partecipanti, di non essere incorse in infrazioni della legge sull'inquinamento ambientale nell'ultimo triennio;

IX) certificati stabiliti dagli Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità delle attrezzature offerte con riferimento a determinati requisiti o norme, ove esistenti;

X) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, comprovate da certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o privati, quando ciò non sia possibile da dichiarazione del legale rappresentante della Ditta.

Si precisa che giusto art. 15 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, questa Amministrazione si riserva la facoltà di invitare le ditte concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documentazioni o dichiarazioni presentate.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: Il finanziamento graverà sul cap. 81505 anno 1991.

L'obbligo contrattuale per la U.S.L. nascerà dopo che agli atti di aggiudicazione diverranno esecutivi e l'obbligo a pagamento sorgerà solo dopo l'erogazione del finanziamento e la conseguente disponibilità della somma stessa. Sono escluse dal pagamento le spese di qualsiasi genere relative alla fornitura od a queste afferenti, come facchinaggio, trasporto o qualsiasi altra tassa od imposta presente e futura.

10. Possono partecipare all'asta ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92, con le modalità dello stesso articolo precisato. È assolutamente vietata ogni cessione o subappalto della fornitura, circostanza che al suo verificarsi, comporta *ipso jure*, la risoluzione del contratto.

11. Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta una volta decorsi 90 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara e questa non abbia avuto luogo.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun lotto in favore dell'importo complessivo più basso, espresso con le modalità indicate al precedente punto 8 letterà *a)*. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso sull'importo a base d'asta indicato per il singolo lotto.

Si precisa che per ogni singolo lotto sarà ammessa solamente un'offerta, ed in caso di altra alternativa, quest'ultima sarà ritenuta come non presentata. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Qualora siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento generale di contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

In tale ipotesi, per le persone diverse dal legale rappresentante che partecipino all'apertura delle offerte dalla documentazione di cui al punto 7. lettera *a)* del presente bando, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per migliorare l'offerta formulata.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente ed anormalmente basso rispetto alla media delle offerte presentate, questa Amministrazione potrà, prima di procedere all'aggiudicazione, richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

13. Altre indicazioni: Saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni richiesti al precedente punto 8.

Per le Ditte straniere vale quanto precisato negli artt. 11 e 12 del D.L. n. 358/92, per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto con gli oneri fiscali relativi.

I documenti e le dichiarazioni da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare la seguente documentazione:

certificati di residenza e di stato di famiglia, ai fini del rilascio della certificazione di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1992, n. 936, e successive modifiche ed integrazioni. Qualora il valore della fornitura aggiudicata non superi i cento milioni di lire, le dichiarazioni sostitutive previste dalla vigente legislazione antimafia.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione mediante versamento presso la Tesoreria della U.S.L. 60 - Ufficio Tesoreria - Cassa Enti del Banco di Sicilia - Via Terrasanta n. 8 - Palermo o mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni; in quest'ultimo caso si procederà ad un'abbattimento dello 0,25% sul prezzo netto di aggiudicazione quale miglioramento per l'esonero del versamento del deposito cauzionale.

Qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati di cui al punto 8), dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state rese le dichiarazioni.

14. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 11 ottobre 1993.

15. Ricevuta del bando da parte della G.U.C.E. in data 11 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Nunzio Di Grazia

Il coordinatore amministrativo: avv. Carmelo Piazza

C-25031 (A pagamento).

SEZIONE DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO M.M.
Ufficio gare/contratti
Cagliari

Procedura ristretta

1. Sezione dei Servizi di Commissariato M.M. - Ufficio Gare/Contratti, viale Colombo, n. 9 - 09100 Cagliari - Telefono 070-6039326

2. Licitazione privata ad offerte segrete con procedura ristretta accelerata per soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche.

3. *a*) Comandi/Enti/Reparti della M.M. dislocati nelle sedi di Cagliari e di La Maddalena (SS).

b) Somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994 di litri 500.000 (cinquecentomila) di gasolio per riscaldamento ripartiti in due lotti disuguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

c) Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Entro cinque giorni a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della lettera di richiesta, franco reparti, nei quantitativi di volta in volta richiesti.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6. *a*) *8 novembre 1993;*

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 16 novembre 1993.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in ligua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica' o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6. *a*), preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11 lettere *a*), *b*), *d*), *e*); art. 12; art. 13 lettere *a*), *c*); art. 14 lettere *a*), *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere *a*), *b*), *d*), *e*) ed art. 12 del citato Decreto;

e) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. 30 novembre 1993. Presso l'Ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara nonché di richiedere ulteriori informazioni.

11. 22 ottobre 1993.

Il capo sezione: C.F. (CM) Adelmo Mancini.

C-25257 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria N. 5
Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Tel (0424) 218111 - Fax 218223

Bando di gara d'appalto
per la fornitura di presidi ed ausili per incontinenti

È indetta gara d'appalto per l'aggiudicazione della «Fornitura di presidi ed ausili per incontinenti» per tute le UU.LL.SS.SS. della provincia di Vicenza e per la durata di 24 mesi.

La gara sarà espletata con la procedura ristretta della licitazione privata, in conformità a quanto disposto dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e, in particolare, dell'art. 16, punto 1. lettera *b)* dello stesso.

La suddetta fornitura dovrà essere assicurata con ripartizione delle consegne in tutto il territorio della provincia di Vicenza, secondo le disposizioni di ogni singola U.L.S.S.

I prodotti da fornire sono sia i presidi ed ausili per incontinenti adulti, da utilizzare nei Presidi Ospedalieri e Servizi dipendenti e che devono corrispondere, per le specifiche tecniche, a quelle descritte nel «Nomenclatore-tariffario» approvato con D.M. 28 dicembre 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1993 - supplemento ordinario), nonché i pannoloni a mutandina occorrenti per i bambini, per i quali vengono disposte specifiche tecniche dell'amministrazione.

Le quantità presunte dei prodotti occorrenti sono le seguenti:

Lotto n. 1 - Articoli per adulti:
Pannoloni sagomati con polimeri - tre misure tot. n. 64.000;
Pannoloni sagomati senza polimeri - tre misure tot. n. 100.000;
Pannoloni a mutandina - tre misure tot. n. 1.315.000;
Pannolini rettangolari - tot. n. 371.000;
Traverse salvamaterasso - due misure tot. n. 814.000;

Lotto n. 2 - Articoli per bambini:
Pannoloni a mutandina - quattro misure tot. n. 792.000.

È consentito di presentare offerta per tutta la fornitura, come di limitare l'offerta medesima ad uno solo dei lotti in gara. Non sono consentite deroghe alle specifiche tecniche minime richieste.

La durata del contratto è di 24 mesi non prorogabili e la relativa decorrenza verrà fissata da ogni singola U.L.S.S. della provincia di Vicenza con la deliberazione di presa d'atto del verbale di gara.

Il termine ultimo per la partecipazione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del *22 novembre 1993*.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione allegata richiesta devono essere redatte, a pena di esclusione, solamente in lingua italiana ed in carta legale, e devono essere inviate al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 5 - Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 - Ufficio Protocollo - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia.

Le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta legale:

a) prova che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f)* del punto 1. dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 surriferita, da fornire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni dei punti 2. e 3. del medesimo articolo;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 12), punti 1. e 2. del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 surriferito.

c) prova della capacità finanziaria ed economica della Ditta da fornire mediante le seguenti referenze:

*c.*1 idonee dichiarazioni bancarie;

*c.*2 una dichiarazione dell'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1990-1991-1992);

d) prova della capacità tecnica della ditta da fornire mediante produzione della documentazione richiesta al punto 1) lettere sub *a), b), c),* e *d),* esclusa la fornitura di campioni, dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 surriferito.

Nel caso le Ditte solamente distributrici di prodotti, le dichiarazioni di cui ai punti sub *b)* e sub *c)* sopra richieste devono essere riferite alla Ditta produttrice degli articoli offerti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 ottobre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 15 ottobre 1993.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del presente bando del Capitolato Speciale e del Capitolato Generale le Ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 5 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - Tel. 0424 - 218280/1.

L'Amministratore straordinario: ing. Ermanno Angonese.

C-25054 (A pagamento).

I.R.A.I.A.
Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani
Parma - Via G. Cavestro, 14

Si intende affidare la pulizia e sanificazione dei locali di assistenza, uffici e Farmacia, nonché il servizio di lavaggio stoviglie di reparto e pentolame ad unica Ditta specializzata nel settore che avanzi, per il biennio 1994 - 1995, l'offerta ritenuta complessivamente più vantaggiosa per l'Ente, secondo la procedura prevista dall'art. 36 lett. *a)* della direttiva CEE 92/50.

L'importo base d'asta annuo è di L. 1.180.000 (unmiliardocentoottantamilioni) oltre I.V.A.

Gli interessati potranno presentare domanda, in carta legale ed in lingua italiana, di partecipazione alla gara mediante lettera raccomandata a.r. entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *24 novembre 1993,* alla Presidenza del citato Ente, allegando assegno circolare di L. 100.0000 (centomila) per rimborso forfettario spese.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al suddetto Ente - Ufficio Economico - Geom. Ponzi - Tel. 0521/900301 - Fax n. 0521/285797.

Parma, 18 ottobre 1993

Il presidente: Don Augusto Fontana

Il direttore: Luigi Vittorio Roncoroni

C-25057 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

La Prefettura di Potenza con sede in piazza Mario Pagano 85100 Potenza - telefono 0971-419111 e telefax 0971-419315 indice bando di gara nella forma della procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia alle Caserme Carabinieri presenti nella Provincia le cui superfici interne ammontano a complessivi mq 25967 mentre quelle esterne a mq 16106.

Il contratto avrà la durata annuale con scadenza comunque limitata al 31 dicembre dell'anno in cui il contratto stesso viene stipulato salvi taciti rinnovi di anno in anno per i tre anni successivi.

Lo schema di contratto e le altre informazioni eventualmente richieste dagli operatori interessati dovranno pervenire alla Prefettura di Potenza entro e non oltre il *15 novembre 1993*.

La richiesta dello schema di contratto comprensivo dei relativi allegati consistenti nella descrizione del tipo e frequenza delle prestazioni, consistenza degli immobili, dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento sul capitolo 3552 capo XIV a favore del Tesoro dello Stato dell'importo di L. 43.500.

Le spese per i documenti che contengono altre informazioni saranno poste a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto.

Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte le solo ditte che hanno prodotto le stesse entro e non oltre il 52° giorno dalla data del presente bando.

L'offerta redatta su carta legale dovrà indicare in numero e lettere l'importo massimo di ribasso con riferimento alla superficie complessiva delle Caserme e non rapportata a mq.

L'offerta sottoscrita con firma leggibile e per esteso deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale oltre l'offerta non debbono essere inseriti altri documenti e sul frontespizio deve riportare la dicitura che forma oggetto della gara.

Detta busta unitamente alla restante documentazione va racchiusa in altra busta con la citata dicitura sul frontespizio.

La gara avrà luogo presso la Prefettura di Potenza il *9 dicembre 1993* alle ore 10.

Le modalità di finanziamento e di pagamento secondo le norme di contabilità vigenti in materia sono quelle riportate nello schema di contratto.

Le imprese partecipanti alla gara devono dimostrare con idonea certificazione ed a pena di esclusione di non incorrere in una delle ipotesi previste all'art. 29 della direttiva 92/50CEE del 18 giugno 1992 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. L209/1 del 24 luglio 1992.

Le stesse imprese sempre a pena di esclusione devono esibire idonee dichiarazioni bancarie o prova di assicurazione contro i rischi di impresa. In via integrativa i soggetti partecipanti devono esibire una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari per un importo almeno pari a quello posto a base della gara.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta fino alla data dello svolgimento della gara.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti della impresa che in possesso dei requisiti economici e morali sopra indicati avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

Il prezzo base della presente gara di appalto è di L. 397.405.000 IVA esclusa.

Il presente bando viene in pari data inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo - per i successivi provvedimenti di compentenza.

Successivamente a tali adempimenti si provvederà alla pubblicazione per estratto del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e su quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Potenza, 11 ottobre 1993

p. Il Prefetto
Il vice prefetto vicario: Porretti

C-25105 (A pagamento).

PREFETTURA DI VENEZIA

La Prefettura di Venezia, S. Marco n. 2661, Tel. 041/2703411 Telescrivente n. 420030 Telefax n. 041/2703666 indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Venezia (Cat. 14 numero riferimento CPC 874) per una superficie interna di mq 13.756,125 e esterna di mq 13.233,245.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1994 e terminerà il 31 dicembre 1994. Il contratto s'intenderà tacitamente rinnovato per gli anni 1995, 1996 e 1997 qualora non sia disdettato dalle parti con lettera raccomandata con R.R. almeno quattro mesi prima della scadenza.

Copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascuno degli immobili interessati al servizio potranno essere richiesti alla Prefettura di Venezia entro *15 novembre 1993*.

La richiesta dovrà essere corredata dalla rievuta di versamento della somma di L. 15.000, a favore del Tesoro dello Stato capitolo 3552 Capo XIV

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal Vice Prefetto Vicario presso la Prefettura di Venezia il *14 dicembre 1993* alle ore 10.

In anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio, presso una Sezione di Tesorieria Provinciale, della somma di L. 10.000.000.

Allegata all'offerta dovrà essere presentata la documentazione di cui agli articoli 29 commi secondo e terzo e 30 comma secondo della Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea attestazione bancaria o assicurazione contro i rischi d'impresa nonché una dichiarazione del fatturato globale e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, ralativamente ai tre ultimi eserzizi finanziari.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte in piego sigillato e raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione a gara per l'appalto del servizio di pulizia nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Venezia Riservatissimo non aprire».

La mancata presentazione dei predetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Il prezzo base annuo della gara è fissato in L. 440.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 1 e 18 della citata Direttiva CEE e con le modalità di cui all'art. 73 lettera *c*) del R.D. 25 maggio 1924, n. 827.

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 Lussemburgo 16 ottobre 1993.

Il Prefetto: Scivoletto.

C-25106 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO
Servizio amministrativo

Il giorno *27 dicembre 1993* sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Veneto - Via Brigata Padova n. 19 - 35100 Padova, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia locali ed aree esterne del 4° Battaglione Carabinieri Veneto in Mestre (Venezia), del poligono di tiro del suddetto Battaglione in Campalto (Venezia) e dell'immobile sede Nucleo Carabinieri S.E.TA.F. in Vicenza.

La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1993.

I termini e modi di adempimento saranno conformi alle disposizioni del Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827. Il contratto avrà durata di anni 1 (uno), con proroga di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori 2 (due).

Il bando di gara è stato inviato in data 23 ottobre 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Veneto - Via Brigata Padova n. 19 - 35100 Padova entro le ore 12 del giorno *29 novembre 1993*.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione - redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia - dovranno pervenire corredate della documentazione rilasciata in data non ateriore a novanta giorni (rispetto al 29 novembre 1993), di cui agli articoli 29 para 1. - lettere *a), b), c), d), e), f), g)*- e para 2.; art. 30 para 2. e 3.; art. 31 para 1. - lettere *a), c)* - e art. 32 para 2. - lettere *a), b), c), e)* della citata Direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione Carabinieri Veneto, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il petenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 para 1. -lettere *a), b), c), d), e), f), g)*- della già citata Direttiva 92/50/CEE del Consiglio.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di participazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r. entro il *6 dicembre 1993*.

All'atto della presentazione delle offerte è richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo base in gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Veneto in Padova - Telefono 049/8234111 -interni 4236/4237/4240- e Fax 049/8234280-8234281- tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. col.co.amm.ne Roberto Federici

S-19409 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Luogo di escuzione: Provincia di Parma.

3. Oggetto: BO 19/93 - S.S. 655 «Massese» - Lavori di costruzione di una variante fra le progr.ve km.che 47+150 e 49+900 in località «Ranzano».

4. Licitazione privata a termini abbreviati attesa l'urgenza dei sopra specificati lavori in relazione allo stato di incombente pericolo per la transitabilità e quindi per la vita umana a causa delle instabilità delle opere di sostegno.

5. Natura ed entità delle prestazioni:

Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 841.609.800;

Opere d'arte L. 1.004.469.100;

Sovrastruttura stradale L. 506.881.025;

Lavori diversi L. 543.332.834.

6. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.896.292.759.

7. Categoria prevalente: 6ª ctg; A.N.C.

8. Termine di escuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

9. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000.

11. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e sgg. del D.Lg. n. 406/1991.

16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. *e)* e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

17. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *3 dicembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

18. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

19. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda, da cui consti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo: 3 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 4.344.000.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la precentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

d) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alle percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto *c)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 25 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19439 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Luogo di esecuzione: Provincia di Trapani.

3. Oggetto: PA 58/93 S.S. 187 - Tronco: km. 32+000 + km. 64+172. Lavori urgenti completamento eliminazione di viziosità plano-altimetrica e costruzione opere di difesa e presidio tra km. 42+000 e km. 42+781, nonché sistemazione ed ampliamento tra km. 42+781 e km. 43+750.

4. Licitazione privata a termini abbreviati per dare sufficienti condizioni transitabilità al citato tratto di strada ed eliminare situzione pericolo determinata da numerose irregolarità del tracciato.

5. Natura ed entità delle prestazioni:

Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 1.197.594.261;

Opere d'arte L. 2.863.443.355;

Sovrastruttura stradale L. 431.382.094;

6. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 4.492.419.710.

7. Categoria prevalente: 6ª ctg; A.N.C.

8. Termine di esecuzione: giorni quattrocentocinquanta dalla consegna.

9. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: L. 3.970.000.000 esercizio 1994, il resto esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 250.000.000.

11. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. *e)* e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

17. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *2 dicembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritto con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

18. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

19. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda, da cui consti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origiene: ctg. 6ª importo minimo: 6 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 6.738.600.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

d) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alle percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto *c)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 25 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19440 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Calabria.

3. Oggetto: CZ 57/93 - S.S. n. 106 - Lavori ammodernamento, adeguamento tratto compreso km. 42+000 e 48+000 compresa variante esterna abitato Bova Marina. Lavori completamento esecuzione innesto alla S.S. n. 106 «Ionica» - 2° stralcio.

4. Licitazione privata a termini abbreviati per accelerare il completamento dei lavori sopraindicati.

5. Natura ed entità delle prestazioni:

Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 777.266.002;

Opere d'arte L. 2.006.493.892;

Sovrastruttura stradale L. 198.629.986;

Lavori diversi L. 30.435.970.

6. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 3.012.825.850.

7. Categoria prevalente: 6ª ctg; A.N.C.

8. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta dalla consegna.

9. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 300.000.000.

11. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. *e)* e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

17. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *2 dicembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritto con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

18. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

19. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda, da cui consti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origiene: ctg. 6ª importo minimo: 3 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 4.519.200.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

d) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto *c)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 25 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19441 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Luogo di esecuzione: Provincia di Bolzano.

3. Oggetto: TN 43/93 - S.S. 38 «dello Stelvio» - Lavori urgenti di costruzione di una galleria artificiale paramassi al km. 141+000.

4. Licitazione privata a termini abbreviati attesa l'urgenza dei lavori necessari per eliminare le situazioni di pericolo incombente sulla sede stradale causate da smottamenti e caduta massi.

5. Natura ed entità delle prestazioni:

Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 136.747.300;

Opere d'arte L. 6.130.489.340;

Sovrastruttura stradale L. 42.128.040;

Lavori diversi L. 119.322.320.

6. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 6.428.687.000.

7. Categoria prevalente: 6ª ctg; A.N.C.

8. Termine di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

9. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: L. 800.000.000 nell'esercizio 1993; L. 5.000.000.000 nell'esercizio 1994 ed il resto nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

11. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. *e)* e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

17. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *6 dicembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritto con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

18. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

19. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda, da cui consti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origiene: ctg. 6ª importo minimo: 6 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 9.643.000.000.

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.571.400.000. Per tali lavori deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6ª A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificandone titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei Raggruppamenti o Consorzi, la precentuale degli importi indicati ai punti *c), d)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

e) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto *c)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 25 ottobre 1993

IL capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19442 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

3. Oggetto: BA 86/93 - S.S. 16 - tronco Trani-Bisceglie - lavori per l'adeguamento alla sezione IV norme CNR del ponte «Lama Paterno» al km. 764+300 e per la rettifica altimetrica sulle rampe di accesso.

4. Licitazione privata.

5. Natura ed entità delle prestazioni:

Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 483.788.962;

Opere d'arte nuovo impalcato L. 1.104.404.360;

Sovrastruttura stradale L. 252.893.246;

Lavori diversi L. 322.888.000;

Opere di consolidamento vecchio ponte L. 2.830.802.789.

6. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 4.994.000.000 in c.t.

7. Categoria prevalente: 6ª A.N.C.

8. Termine di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

9. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

10. Finanziamento: L. 3.800.000.000 nell'esercizio 1994 ed il resto nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

11. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Sono escluse le offerte in aumento.

15. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

16. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. *e)* e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base di appalto.

17. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *13 dicembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

18. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

19. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda, da cui consti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo: 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 7.491.000.000. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%.

d) spesa - nell'ultimo quinquennio - per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto *c)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 25 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-19443 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO

Roma - Via del Viminale, 43, Tel. 06/4818243, Fax 06/4823934

Comunicazione di preinformazione

Si informa che il Consorzio intestato intende appaltare il IV Lotto dei lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione dei terreni pedecollinari tra Polidoro e S. Severa.

Luogo di esecuzione: Comuni di Ladispoli e Cerveteri - Prov. Roma.

I lavori consistono nella fornitura ed installazione di circa 2,7 Km di condotta adduttrice di DN 1800 e DN 1600 mm. nonché nell'attrezzamento della rete di distribuzione con condotte in PVC ed acciaio.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 10.759.000.000.

Le procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno presumibilmente avviate entro il primo semestre dell'anno 1994. Durata dei lavori: mesi 24.

L'opera è finanziata dalla Regione Lazio.

La presente comunicazione è stata inviata via fax all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 ottobre 1993.

Il Presidente: dott. Renato Marsicola

S-19422 (A pagamento).

ABBAZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO

Cassino (Frosinone)

È indetto bando di gara per l'affidamento dei lavori per la valorizzazione della città monastica di S. Vincenzo al Volturno nei comuni di Rocchetta a V. e Castel S. Vincenzo (Isernia), con il criterio di cui all'art. 1, lett. *d)*, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento.

Si applicano le disposizioni contenute nella legge 19 marzo 1990, n. 55 e succ. mod. o integr. Pertanto in sede di offerta dovranno essere indicati i lavori che l'Impresa intende subappaltare.

Inoltre, in applicazione dell'art. 18, comma 3-*bis*, della legge 55/1990, così come integrato dal D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, l'Ente Appaltante corrisponderà, dietro specifica comunicazione dell'Appaltatore, alle Imprese subappaltatrici, l'importo dei lavori da queste eseguiti.

Il corrispettivo è stabilito a «misura» per tutte le opere.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 3.882.666.629, al netto dell'I.V.A. Il luogo dei lavori è l'Abbazia di S. Vincenzo al Volturno, nei comuni di Rocchetta a V. e Castel S. Vincenzo (IS).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in dodici mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il progetto prevede il consolidamento ed il restauro dell'Abbazia, la costruzione del museo, l'arredamento interno, la realizzazione di impianti di riscaldamento, tecnologici, idrici, sistemazione di giardini e ponti di attraversamento in area archeologica.

Non è prevista la suddivisione in lotti.

È facoltà dei concorrenti presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 3a), non inferiore a quello a base di appalto.

La cauzione definitiva è pari ad un ventesimo dell'importo dell'Appalto e può essere presentata in contanti, titoli di Stato, fidejussione bancaria o assicurativa.

L'Opera sarà finanziata con i fonti regionali del Molise di cui al Programma Operativo Plurifondo (POP). I pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto.

Nulla potrà essere preteso dall'Impresa qualora, per cause non dipendenti dalla Stazione Appaltante, non vengano messi materialmente a disposizione dall'Ente finanziatore i fondi previsti o non vengano rilasciate tutte le autorizzazioni di legge e conseguentemente non si proceda alla esecuzione delle opere programmate.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti l'offerta stessa.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *25 novembre 1993*, esclusivamente per raccomandata postale, al seguente indirizzo: Abbazia di S. Vincenzo al Volturno - Rocchetta a Volturno (IS) e dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana ed essere contenute entro apposite buste sigillate con ceralacca e firmate per esteso con firma leggibile del legale rappresentante, sulle quali dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Qualificazione per la licitazione privata per i lavori di valorizzazione della città monastica di S. Vincenzo al Volturno».

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta. Saranno escluse le imprese che abbiano tra loro forme di collegamento o controllo.

Alle domande di partecipazione le Imprese interessate dovranno essere allegate, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata, per la categoria e l'importo sopra indicato. Nel caso di associazione o consorzi di Imprese, ciascuna di esse deve essere iscritta alla cat. 3 a) per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Resta inteso che:

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno *25 novembre 1993*, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato, o sul quale non sia apposta o sia errata la scrittura relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

Gli inviti saranno spediti entro il 10 dicembre 1993.

Per qualsiasi informazione rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali presso l'Abbazia di S. Vincenzo al Volturno - Rocchetta al Volturno (Isernia) - Telefono 0865-955246.

L'abate di Montecassino: Fabio D'Onorio

Montecassino 20 ottobre 1993

S-19450 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

(Provincia di Napoli)

Partita IVA 01547291219

Avviso di gara - Procedura ristretta accellerata ai sensi direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

1. Ente appaltante: Comune di Torre del Greco (Na), via De Gasperi, complesso La Salle, I - 80059 Torre del Greco (Na) - Tel. 081/8491655-8830256, Fax 081/8493630-8813482.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 6, CPC ex 81, 812 814. Serie completa di servizi bancari. Gestione del servizio di Tesoreria del Comune.

3. Luogo di esecuzione: Torre del Greco.

4. *a)* Riservato ad una particolare professione: i fornitori del servizio devono essere abilitati a gestire affari bancari. I servizi bancari devono essere realizzati in conformità con la legislazione attinente ai servizi bancari e finanziari.

b);

c);

5. Divisione in lotti: i fornitori saranno considerati solo per la totalità dei servizi.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: procedura ristretta accellerata. Quelli invitati saranno coloro che nell'opinione del Dirigente il Settore Finanze e Ragioneria del Comune, sono i più adatti a fornire il livello dei servizi richiesti nella città di Torre del Greco.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti al capitolato d'appalto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio avrà la durata di anni 9 (nove) con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

9.

10. *a)* Giustificazione della procedura accellerata: urgenza di assicurare la continuità del servizio in scadenza a fine anno 1993;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *19 novembre 1993* (ore 12). Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione;

c) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'articolo 20, terzo comma, della direttiva 92/50 CEE;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla data di cui al punto 10. *b)*. Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

12.

13. Condizioni minime: le ditte devono corredare la domanda di partecipazione con i seguenti documenti e dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante o suo delegato:

a) dichiarazione di essere azienda di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia con l'indicazione del numero di iscrizione all'A.B.I. o documento equivalente per i concorrenti di altro Stato CEE;

b) elenco dei servizi identici a quello oggetto del presente appalto, espletati negli ultimi tre anni, corredati da certificati di buona esecuzione rilasciati dalle Amministrazioni pubbliche che hanno usufruito del servizio;

c) dichiarazione nella quale si assume impegno per il funzionale allestimento entro e non oltre il 30 giugno 1994, di locale ubicato nel Comune di Torre del Greco di almeno 120 mq., situato su un solo piano da adibire al Servizio di Tesoreria del Comune, con avvertenza che tale clausola sarà inserita nel contratto e che lo stesso si intenderà automaticamente rescisso al 31 dicembre 1994 in caso di inottemperanza dell'impegno;

d) dichiarazione nella quale si accettano tutte le condizioni previste dal capitolato di appalto e ci si impegna a mettere a disposizione del servizio, in caso di aggiudicazione, n. 3 dipendenti di carriera di concetto e n. 1 funzionario i cui nominativi saranno comunicati a questa Amministrazione.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sull'importo a base d'asta di L. 70.000.000 annui oltre Iva.

15. Altre informazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide. L'invio per posta è a esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno, per qualsiasi motivo, fuori termine.

Per ulteriori informazioni: Settore Ragioneria e Finanze del Comune di Torre del Greco. Tel. 081/8830256-8491655-8826353.

16. Data d'invio del bando alla CEE: 22 ottobre 1993.

17. Data di ricevimento del bando: 22 ottobre 1993.

Il ragioniere capo: Domenico Borriello

S-19454 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gare - (procedura ristretta accelerata)

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper, 2 - c.a.p. 00197 - tel. 06/80994486) esperirà, come appresso indicato, due singole, distinte gare per assicurare la fornitura - durante l'anno 1994 - di latte a lunga conservazione e di formaggio da tavola per gli Enti e Reparti della R M CE.

A tale scopo saranno esperite, presso il suddetto Comando, gare di licitazione privata - secondo procedura fissata dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE» (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, suppl. n. 104) - ad offerte segrete su prezzi base palesi, con accorrenza aperta ad Imprese CEE e ad Imprese Nazionali, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori dell'A.D..

Latte a lunga conservazione: consegna: franco Reparti Militari in Anzio/Nettuno, Civitavecchia, Falconara, Fano, Frosinone, Montelibretti, Monteromano, Orvieto, Perugia, Pesaro, Sabaudia.

Giorno di gara: *6 dicembre 1993.*

Quantitativo: litri 463.800 (quattrocentosessantatremilaottocento) circa, ripartiti in 11 lotti disuguali, pari alle località sopracitate, sedi dei Reparti da rifornire.

Formaggi da tavola: consegna: franco Centro Rifornimento di Commissariato (via G. Pelosi, 81) in Roma.

Giorno di gara: *7 dicembre 1993.*

Ripartizione in lotti e quantitativi:

lotto unico kg 12.000 (dodicimila) di Asiago tipo «d'allevo», stagionatura da quattro a dodici mesi;

lotto unico kg 12.000 (dodicimila) di Fontal, stagionatura da quaranta a ottanta giorni;

lotto unico kg 12.000 (dodicimila) di Fontina, stagionatura da tre a cinque mesi;

lotto unico kg 62.000 (sessantaduemila) di Provolone tipico, stagionatura due o tre mesi, rispettivamente per consegna di provolone nel periodo aprile-ottobre oppure novembre-marzo, come sarà specificato nella lettera d'invito;

lotto unico kg 12.000 (dodicimila) di Ragusano da tavola, stagionatura da due a sei mesi.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione dei quantitativi, pezzature e/o condizionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

Le Imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire, entro il giorno *18 novembre 1993,* la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, primo comma, lett. *a), b), d), e);* 12; 13, primo comma, lett. *a), c);* 14, primo comma, lett. *a), b)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, primo comma, lettere *a), b), d), e)* ed all'art. 12 del citato Decreto.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'Impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ammnistrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale italiana da L. 15.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Aggiudicazione delle forniture: lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, nel rispetto dell'articolo 16 del citato D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Presso il citato Comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base delle due gare.

I bandi di gara sono stati inviati, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 27 ottobre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, in lingua italiana, al Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato - Ufficio Contratti e Contenzioso - via Slataper, 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486.

Il capo dei Servizi e direttore di Commissariato:
col. com. t.SG Giovanni Verna

S-19603 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di straordinaria manutenzione presso la scuola media «Dante» per il rifacimento dei solai delle aule dell'edificio vecchio. (Deliberazione della Giunta Comunale n. 387 del 23 aprile 1993 esecutiva il 16 maggio 1993).

Ente appaltante: Comune di Varese, Via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera *c)* del R.D. 23 maggio 1924 e dell'art. 8 lettera *a)* del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 da esperirsi con il sistema previsto dal combinato disposto degli artt. 75, 76 del R.D. n. 827/24 e dell'art. 29, primo comma, lettera *a)* del D.L.gs. n. 406/91.

Aggiudicazione: a favore del concorrente che offrirà il maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

Natura ed entità delle prestazioni: Importo globale dei lavori a base d'asta pri a L. 369.000.000 = L. 290.000.000 per opere da imprenditore edile - categoria di opere principali.

Opere scorporabili: opere di carpenteria metallica e saldatore per L. 79.000.000.

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria principale 2ª e Classifica adeguata per le opere edili. Categoria opere scorporabili 17ª e Classifica adeguata (art. 5 legge n. 57/1962) per le opere da carpenterie metalliche e saldature.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale Capitolato d'oneri e gli altri documenti: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Edilizia Pubblica» / (tel. 0332/255.233) tutti i giorni, escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire direttamente a mano, o a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 di giovedi *18 novembre 1993*.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Direzione Area I «Affari istituzionali e legali», Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, Via Sacco n. 5, 21100, Varese (tel. 0332/255.234 - Fax 0332/234.686).

Consegna dei lavori: non potrà avere luogo prima del giorno 15 giugno 1994.

Conclusione dei lavori: entro e non oltre centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Varese, 21 ottobre 1993

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: Antonio Vania.

C-25123 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Questa Amministrazione intende indire una licitazione privata relativa al servizio di pulizia degli Uffici Giudiziari.

Importo presunto L. 560.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà esperita mediante offerte in ribasso.

Le ditte interessate dovranno rimettere domanda in carta legale diretta a questa Amministrazione, entro le ore 13 del giorno *20 novembre 1993*.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata, pena esclusione le seguenti documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta libera;

2) certificato dei principali appalti di pulizia effettuati negli ultimi tre anni, con il respettivo importo, data e destinatario, rilasciati da Enti Pubblici e Privati, vistati dagli stessi per la regolare esecuzione dei servizi, dai quali risulti complessivamente l'importo minimo fatturato di L. 300.000.000, IVA inclusa.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.E. il giorno 19 ottobre 1993.

Il provveditore-economo: dott. F. Zollo.

S-19490 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

Senigallia, via Cellini n. 13 - Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale n. 8 di Senigallia indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 le sottoindicate gare a licitazione privata, con procedura accelerata:

A) Fornitura ed installazione di un impianto di Tomografia Assiale Computerizzata, con catatteristiche tecniche medio-alte, spesa presunta L. 800.000.000;

B) Pellicole radiografiche e liquidi di sviluppo e fissaggio per il biennio 1994/1995, spesa annaule prevista L. 400.000.000

In base al disposto dell'art. 9, comma 4, lettera *a)* del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 si ritiene giustificato il ricorso alla forma ristretta della licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 16 lettera *b)* del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le gare saranno dichiarate deserte qualora non risultino pervenute almeno due offerte per ciascuna gara.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando domanda redatta in lingua italiana su carta legale indirizzata a: U.S.L. n. 8 - Servizio Provveditorato, Via Cellinni, 13 - 60019 Senigallia - Tel. 071/7909219.

Le domande di partecipazione, distinte e separate per ciascuna gara, dovranno pervenire alla U.S.L. n. 8 entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. avvenuta in data 21 ottobre 1993.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione nei registi professionali come previsto dall'art. 12 del D.L. n. 358/92;

2) dichiarazione in bollo rilasciata e autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 nella quale si attesti:

a) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere in possesso delle capacità finanziaria ed economica e dei requisiti tecnici previsti dagli artt. 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

A dimostrazione delle proprie capacità finanziarie ed economiche le imprese concorrenti dovranno presentare:

idonee dichiarazioni bancarie previste al punto *a)* art. 13;

dichiarazione, sottoscritta ai sensi della legge n. 15/68, concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, come previsto al punto *c)* art. 13.

A dimostrazione delle capacità tecniche le Imprese debbono presentare: elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario come previsto al punto *a)* art. 14.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o mancanti anche di un solo dei documenti o dichiarazioni richieste.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di Imprese alle condizioni modalità di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le Ditte ammesse saranno invitate a presentare entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito ed unitamente a tale lettera verranno inviati il Capitolato Generale ed il Capitolato Speciale.

Le richieste di partecipazione non vinvolano la U.S.L. n. 8 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presenta bando e di invitare alle gare le Ditte che a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee.

Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. telefonando al n. 071/7909219.

Senigallia, 21 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Leoni.

C-25122 (A pagamento).

A.M.N.U.
Roma

Avviso di gara n. 85

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma - Via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.*a)* Luogo di consegna: Sedi dell'A.M.N.U. Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 10.000 cassonetti in P.R.F.V. da lt. 1.700 per R.S.U., ivi compreso uno stock parti di ricambio e la rimozione ed il conferimento di circa n. 10.000 cassonetti di proprietà dell'A.M.N.U..

Importo presunto L. 10.500.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: Le consegne verranno effettuate in regione di n. 1.000 cassonetti al mese.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta Imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione, per i documenti richiesti per i punti previsti dagli art. 13 punto *c)* e art. 14 punto *a)* del D.L. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle Imprese.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del *6 dicembre 1993.*

b) indirizzo: Vedi punto 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, (autenticata);

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.L. 358/92 all'art. 13 lettera *a)* e *c)*;

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal D.L. n. 358/92 art. 14 lettera *a), b), c), d)*.

Si comunica altresi che nell'espletamento della gara saranno richieste certificazioni di prova e relativi valori di cui al «Prospetto II» e «Prospetto III» della norma UNI 9260/88 nonché relative alle proprietà di autoestinguenza (art. 9.1.8.1. della norma UNI 9260/88) rilasciate da Università e/o Istituto delle Ferrovie dello Stato e/o Istituti o Enti di ricerca di diritto pubblico di data non anteriore al 1° gennaio 1993.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi: art.13/c - importo relativo a forniture identiche o similari, relative agli anni 1990, 1991, 1992, che dovrà essere complessivamente, almeno pari all'importo previsto per la presente gara; inoltre l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere l'attività da almeno tre esercizi.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 89 punto *b)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'A.M.N.U. di escludere l'Impresa dalla gara.

In ogni caso l'A.M.N.U., a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione: Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.N.U.

Dovranno presentare domanda, anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. - Roma - Servizio Approvvigionamenti a Gestione Materiali e/o Servizio Tecnico e Manutenzione - Te. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 22 ottobre 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 22 ottobre 1993.

Il direttore generale: dsott. ing. Franco Sensi

Il Commissario: dott. prof. Raffaele Picella.

S-19492 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO - UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 29 - ALTO POLESINE

Badia Polesine (Rovigo), via XXIV Maggio, 91

Questa Unità Locale Socio Sanitaria indice gara di licitazione privata, mediante procedura accellerata per motivi d'urgenza, per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti di sviluppo e fissaggio occorrenti al presidio ospedaliero dell'U.L.S.S. durante il periodo di mesi trentasei, con consegne frazionate, a partire dal 1° dicembre 1993, per un importo complessivo di L. 1.142.000.000 (IVA compresa). A tal fine si precisa:

1.A) procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo la normativa prevista dal D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16 lettera *b)* e all'art. 55, punto 2, lettera *b)*, della L. Regionale Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

B) procedura accellerata ex art. 7 comma 4, stante l'urgente necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura entro il 15 dicembre 1993;

2. Luogo di consegna: servizi di radiologia del Presidio Ospedaliero.

3. Possono presentare offerta congiunta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 - D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

4. Nella domanda di partecipaizone alla gara, che dovrà essere effettuata in lingua italiana e presentata in carta legale, gli interessati dovranno allegare a pena di esclusione:

a) la dichiarazione, in carta legale, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12 e 13 lettera *a)*;

c) dichiarazione della ditta concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con la rispettiva data e destinatario ex art. 13 lettera *c)* del D.Lgs. 358/1992;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera *a)* D.Lgs. 358/92);

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14 lettera *b)* del D.Lgs. 358/1992).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno *8 novembre 1993*, ventesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del Bando di gara all'Ufficio delle pubblicaizoni ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta in data 20 novembre 1993.

L'U.L.S.S. spedirà entro il giorno 22 novembre 1993 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. ex-art. 68 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Generale e Speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Proveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 29 - Telef. 0425/598234.

Badia Polesine, 20 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: Filippo Marelli.

C-25124 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 54

Borgomanero (Novara), viale Zoppis, 10

Tel. (0322) 848326-848270 - Telefax (0322) 844584

È indetta, ai sensi della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, gara (licitazione privata) d'appalto del servizio di ristorazione (degenti ospedalieri e dipendenti), per il triennio 1994-1996.

Importo annuo (presunto): 1.400 milioni, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando possono presentare domanda di partecipazione, nei termini e con le formalità indicate nel bando.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il *12 novembre 1993*.

Il bando, in edizione integrale, è stato spedito il 15 ottobre 1993, per la debita pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Esso bando può essere liberamente richiesto al Servizio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 54 agli indirizzi, e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.

Borgomanero, 15 ottobre 1993

Il commissario straordinario: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-25125 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Bando di licitazione privata

1. L'Ente Autonomo del Porto di Trieste (E.A.P.T.) Punto Franco Vecchio n. 1 - c.a.p. 34135 - telefono 040/6731 - telefax n. 040/6732406 - telefax n. 460257, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori di ristrutturazione degli impianti elettrici di alcuni magazzini portuali situati nel Porto di Trieste, di cui alla perizia EAPT/N. 952.

2. La licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.*a)* L'appalto ha per oggetto la ristrutturazione degli impianti elettrici dei magazzini portuali numeri 4, 57, 60, 70 e 72 situati nell'ambito delle aree del Porto di Trieste, finalizzato al conseguimento delle certificazioni previste dalla legge n. 818/1984 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'importo presunto a base d'appalto al netto di I.V.A. ammonta a L. 3.458.563.270, come aggiornato in data 29 gennaio 1993 ai sensi dell'art. 8 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

c) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5 - lettera *c)*, almeno classe d'importo 6.

4. Il termine di esecuzione dei lavori fissato in giorni trecentotrenta naturali e consecutivi dalla data di consegna.

5. La cauzione dovuta dall'aggiudicatario è stabilita nella misura del ventesimo arrotondato, dell'importo di aggiudicazione e sarà prestata nelle forme previste dalla normativa vigente.

6.*a)* Le opere sono finanziate con contributo del Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 843 e 7 agosto 1982, n. 526. Lo stanziamento relativo sarà utilizzato secondo i criteri, le modalità e le percedure della legge 6 agosto 1974, n. 366;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamenti di importo almeno pari a L. 200.000.000, come previsto dall'art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, secondo le procedure previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi i centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. L'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente affidare in subappalto o in cottimo.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

11. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate, inviando apposita domanda stesa su carta legale, in lingua italiana, indirizzata all'Ente Autonomo del Porto di Trieste - Direzione Amministrativa Finanziaria - Area Appalti e Contratti (tramite l'Ufficio Protocollo) - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, entro le ore 12 dell'*11 novembre 1993*.

La domanda dovrà essere corredata dal certificato in origine (o copia autentica) di iscrizione all'A.N.C. Cat. 5/C - almeno classe 6 e per le imprese aventi sede in altri Stati CEE dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

La domanda, pena la non considerazione, dovrà inoltre indicare sotto forma di dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forma equivalente prevista dallo Stato CEE di appartenenza:

a) quali istituti bancari possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa;

b) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma, 2 lettera *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, per importo complessivo variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto *b)*;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del D.L. 406/1991 e dagli artt. 20 e 21 della legge 57/1962;

e) che ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi nell'assunzione di pubblici contratti;

f) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 11.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

12. Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'Albo dell'Ente e su tre quotidiani.

Trieste, 19 ottobre 1993

Il commissario: dott. Achille Vinci Giacchi.

C-25126 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il risultato della licitazione privata esperita il giorno 25 giugno 1993 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ed assistenza per gli impianti di climatizzazione, distribuzione elettrica, rilevazione automatica d'incendio e per le infrastrutture del Centro Operativo della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi il cui avviso di gara è stato pubblicato il giorno 14 agosto 1993 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 92 foglio delle inserzioni.

Ditte invitate n. 61:

1) Installazione Impianti S.p.a. - Roma; 2) Ass. I. Term. S.r.l. - Roma; 3) Consorzio Artigiani Università Soc. Coop. a r.l. - Roma; 4) Tecnoair S.r.l. - Roma; 5) RI.A.S. S.r.l. - Roma; 6) La Torre Matteo - Roma; 7) Stacchiotti Claudio S.r.l. - Roma; 8) CAM Mariani S.r.l. - Pero (MI); 9) Sabatini Gianfranco - Roma; 10) Tepor S.r.l. - Cagliari; 11) La Vulcanica S.r.l. - Roma; 12) O.I.T. S.r.l. - Roma; 13) VE.RI.CO. Impianti S.r.l. - Avellino; 14) Combustoil S.r.l. - Roma; 15) Cesa S.r.l. - Roma; 16) I.G.I.T. S.r.l. - Roma; 17) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 18) Fair Termica S.r.l. - Roma; 19) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 20) Manutencoop Soc. Coop. a r.l. Bologna; 21) Emilcarbo S.p.a. - Bologna; 22) Sitic di Raimondo Graceffa - Aragona (Agrigento); 23) Air Clima S.r.l. - Gaeta (Latina); 24) Assing S.p.a. - Roma; 25) Gino Fantini & C. S.r.l. - Roma; 26) Marchetti e Mambrini S.p.a. - Roma; 27) Graded S.r.l. - Napoli; 28) Coimp Sud S.r.l. - Napoli; 229) Arcovent S.r.l. - Milano; 30) Sitea S.p.a. - Roma; 31) Micor S.r.l. - Ciampino (Roma);

32) Tecnoimpianti Maggini & C. S.r.l. - Roma; 33) Edilimpianti S.r.l. - Roma; 34) Termotecnica S.r.l. - Trani (Bari); 35) Edil Elettrica S.r.l. - S. Vittorino (Roma); 36) Attilio Zanzi - Roma; 37) S.C.A.IN. S.p.a. - Roma; 38) Combustibili Nuova Prenestina S.r.l. - Roma; 39) Celebrini Annibale - Frosinone; 40) CO.GE.I. Italia S.r.l. - Roma; 41) A.M.I. S.r.l. - Livorno; 42) Inimi S.r.l. - Roma; 43) Mugnai Ferdinando S.p.a. - Roma; 44) S.A.C.C.I.R. S.p.a. - Roma; 45) Tecnotermica Guastamacchia S.p.a. - Ruvo di Puglia (Bari); 46) Nardone & Figli S.r.l. - Siracusa; 47) Thai S.r.l. - Roma; 48) Pro. Co. Gen. S.p.a. - Firenze; 49) Spitec S.r.l. - Roma; 50) Interm S.r.l. - Roma; 51) Car. Pi. L. S.r.l. - Roma; 52) Jacorossi S.p.a. - Roma; 53) Spalvieri Francesco Impianti S.A.S. - Zona Ind. Campolungo (Ascoli Piceno); 54) Policarbo Energia S.p.a. - Milano; 55) Aster Associate Termoimpianti S.p.a. - Cinisello Balsamo - Milano; 56) Sigest S.p.a. - Milano; 57) Petrol Company S.r.l. - Sesto S. Giovanni (Milano); 58) I.T.A. S.r.l. - Roma; 59) Contec Servizi S.r.l. - Roma; 60) I.T.I.C. S.r.l. - Roma; 61) Sircas S.p.a. - Milano.

Le imprese partecipanti sono state 33, contraddistinte con i numeri:

1); 2); 4); 5); 7); 8); 9); 12); 13); 15); 16); 17); 18); 19); 20); 30); 31); 32); 33); 36); 38); 39); 41); 43); 44); 49); 51); 52); 53); 55); 56); 59) e 60).

Modalità di aggiudicazione: quella prevista dall'art. 1 lettera *e)* della legge n. 14/73.

Lavori aggiudicati alla data n. 19: Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop.va a r.l. di Bologna, con l'offerta di L. 11.050.000.

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-25127 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Barletta - corso Vittorio Emanuele, 94 - 70051 Barletta (Bari) - Fax 0883/578483 - telefono 0883/578457.

Oggetto: Lavori per la sistemazione a verde pubblico dei giardini del Castello, da eseguire nel Comune di Barletta.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Luogo di esecuzione: Comune di Barletta.

Durata dell'Appalto: giorni trecentocinquanta dalla data del verbale di consegna.

Deliberazione di G.C. n. 410 del 4 giugno 1993, esecutiva.

Importo dei lavori a base d'asta e categorie d'iscrizione A.N.C. richieste: importo a base d'appalto L. 2.667.446.248 di cui L. 1.629.022.939 per opere rientranti nella categoria d'iscrizione A.N.C. 6, e L. 1.038.423.309 per opere rientranti nella categoria d'iscrizione A.N.C. 11; è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. pr entrambe le categorie suddette e per classifiche corrispondenti.

Le opere rientranti nelle categorie di iscrizione A.N.C. 11 sono da considerarsi scorporabili ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decr. leg. 406/91.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: giorni venti dalla data di pubblicazione del presente avviso. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

Termine di ricezione delle offerte: giorni venti dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Indirizzo: Comune di Barletta - corso Vittorio Emanuele, 94 - 70051 Barletta - e dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto l'esatto indirizzo del mittente. Sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico; e le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Termine massimo per spedizione invito a presentare offerta: giorni centoventi dalla data di pubblicazione.

Cauzione definitiva pari al 5% sull'importo posto a base d'asta al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria al momento della stipula.

Modalità di finanziamento: La spesa sarà finanziata in parte con contributo Regionale in conto capitale in parte con Mutui contratti con la cassa DD.PP.

Modalità di pagamento: Pagamento in acconto in corso d'opera ogni qualvolta si raggiunga la cifra di L. 300.000.000.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara sono ammesse anche le Associazioni temporanee di Imprese o Cooperative e loro Consorzi, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Dec. Leg. del 19 dicembre 1991, n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta dalla presentazione dell'offerta.

Richiesta eventuale di subappalto o cottimo: l'impresa, le associazioni o i consorzi devono indicare all'atto dell'offerta le opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo e, per i lavori ad alta specializzazione individuati con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici con riferimento alle categorie delle tabelle di classificazione dell'Albo nazionale dei costruttori, devono inoltre indicare una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere in caso d'autorizzazione da parte di questa Amministrazione all'eventuale richiesta di subappalto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Requisiti minimi di catattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo e garanzie richieste: da attenersi con le seguenti certificazioni e dichiarazioni, in competente bollo, da allegare alla domanda:

1) certificato, in data non anteriore ad un anno a quello del presente bando di gara, di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 ed importo relativo e per la categoria 11 ed importo relativo.

Nel caso di Associazione di imprese ai sensi dell'art. 23 primo comma del decreto legislativo n. 406/91, ciascuna delle imprese riunite dovrà essere iscritta ad ambedue le categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

Nel caso di Associazioni d'imprese ai sensi dell'art. 23, terzo comma del Dec. Leg. n. 406/91, l'impresa mandante dovrà essere iscritta alla categoria 11 per l'importo relativo pari a L. 1.038.423.309 e la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 6 per l'importo relativo pari a L. 1.629.022.939.

Nel caso l'impresa singola e l'imprese riunite abbiano associato altre imprese iscritte all'A.N.C. per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, i lavori eseguiti da questi ultimi non dovranno superare il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto ed a condizioni che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuno di tali imprese almeno pari all'importo dei lavori che saranno a queste affidate;

2) dichiarazione autenticata da cui possa rilevarsi l'elenco dei lavori eseguiti e ultimati nell'ultimo quinquennio con i relativi importi il periodo e il luogo di esecuzione a dimostrazione dell'attività imprenditoriale svolta;

3) dichiarazione autenticata dalla quale risulti la cifra di affari, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 conna 2 lettere *c)* e *d)* del Decreto Minis. 9 marzo 1989 n. 172 e che dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta, nonché il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 dell'importo a base d'asta.

4) dichiarazione sostitutiva in competente bollo, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui l'imprenditore o il legale rappresentante in caso di società di cooperativa o consorzi, dichiari per se e per l'impresa di non trovarsi nell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti, né di essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni e integrazioni;

5) dichiarazione autenticata di inesistenza di una qualunque delle condizioni di cui all'art. 18 Dec. Leg. del 19 dicembre 1991 n. 406;

6) dichiarazione autenticata con l'indicazione dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui si disporrà pr l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione autenticata indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

8) dichiarazione autenticata indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

9) dichiarazione di avere in corso di esecuzione o comunque effettuato nell'ultimo biennio analogo servizio di manutenzione per importo lavori comunque non inferiore a L. 300.000.000 annuo oltre IVA e di aver pertanto maturato una approfondita esperienza nella condizione ordinaria e straordinaria di un parco pubblico attrezzato, dovendo l'Amministrazione successivamente garantirsi l'attecchimento delle essenze fino al successivo ciclo vegetativo.

Per le imprese della C.E.E. la certificazione autenticata di cui al punto 1) dovrà riferirsi agli Albi e registri professionali previsti dalla legislazione dello Stato di appartenenza ed in essa dovranno essere menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o lista e relativa classifica, se esistente.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 il certificato di cui al punto 1) potrà essere sostituito da dichiarazione in bollo autenticata che dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche di importi, nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

In ogni caso l'aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, all'atto della stipula del contratto.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti 1), 3), 4), 5), 9) dovranno essere presentate da ciascuna Impresa.

Per le associazioni d'imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla o alle categorie e classifiche dell'A.N.C. richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici - sempreché frazionabili -, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazioni d'impresa in cui, secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta a una sola categoria dell'A.N.C., tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari tecnici, previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intendono assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 6), 7), 8) potranno essere rilasciate, in caso di imprese riunite, dall'Impresa capogruppo per conto proprio e delle imprese associate.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 30 del Dec. Leg. 19 dicembre 1991 n. 406 dovrà provare entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione il possesso dei requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni n. 2) e 3) presentando le seguenti documentazioni:

referenza, in busta sigillata, degli istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

copia autenticata delle dichiarazioni annuali IVA riferite all'ultimo quinquennio se trattasi di ditta individuale, società di persona, consorzi; nonché copia autenticata dei bilanci o estratti di bilancio dell'ultimo quinquennio con nota di deposito in Tribunale se trattasi di società di capitali o altra documentazione purché ritenuta idonea dall'Amministrazione aggiudicataria a riprova di quanto attestato nella dichiarazione di cui al precedente punto 3) relativamente alla cifra di affari;

certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti rilasciato dagli enti competenti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi, precisando se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a riprova di quanto attestato nella dichiarazione di cui al precedente punto 2);

idonea documentazione autenticata a riprova di quanto attestato nella dichiarazione di cui al precedente punto 3) relativamente al costo del personale dipendente;

In caso di associazioni temporanee di imprese tale documentazione dovrà essere prodotta sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese associate.

Indirizzo per richiesta atti tecnici varie: La mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni e certificazioni suddette comporterà l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

La richiesta delle due iscrizioni alla A.N.C. è determinata dalla particolarità delle opere da realizzare che richiedono specifiche conoscenze sia nel settore edile stradale che in quello agronomico insieme alla rilevanza degli impianti riguardanti entrambi le categorie di lavoro.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione, giusta art. 7 legge n. 687 dell'8 agosto 1984 come sostituito dall'art. 7 comma 7 legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

Il sindaco: dott. Raffaele Grimaldi

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-25039 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)

Partita IVA n. 00935550590

Bando di gara di appalto-concorso

Questa Amministrazione indirà una gara mediante appalto concorso per i lavori di costruzione della 4ª Scuola Media nel 3° comprensorio del piano di zona 167 - comparto 13°.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e successive modifiche si specifica:

a) Ente appaltante: Comune di Aprilia (Latina) - Piazza Roma n. 1 - Tel. 06/9275881 Telefax 06/922062.

c) Criterio di aggiudicazione: appalto concorso secondo l'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, applicando il seguente criterio di valutazione delle offerte:

valore tecnico dell'opera; prezzo dell'offerta;

tempo di ultimazione dei lavori.

d) Luogo di esecuzione: 3° Comprensorio del piano di zona 167 - comparto 13° - via Toscanini.

Caratteristiche tecniche: costruzione di una scuola media di 24 aule compresa la sistemazione esterna e gli allacci.

Importo presunto: L. 5.000.000.000 IVA esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 con classifica d'importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: Sarà quello indicato dall'offerente in sede di offerta.

i) Indicazioni relative alla cauzione: L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto per una somma pari a 1/20 dell'importo netto dell'appalto con le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

J) Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera sarà finanziata con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o, in subordine, con altro Istituto di credito, sulla scorta delle risultanze derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto concorso.

Qualora l'opera sarà finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

I pagamenti saranno regolati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo netto dei lavori raggiunge la cifra di L. 150.000.000.

K) Associazioni e/o raggruppamenti: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite nonché consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e segg. del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

m) Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla sua presentazione.

n) Subappalto: L'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e lavori speciali, di cui all'art. 2, comma 2, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, come sostituito dall'art. 1 della legge 15 novembre 1986, n. 768, potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Pertanto l'Impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo, (ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del Decreto Legge 19 dicembre 1991 n. 406) al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

q) Ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

t) Termine spedizione inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione approvativa dell'elenco delle imprese; le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta legale, al Comune di Aprilia - Piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (Latina).

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno *30 novembre 1993* a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto dell'offerta nonché la dicitura «Istanza di qualificazione».

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare tassativamente, a pena di esclusione dalla qualificazione, la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata, ovvero per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, attestazioni conformi al precedente punto q);

2) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le imprese dovranno attestare:

a) la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa nell'ultimo quinquennio, che determinerà ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non dovrà essere inferiore a L. 7.000.000.000;

b) il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che, dovrà essere pari, in valore al 10% dell'importo di cui alla precedente lettera *b)*.

In caso di raggruppamenti gli ultimi due requisiti dovranno essere assolti per almeno il 50% dall'impresa capogruppo mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente assolta dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso di detti requisiti per almeno il 20%.

In caso di imprese riunite i requisiti di cui sopra richiesti ai punti 2*a)* e 2*b)* devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e complessivamente nella misura del 50% e complessivamente nella misura del 50% dalla e/o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli in misura non inferiore del 20%;

c) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) i tecnici e gli organi tecnici, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

e) l'elenco dei lavori riferiti ad edifici pubblici, già eseguiti negli ultimi cinque anni (1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992) ed in corso di esecuzione, con certificazione del committente in ordine agli importi ed al tipo delle opere, del periodo di esecuzione e dell'eventuale esito del collaudo. In tale elenco dovrà essere indicata la percentuale di esecuzione, in caso di svolgimento di lavori in associazione con altre imprese;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

g) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'impresa nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, né di provvedimenti indicati nel secondo, terzo e quarto comma dell'art. 10 nonché dell'art. 10 *quarter* della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

h) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano;

3) dichiarazione rilasciata in busta sigillata da almeno due istituti bancari, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) copia autenticata ai sensi di legge dei bilanci o loro estratti relativi agli anni 1988-89-90-91-92;

5) copia autenticata ai sensi di legge della dichiarazione IVA relativa agli anni 1988-89-90-91-92;

6) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori.

In caso di imprese riunite o consorzi di imprese le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dall'imprese associate.

In deroga agli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1982 n. 1063 ed in base all'art. 16 della legge 10 febbraio 1981 n. 741, per i lavori di che trattasi è esclusa la competenza arbitrale.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o mancanti dei documenti e/o di dichiarazioni richieste o che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso e quelle inoltrate dopo il termine suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Aprilia, 25 ottobre 1993

Il sindaco: Luigi Meddi

Il segretario generale: Gioino Arpea.

C-25045 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)
Partita IVA n. 00935550590

Bando di appalto concorso per i lavori di ristrutturazione e potenziamento del vecchio cimitero urbano

a) Ente appaltante: Comune di Aprilia (Latina) - Piazza Roma n. 1 - Tel. 06/9275881 Telefax 06/922062.

c) Criterio di aggiudicazione: appalto concorso secondo l'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 91 del R.D. 23 maggio 1924;

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto concorso ha per oggetto la sopraelevazione con struttura portante indipendente del nucleo centrale del vecchio cimitero urbano di Aprilia per la realizzazione di loculi cimiteriali, nonché la ristrutturazione dei percorsi pedonali ed impianti esistenti. L'importo presunto è di L. 3.000.000.000. È richiesta la categoria 2 A.N.C. con classifica d'importo pari a L. 3.000.000.000.

e) Termine di esecuzione; diciotto mesi dalla data del verbale di consegna.

i) Indicazioni relative alla cauzione: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto per una somma pari a 1/20 dell'importo netto di appalto con le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

J) Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera sarà finanziata con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. od altro Istituto di credito subito dopo la effettiva quantificazione della spesa occorrente, risultante dall'aggiudicazione dell'appalto concorso. I pagamenti saranno regolati per stati di avanzamento secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

K) Associazioni e/o raggruppamenti: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

m) Svincolo degli offerenti: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla sua presentazione.

n) Subappalto: le imprese concorrenti saranno invitate a seguire, nel caso di subappalto, la procedura di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Pertanto l'impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo, (ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del Decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406) al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

q) Ammissione di imprese con sede in uno Stato della CEE: potranno essere ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta legale, al Comune di Aprilia - Piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (Latina).

Le istanze di invito dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del *30 novembre 1993*.

Sull'esterno del plico dovrà precisarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa nonché l'apposita dicitura «Istanza di qualificazione».

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare tassativamente, a pena di esclusione dalla qualificazione, quanto segue:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o copia fotostatica autenticata dello stesso, ovvero per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, attestazioni conformi al precedente punto q);

2) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile relativa:

a) alla inesistenza di cause di esclusione, così come previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/1991;

b) alla cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa nell'ultimo quinquennio, che, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non dovrà essere inferiore a L. 4.500.000.000;

c) al costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio che dovrà essere pari, in valore, al 10% dell'importo di cui alla precedente lettera *b)*.

In caso di raggruppamento gli ultimi due requisiti dovranno essere assolti per almeno il 50% dall'impresa capogruppo mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente assolta dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso di detti requisiti per almeno il 20%.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre il 30 marzo 1994.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o irregolari o che pervenissero con modalità diverse da quelle prescritte o che per qualsiasi motivo non fossero recapitate entro il termine sopracitato.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Aprilia, 25 ottobre 1993

Il sindaco: Luigi Meddi

Il segretario generale: Gioino Arpea.

C-25044 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)
Partita IVA n. 00935550590

Bando di gara di appalto-concorso

Questa Amministrazione indirà una gara mediante appalto concorso per i lavori di costruzione di una Scuola Elementare e Materna nel 3° comprensorio del piano di zona 167 - comparto 14°.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e successive modifiche si specifica:

a) Ente appaltante: Comune di Aprilia (Latina) - Piazza Roma n. 1 - Tel. 06/9275881 Telefax 06/922062.

c) Criterio di aggiudicazione: appalto concorso secondo l'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, applicando il seguente criterio di valutazione delle offerte:

valore tecnico dell'opera; prezzo dell'offerta;

tempo di ultimazione dei lavori.

d) Luogo di esecuzione: 3° Comprensorio del piano di zona 167 - comparto 14° - via Toscanini.

Caratteristiche tecniche: costruzione di un plesso scolastico costituito da una scuola materna a 6 sezioni, scuola elementare a 20 classi, palestra tipo A - 1, sistemazione dell'area esterna e allacci ai pubblici servizi.

Importo presunto: L. 5.000.000.000 IVA esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 con classifica d'importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: sarà quello indicato dall'offerente in sede di offerta, in ogni caso non potrà eccedere diciotto mesi naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

i) Indicazioni relative alla cauzione: L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto per una somma pari a 1/20 dell'importo netto dell'appalto con le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

J) Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera sarà finanziata con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o, in subordine, con altro Istituto di credito, sulla scorta delle risultanze derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto concorso.

Qualora l'opera sarà finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

I pagamenti saranno regolati per stati di avanzamento secondo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato speciale di appalto.

K) Associazioni e/o raggruppamenti: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite nonché consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e segg. del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

m) Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni naturali e consecutivi dalla sua presentazione.

n) Subappalto: L'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e lavori speciali, di cui all'art. 2, comma 2, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, come sostituito dall'art. 1 della legge 15 novembre 1986, n. 768, potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Pertanto l'Impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo, (ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del Decreto Legge 19 dicembre 1991 n. 406) al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

q) Ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

t) Termine spedizione inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione approvativa dell'elenco delle imprese; le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta legale, al Comune di Aprilia - Piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (Latina).

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno *30 novembre 1993* a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto dell'offerta nonché la dicitura «Istanza di qualificazione».

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare tassativamente, a pena di esclusione dalla qualificazione, la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata, ovvero per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, attestazioni conformi al precedente punto q);

2) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le imprese dovranno attestare:

a) la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa nell'ultimo quinquennio, che determinerà ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non dovrà essere inferiore a L. 7.000.000.000;

b) il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che, dovrà essere pari, in valore al 10% dell'importo di cui alla precedente lettera *b)*.

In caso di raggruppamenti gli ultimi due requisiti dovranno essere assolti per almeno il 50% dell'impresa capogruppo mentre la restante percentuale dovrà essere cumulativamente assolta dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso di detti requisiti per almeno il 20%.

In caso di imprese riunite i requisiti di cui sopra richiesti ai punti 2*a)* e 2*b)* devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e complessivamente nella misura del 50% e complessivamente nella misura del 50% dalla e/o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli in misura non inferiore del 20%;

c) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) i tecnici e gli organi tecnici, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

e) l'elenco dei lavori riferiti ad edifici pubblici, già eseguiti negli ultimi cinque anni (1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992) ed in corso di esecuzione, con certificazione del committente in ordine agli importi ed al tipo delle opere, del periodo di esecuzione e dell'eventuale esito del collaudo. In tale elenco dovrà essere indicata la percentuale di esecuzione, in caso di svolgimento di lavori in associazione con altre imprese;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

g) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'impresa nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, né di provvedimenti indicati nel secondo, terzo e quarto comma dell'art. 10 nonché dell'art. 10 *quarter* della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come modificato dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

h) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano;

3) dichiarazione rilasciata in busta sigillata da almeno due istituti bancari, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) copia autentica ai sensi di legge dei bilanci o loro estratti relativi agli anni 1988-89-90-91-92;

5) copia autenticata ai sensi di legge della dichiarazione IVA relativa agli anni 1988-89-90-91-92;

6) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori.

In caso di imprese riunite o consorzi di imprese le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dall'imprese associate.

In deroga agli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1982 n. 1063 ed in base all'art. 16 della legge 10 febbraio 1981 n. 741, per i lavori di che trattasi è esclusa la competenza arbitrale.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o mancanti dei documenti e/o di dichiarazioni richieste o che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso e quelle inoltrate dopo il termine suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Aprilia, 25 ottobre 1993

Il sindaco: Luigi Meddi

Il segretario generale: Gioino Arpea.

C-25046 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L. R. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di arredi ed attrezzature per le scuole divise nei seguenti due lotti con importi a base d'asta a fianco di ciascun lotto indicato:

Lotto 1 - Arredi per le scuole Elementari-Materne e Medie. Importo a base d'asta L. 1.906.504.000 oltre IVA, formati da:

n. 18185 sedie norme UNI 7713 (gradazione 2"-3"-4"-5");

n. 36.370 banchi biposto - norme UNI (gradazione 2"-3"-4" e 5");

n. 1183 lavagne a cavalletto norme UNI 4646;

n. 1437 scrivanie per insegnanti norme UNI 4856;

n. 2437 sedie per insegnanti norme UNI 4856;

n. 1437 crocifissi;

n. 1437 ritratti del Presidente della Repubblica;

n. 1437 armadi metallici;

n. 1437 attaccapanni con 25 appendini;

n. 1437 cestini portarifiuti;

n. 254 lavagnette per scuole materne;

n. 40 armadietti portavivande;

n. 40 tavoli mensa;

n. 40 classificatori a 3 cassetti;

n. 20 tavoli da laboratorio;

Lotto 2 - Arredi per le direzioni e segreterie delle scuole elementari e medie. Importo a base d'asta L. 99.320.000 oltre IVA, formati da:

n. 13 scrivanie; - 13 cassettiere; - 13 poltrone girevoli; - 13 poltrone interlocutori; - 13 librerie; - 13 tavoli da riunione; - 26 scrivanie operative; - 26 cassettiere operative; - 34 poltroncine girevoli; - 26 portatelefoni; - 13 librerie basse op.; - 92 sedie fisse; - 26 armadi metallici; - 6 tavoli portavideo/portastampante; - 26 tavoli dattilo; - 56 mt. lineari scaffalatura metallica.

Caratteristiche tecniche: vedasi capitolato speciale.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a fornitura avvenuta ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di appalto.

Termini di consegna: - il 30% della fornitura entro quarantacinque giorni; il 30% entro 0 giorni e il restante 40% entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione da parte della ditta contraente dell'ordinativo emesso dal Provveditore nel luogo indicato dallo stesso.

5. Il Capitolato Speciale di Appalto e gli allegati sono visionabili presso l'Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali. A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le Ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale, o di agenzie di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 9.;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essee impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 dicembre 1993 relativa alla fornitura di: (specificare la fornitura) Lotto n. «....» (indicare il lotto a cui si intende partecipare)».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria Capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria, 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1., una vola decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 22 dicembre 1993 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo delle Acquile - Piazza Pretoria.

8. Raggruppamento di imprese: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. L'offerta congiunta deve essre sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico)

1) offerta redatta in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario di ciascun bene.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deliberatamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, il lotto a cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenti relativi.

La ditta concorrente dovrà fare pervenire, unitamente all'offerta, le fotografie a colori (mis. 18 × 24) degli articoli oggetto della fornitura, corredate dalle rispettive caratteristiche tecniche che dovranno essere conformi a quanto disposto nei singoli allegati tecnici. Si fa presente che il mancato invio delle sopracitate fotografie ovvero la difformità alle caratteristiche descritte nel C.S.A. comporterà l'esclusione dalla gara;

2) certificazione norme UNI e, per eventuali produzioni estere, equivalente documentazione rilasciata dai corrispondenti enti preposti nei paesi di produzione (per gli arredi per i quali è richiesta);

3) dichiarazione redatta in lingua italiana su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza dalla quali risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-*bis* del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana e quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denunzia annuale I.V.A., da verificare in copia, solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

4) certificato di iscrizione, in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

5) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;;

6) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sez. Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

7) per le ditte individuali e società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del tribunale competente Sez. Fallimentare in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo;

8) procura originale o copia autenticata nel caso cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

9) documento comprovante la sostituzione del deposito provvisorio cauzionale pari a 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9. (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 9) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle sisposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) ad 9), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive;

10) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modifiche devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non specifichi il lotto a cui si riferisce, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà alla aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma quarto del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale, definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) certificati delle forniture effettuate (Art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunziata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (Art. 17 comma terzo della legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se degli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

n) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo - Tel. 091/7401111.

Provveditorato Comunale - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria - 90133 Palermo - Tel. 091/7402301 Fax 7402307.

Ilpresente bando è stato inviato in data 22 ottobre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Il commissario straordinario: dott. Vittorio Piraneo.

S-19476 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI ZONA 11 DELLA LOMBARDIA

Como

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE (U.S.S.L.)

P.M.A.O. NIGUARDA CÀ GRANDA

Milano

(modello procedure aperte CEE: D.Lg. 358/92)

1. Enti appaltanti:

Unità Sanitaria Locale: U.S.S.L. 11 Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como: tel. (031)370111;

P.M.A.O. Niguarda Cà Granda: piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20164 Milano: tel. (02) 64441:

2. Procedura aperta.

Pubblico incanto.

3. *a)*

b) formano oggetto dell'incanto la messa a disposizione degli elicotteri per il soccorso medico e prestazioni accessorie per i seguenti distinti lotti, per la durata triennale e per l'importo annuo presunto (iva esclusa) come specificato:

Lotto «A», presso la base dell'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano, piazza Cà Granda 3 - cap. 20100 Milano, gestito dall'E.O. Niguarda Cà Granda e Coordinato dal S.U.Em «118» di Milano-Niguarda L. 2.166.000.000;

Lotto «B», presso la base dell'Ospedale S. Anna di Como, via Napoleona 60 - cap. 22100 Como - gestito dall'U.S.S.L. 11 di Como e Coordinato dal S.U.Em «118» di Como L. 1.800.000.000.

L'importo complessivo dell'appalto, a sensi del punto *d)* del comma 2 dell'art. 3 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, è stimato in L. 11.898.000.000, oltre iva;

c) possibilità di presentare offerta anche per singolo lotto;

4. *a)* La disponibilità e l'utilizzo degli eliveivoli e specificata nel Capitolato speciale.

5. *a)* Richiesta di documenti: U.S.S.L. 11 Como - U.O. approvvigionamenti, via Napoleona 60 - 22100 Como (Italia) - tel. (031) 585491 - fax (031) 593203;

b) termine per la presentazione della richiesta: *19 novembre 1993;*

c) modalità di pagamento: L. 20.000, quale partecipazione spese - a mezzo vaglia postale.

6. *a)* Termini per il ricevimento delle offerte: dalle ore 9 alle ore 11 del *30 novembre 1993;*

b) indirizzo: U.S.S.L. 11 - Como, Sala Riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona 60, 22100 Como;

c) lingua: italiana.

7. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: giorno 30 novembre 1993 ore 11 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi apertura buste - presso la Sala riunioni dell'Ospedale S. Anna, via Napoleona 60 - Como.

8. Cauzioni e garanzie: 3% per lo/gli aggiudicatario/i come da capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto è finanziato con i fondi attribuiti dalla Regione Lombardia - pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa l'associazione temporanea di imprese costituita ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime:

di aver effettuato, nell'ultimo triennio, servizi di trasporto aereo di elisoccorso, per almeno 12 mesi effettivi, precisandone l'appaltante, il periodo del servizio, l'importo dello stesso;

di disporre, nell'ambito della propria attività, di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento della fornitura e del servizio come previsto dal capitolato speciale, con la descrizione dell'organizzazione stessa, ai fini della valutazione da parte della Commissione Tecnica in applicazione dei criteri previsti dal Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di cui al punto 7.*b)*.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dall'art. 45 del Capitolato speciale. Per quanto non previsto dal D.L.vo 358/92, si applicheranno le norme di cui alla L.R. Lombardia 106/80 così come modificata dalla L.R. Lombardia 15/90 nonché del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in quanto applicabili.

L'affidamento è subordinato al visto della G.R. Lombardia sul provvedimento di aggiudicazione.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto e che gli interessati possono richiedere all'Ente nel termine indicato ai punti *5a), 5b).*

15. Data di invito del bando: 6 ottobre 1993.

16. Data di ricevimento del bando: 6 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario U.S.S.L. 11 - Como:
dott. Salvatore Giglio

L'amministratore straordinario P.M.A.O. Niguarda Cà Granda:
prof. Gaspare Jean

C-25020 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35
Castellammare di Stabia (Napoli)

Questa U.S.L. 35, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli) via Pietro Carrese, 20 tel. 081/8729348 Fax 081/8727159 - bandisce le sottoelencate gare a licitazione privata:

1) fornitura e posa in opera di Quadri Elettrici da installare nel P.O. S. Leonardo di Castellammare di Stabia per un importo presunto di L. 226.161.000 più IVA, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1 lettera *d)* della legge n. 14 del 2 febbraio 1973;

2) opere di adeguamento norme vigenti di sicurezza - Centrale Gas Medicali per un importo presunto di L. 139.256.500 più IVA da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1 lettera *a)* della legge n. 14 del 2 febbraio 1973;

Le Ditte interessate dovranno produrre entro il ventunesimo giorno data *Gazzetta Ufficiale* apposite richieste d'invito in bollo, redatte in lingua italiana rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, (cioè con firme autenticate nei modi di legge) corredate dai seguenti documenti:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per il punto 1) cat. 5/*c* per un importo minimo di L. 300.000.000, per il punto 2) cat. 5/*b* per un importo minimo di L. 200.000.000;

b) dichiarazione della capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. n. 13 e 14 del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 con le modalità di cui alla legge n. 15 del 1968;

c) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 dal succitato D. Lgs., con le stesse modalità di cui alla legge n. 15/1968.

Le richieste di invito debbono essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria n. 35, via P. Carrese n. 28 - 80053 Castellammare di Stabia (Napoli).

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia ai capitolati d'onore ed alla documentazione tecnica in visione presso il Settore Edile Tel. 081-8729348.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Castellammare di Stabia, 21 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Ferraro.

C-25205 (A pagamento).

COMUNE DI STIGLIANO
(Provincia di Matera)

Art. 1. Il Comune di Stigliano indice una gara di licitazione privata per la realizzazione dei lavori di «sistemazione strada di collegamento Stigliano-San Mauro Forte».

Art. 2. L'importo a base dei lavori è di L. 1.600.000.000 (lire unmiliardoseicentomilioni).

Art. 3. L'aggiudicazione avverrà sulla scorta di quanto previsto dall'art. 1 lettera *d)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4. Il progetto consiste:
movimento terra;
muratura e calcestruzzo;
lavori in cemento armato;
ossatura di sottofondo;
trattamento protettivo;
rivestimento in pietra;
paramassi.

Art. 5. Il termine massimo per dare ultimate le opere, dal verbale di consegna, è di mesi quindici (15).

Art. 6. - Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *15 novembre 1993*, redatte su carta legale ed indirizzate al Comune di Stigliano (Matera) - via Zanardelli n. 33 - Telefono 0835/561213 - Fax 0835/562025. La domanda di partecipazione non vincola comunque l'Amministrazione.

Art. 7. Il comune provvederà nei successivi centoventi giorni a spedire gli inviti per la presentazione della relativa documentazione ed offerta. Il progetto è finanziato con i fondi del Programma Regionale 88-92 di cui agli artt. 4-5 della legge 80-84. Le offerte dovranno essere presentate in lingua italiana.

Art. 8. Sono ammesse a partecipare imprese singole ed associate. Ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente o come membro di un solo raggruppamento.

Art. 9. Le imprese singole od associate che intendono partecipare alla gara devono presentare, in uno alla domanda, i seguenti documenti e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria 6ª per l'importo corripondente all'appalto in originale, copia conforme autenticata o dichiarazione sostitutiva.

Nel caso di associazione di Imprese, ciascuna delle imprese riunite dovrà avere iscrizione per la categoria suddetta per un importo non inferiore ad 1/5 di quello a base d'asta;

b) dichiarazione, da verificarsi successivamente, da cui risultino i lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio riferito alla data del presente bando, indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con la specificazione che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera *a)*.

Eventuali correzioni ed integrazioni sulla domanda debbono essere effettuate in forma chiara e comprensibile e controfirmata, per convalida, da colui che sottoscrive l'istanza.

Art. 10. Il Comune procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida. Le dichiarazioni di cui alle lettere *b)* e *c)* previste dall'art. 9 devono essere autenticate nelle forme di legge.

Art. 11. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nelle forme di legge.

Lì, 1° novembre 1993

Il sindaco: Mario Sansone.

C-25208 (A pagamento).

XIII COMUNITÀ MONTANA «SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO»

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e v c. dell'art. 12, del D. Lgs. 406/91, si rende noto che è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di «Costruzione strutture turistico-sportive in Isili», prezzo a base d'asta L. 4.611.921.278.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. *a)* della legge 14/73;

Data aggiudicazione appalto: 18 settembre 1993;

Ditte invitate: n. 42; ditte partecipanti n. 18 (elenco depositato agli atti, pubblicato all'albo del Comune ove ha sede la stazione appaltante);

Ditta aggiudicataria: ITER con sede in Lugo (Ragusa). - Ribasso 31,62%

Isili, 18 ottobre 1993

Il presidente: dott. Giancarlo Boi

C-25050 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-15667 della *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1993 a pag. 75, riguardante l'ammortamento LIBRETTO BANCARIO, dove è scritto: «23/6/93» dicasi: «23.6.92» e dove è scritto: «n. 2/23997 A» dicasi: «2/36997 A».

Invariato il resto.

(firma illeggibile).

C-25067

Nella pubblicazione M-8251, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO circolare pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 228 del 28 settembre 1993 alla pagina 32 dove è scritto: «con decreto in data 15 settembre 1993» deve intendersi: «6 agosto 1993».

Biselli Giuseppe.

M-9237

Nell'avviso C-22426 *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni n. 221 del 20 settembre 1993 a pag. 33 AMMORTAMENTO CERTIFICATI dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Napoli in data 23 luglio 1993 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni», si deve intendere: «Il pretore di Napoli in data 23 luglio 1993 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*».

Ottati Mario.

C-25093

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23566 riguardante CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 238 del 9 ottobre 1993 alla pagina n. 41.

Dove è scritto: «riduzione dell'8,50% dei tassi superiori», deve intendersi: «Riduzione all'8,50% dei tassi superiori».

Alla firma dove è scritto: «p. Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti - S.p.a., Il direttore generale: Gennaro Vitocolonna», deve intendersi: «p. Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti - S.p.a., Il direttore generale: Germano Vitacolonna».

Invariato il resto.

C-25107

Nell'avviso S-18730 riguardante AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 248 del 21 ottobre 1993 alla pagina n. 41 dove è scritto: «14. *b)* certificato di iscrizione... minimo di lire 1.500.000.000; deve intendersi: «14. *b)* certificato di iscrizione... minimo di lire 15.000.000.000;».

Invariato il resto.

C-25108

Nell'avviso M-5189 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 120 del 25 maggio 1993 alla pagina n. 37 dove è scritto:

«ammortamento libretto di deposito» leggasi: «ammortamento certificato di deposito»;

dove è scritto: «... ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. ....», leggasi: «... ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. ...»;

dove è scritto: « Opposizione legale novantacinque giorni» leggasi: «Opposizione legale novanta giorni».

Invariato il resto.

C-25109

Nell'avviso M-8541 riguardante SOCIETÀ PER AZIONI MLOMBARDA PETROLI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 235 del 6 ottobre 1993 alla pagina n. 18, dove è scritto: «il 20 ottobre 1993 alle ore 17 ...» deve intendersi: «il 28 ottobre 1993 alle ore 17 ...».

Invariato il resto.

C-25110

Nell'avviso M-8251 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 28 settembre 1993 alla pagina n. 32 dove è scritto: «assegno n. AN5200156518/11 Matesco Sergio L. 3.044.000» deve intendersi: «assegno n. AN5200156518/11 Mattesco Sergio L. 3.044.000».

Invariato il resto.

C-25111

Nell'avviso S-18843 riguardante convocazione di assemblea della POLISTONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 249 del 22 ottobre 1993 alla pagina n. 1 alla firma dove è scritto: «per Il Consiglio di amministrazione il direttore generale: dott. ing. Gianrocco Iorio», leggasi: «per Il Consiglio di amministrazione il direttore generale: dott. ing. Gianrocco Torio».

Invariato il resto.

C-25204

Nell'avviso M-8523 riguardante convocazione di assemblea della COMPAGNIA DI GESTIONI PATRIMONIALI SIM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 235 del 6 ottobre 1993 alla pagina n. 15 all'intestazione dove è scritto: «Compagnia di Gestioni Immobiliari SIM» deve intendersi: «COMPAGNIA DI GESTIONI PATRIMONIALI SIM».

Invariato il resto.

C-25112

Nell'avviso S-19009 riguardante convocazione di assemblea della COMPAGNIA EDITORIALE PIEMMEI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 251 del 25 ottobre 1993 alla pagina n. 7 nell'intestazione dove è scritto: «Compagnia Editoriale Piemme - S.p.a.» leggasi:

«COMPAGNIA EDITORIALE PIEMMEI - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-25203

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
G. BELLATI - S.r.l.	17
ABRUZZO INFORMATICA - S.p.a.	11
ACOFER - S.p.a.	11
AESCULAPIUS DI FRANCESCA PETRAROTA e C. - S.a.s.	18
AI CASELLI - S.r.l.	19
ARCADE ITALIA - S.p.a.	4
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	14
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPAGANO Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.C.R.L. Frosinone	13
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	16
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni - Gruppo Banca Commerciale Italiana	13
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	14
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	15
BOLOGNA VENDING - S.r.l.	21
BPM Banca Popolare di Milano	15
BRESCIAFIDI - S.p.a.	9
BRUNO MAGLI - S.p.a.	1
C.M.S.R. VENETO MEDICA - S.p.a.	20
CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.	17
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	1
CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI - S.c.r.l.	6
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Società per azioni	15
CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a	16
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALESTRINA	15
CO.I.M.I. BOCCIARDO ENGINEERING - S.p.a	2
COMBIGRAF ITALIA - S.p.a.	10
COMMERCIAL UNION VITA - S.p.a.	4
COMPLA SUD - S.p.a.	12
CONNEMARA - S.p.a.	16
CONTINENTAL PAPER - S.p.a.	10
CREDITO AGRARIO BRESCIANO - S.p.a.	15
CRISTINA - S.r.l.	20
CUNIOLA Società a responsabilità limitata	16
DORANDO ESTENSE - S.r.l.	22
EDILPARTEFIN - S.r.l.	18
EDIM - S.p.a.	3
ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER IL CINEMA Società per azioni	7
EPTACONSORS - S.p.a.	3
EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.	3
FINANZA GIOVANE - S.p.a.	5
FINANZIARIA POZZI-GINORI - S.p.a.	4
FINANZIARIA S.20 - S.p.a.	11
FINTRADE - S.p.a.	2
GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	4
GESTNORD FONDI - S.p.a.	9
GROTTAROSSA - S.r.l.	18
GUSELLA - S.p.a.	11
HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.	6
ICA ALIMENTARE - S.p.a.	5

	PAG.
IMMOBILIARE ANDREA QUATTRO - S.r.l.	18
IMMOBILIARE CONFARTIGIANATO - S.p.a.	9
IMMOBILIARE MOSCOVA '93 - S.p.a.	3
INDUSTRIE SANNITE RIUNITE FIAMMIFERI AFFINI - S.p.a. S.I.R.F.A. - S.p.a.	6
INFORMATICA TRE - S.r.l.	21
ITALTER - S.p.a.	8
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	9
LA NIZZOLA - S.p.a.	6
LABORATORI DI ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE DIAGNOSTICA - S.r.l.	18
LEGAMATIC - S.p.a.	2
LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	10
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	12
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	12
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	12
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	13
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	13
MICO - S.r.l.	17
MINI ACCIAIERIA ODOLESE - S.p.a.	12
MONSAMPOLO - S.r.l.	18
NIBBIO - S.r.l.	18
OCMUU - S.p.a.	2
PASTIFICIO LUCIO GAROFALO - S.p.a.	5
PAVIMENTAL - S.p.a.	8
PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.	7
PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.	8
PRISMA ELETTRONICA - S.r.l.	19
QUELLE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	9
RADIOLOGIA CLINICA - S.r.l.	20
RAFFINERIA METALLI CAPRA - S.p.a.	10
REDI - S.p.a.	2
S.E.L. - S.p.a. Società Ecologica Lombarda	5
SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.	7
SARA LEE D.E. ITALY - S.p.a.	12
SAVINI HOLDING - S.p.a.	8
SESIA LEASING - S.p.a.	4
SICUR PLAN - S.r.l.	21
TECNO GEA - S.p.a.	10
TELERADIO SALENTO - S.p.a.	7
TENUTA DI CASTELGIOCONDO - S.p.a.	19
TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	16
THEMA PROMOTION - S.r.l.	19
TONALI - S.p.a.	22
VIRGO DI MARTELI NERINA E C. - S.a.s.	16

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 2 1 0 0 2 5 7 0 9 3 *

L. 7.250